SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 152° - Numero 68

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 24 marzo 2011** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
VIA PRINCIPE UMBERTO 4, 00185 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in Piazza G. Verdi 10 è stato trasferito temporaneamente nella sede di via Principe Umberto 4, 00185 Roma

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della giustizia

Ministero della salute

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DECRETO 23 febbraio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Brandl Corinna, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di psicologo. *(11A03407)*

DECRETO 23 febbraio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Meregalli Pamela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di psicologo. *(11A03408)*

DECRETO 23 febbraio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Groitzsch Stephanie, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di psicologo. *(11A03409)*

DECRETO 25 febbraio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Joseph Roslin, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03410)*

DECRETO 28 febbraio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Teodora Roxana Stan, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico. *(11A03411)*

DECRETO 28 febbraio 2011.

Riconoscimento, al sig. Ranieri Ripoli, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica. *(11A03412)*

DECRETO 28 febbraio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Carmen Messner, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in pediatria. *(11A03413)*

DECRETO 28 febbraio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Anja Thiele, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in oftalmologia. *(11A03414)*

DECRETO 28 febbraio 2011.

Riconoscimento, al sig. Markus Hans Joachim Hiebsch, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra e di odontoiatra specialista in chirurgia orale. *(11A03415)*

DECRETO 28 febbraio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Denisa Muraru, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico e di medico specialista in cardiologia. *(11A03416)*

DECRETO 28 febbraio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Martina Uberegger, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di farmacista. *(11A03417)*

DECRETO 28 febbraio 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Silva Alves Luana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di psicologo. *(11A03418)*

DECRETO 28 febbraio 2011.

Riconoscimento, al sig. Giorgio Foschi, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(11A03419)*

DECRETO 28 febbraio 2011.

Riconoscimento, al sig. Anderson Bano, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(11A03420)*

DECRETO 28 febbraio 2011.

Riconoscimento, al sig. Witold Odrobny, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(11A03421)*

DECRETO 28 febbraio 2011.

Riconoscimento, al sig. Rabah El Rabah, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(11A03422)*

DECRETO 28 febbraio 2011.

Riconoscimento, al sig. Sebastian Bandrabur, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(11A03423)*

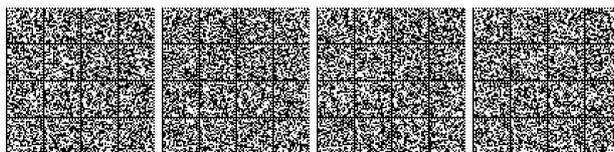
DECRETO 28 febbraio 2011.

Riconoscimento, al sig. Héctor Juan Vázquez Gómez, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra. *(11A03424)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Dochitanu Paula, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03425)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Calarasu Alina Mihalea coniugata Barassi, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03426)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Botezatu Simona Cristina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03427)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Pomohaci Domnica Elena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03428)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Petrovici Adina Mihaela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03429)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Prohorencova Svetlana coniugata Caciulan, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03430)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Stredova Lada, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03431)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Bravo Sequeiros Rosa, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03432)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Soria Anton Diana Carolina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03433)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Ostolaza Vasquez Karim Mercedes, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03434)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Cucu Roxana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03435)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Radu Geanina Alina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03436)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Ivasco Mariana coniugata Der, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03437)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Gainariu Doina, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03438)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Nastase Florentina Ancuta, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03439)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, al sig. Botez Octav Calin, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03440)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, al sig. Alivesi Marco, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03441)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, al sig. Reinthaler Lukas, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03442)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Cosmeanu Elisabeta Gianina coniugata Stan, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03443)*

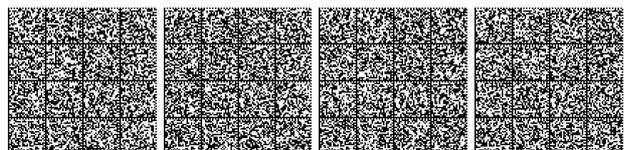
DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Tabaranu Andreia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03444)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Pene Valeria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03445)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Cobzaru Carolina Monica, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03446)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Ciucan Elena Daniela, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03447)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Cureci Ioana coniugata Ienea, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03448)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Munteanu Daniela coniugata Antonesei, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03449)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Chirila Irimia Monica Elena, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03450)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Bortan Liliana, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03451)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Simon Monica Calina coniugata Zeteniuc, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03452)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, al sig. Neagu Stefan, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03453)*

DECRETO 1° marzo 2011.

Riconoscimento, al sig. Ungureanu Mihai, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03454)*

DECRETO 2 marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Lupim Augusto Maria Luiza, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03455)*

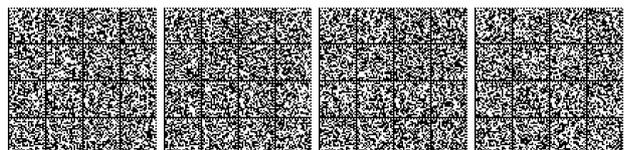
DECRETO 2 marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Jamai Nabiha, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03456)*

DECRETO 2 marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Ben Ksouri Hala, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03457)*

DECRETO 2 marzo 2011.

Riconoscimento, al sig. Kadri Saber, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere. *(11A03458)*

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 3 marzo 2011, n. **24**.

Attuazione della direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli a ridotto impatto ambientale e a basso consumo energetico nel trasporto su strada.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Vista la legge 4 giugno 2010, n. 96, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2009, ed in particolare, l'allegato B;

Vista la direttiva 2009/33/CE del Parlamento e del Consiglio, del 23 aprile 2009, relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 28 aprile 2008, recante recepimento della direttiva 2007/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 settembre 2007, relativa all'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinate a tali veicoli, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 12 luglio 2008;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 11 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 107 dell'8 maggio 2008, recante approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione;

Visto il regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;

Visto il regolamento (CE) n. 1177/2009 della Commissione del 30 novembre 2009 che modifica le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti;

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 26 novembre 2010;

Acquisiti i pareri delle competenti Commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 9 febbraio 2011;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri delle infrastrutture e dei trasporti, della giustizia, degli affari esteri e dell'economia e delle finanze;

EMANA

il seguente decreto legislativo:

Art. 1.

Finalità

1. Al fine di promuovere e di stimolare il mercato dei veicoli a ridotto impatto ambientale e a basso consumo energetico e di potenziare il contributo del settore dei trasporti alle politiche della Comunità in materia di ambiente, di clima e di energia, il presente decreto stabilisce l'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici, per gli enti aggiudicatori e per gli operatori di cui all'articolo 2, comma 1, di tener conto, al momento dell'acquisizione di veicoli adibiti al trasporto su strada, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera *c)*, dell'impatto energetico e dell'impatto ambientale, tra cui il consumo energetico e le emissioni di CO_2 e di talune sostanze inquinanti, nell'intero arco della loro la vita.

Art. 2.

Campo di applicazione

1. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, il presente decreto si applica ai contratti di acquisizione di veicoli adibiti al trasporto su strada, come definiti all'articolo 3, comma 1, lettera *c)*, stipulati:

a) dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori di cui all'articolo 3, comma 1, lettere *a)* e *b)*, nei casi in cui sono assoggettati all'obbligo di applicare le procedure di appalto ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

b) dagli operatori di cui all'articolo 3, comma 1, lettera *d)*, che assolvono obblighi di servizio pubblico, nel quadro di un contratto di servizio pubblico, ai sensi del regolamento (CE) n. 1370/2007, di importo superiore alle

soglie definite all'articolo 28 del citato decreto legislativo n. 163 del 2006.

2. Il presente decreto non si applica ai contratti di acquisizione dei veicoli di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 28 aprile 2008, nel caso in cui detti veicoli non siano stati assoggettati all'omologazione tipo o ad omologazione individuale.

Art. 3.

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

a) amministrazioni aggiudicatrici: le amministrazioni aggiudicatrici come definite all'articolo 3, comma 25, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

b) enti aggiudicatori: gli enti aggiudicatori come definiti all'articolo 3, comma 29, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

c) veicolo adibito al trasporto su strada: un veicolo che appartenga ad una delle categorie di veicoli elencate alla tabella 3 dell'allegato 1;

d) operatore di servizio pubblico: l'operatore di servizio pubblico come definito all'articolo 2, primo paragrafo, lettera *d)*, del regolamento (CE) n. 1370/2007;

e) contratto di servizio pubblico: il contratto di servizio pubblico come definito all'articolo 2, primo paragrafo, lettera *i)*, del regolamento (CE) n. 1370/2007;

f) appalti pubblici: gli appalti pubblici come definiti all'articolo 3, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

g) specifiche tecniche: le specifiche tecniche come definite al punto 1), lettera *b)*, dell'allegato VIII al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

h) acquisizione: l'acquisto, a titolo oneroso, della proprietà o del godimento.

Art. 4.

Acquisizione di veicoli adibiti a trasporto su strada a ridotto impatto ambientale e a basso consumo energetico

1. Le amministrazioni aggiudicatrici, gli enti aggiudicatori e gli operatori di cui all'articolo 2, comma 1, devono tener conto, al momento dell'acquisizione di veicoli adibiti al trasporto su strada, almeno dei seguenti impatti energetici ed ambientali imputabili al loro esercizio nel corso dell'intero ciclo di vita:

a) il consumo energetico;

b) le emissioni di biossido di carbonio (CO_2);

c) le emissioni di ossidi di azoto (NO_x), idrocarburi non metanici (NMHC) e particolato.

2. Le amministrazioni aggiudicatrici, gli enti aggiudicatori e gli operatori di cui all'articolo 2, comma 1, devono tenere conto, al momento dell'acquisizione di veicoli adibiti al trasporto su strada, anche degli ulteriori impatti ambientali definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 11 aprile 2008.

3. Ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, le amministrazioni aggiudicatrici, gli enti aggiudicatori e gli operatori di cui all'articolo 2, comma 1, applicano almeno una delle seguenti opzioni:

a) stabiliscono, nei documenti dell'appalto, specifiche tecniche in materia di prestazioni energetiche ed ambientali per ciascun tipo di impatto considerato, nonché per ogni altro eventuale tipo di impatto ambientale;

b) nel caso in cui venga esperita una procedura di appalto con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, fondano la decisione di acquisizione altresì sull'impatto energetico e sull'impatto ambientale, includendo tali impatti fra i criteri di aggiudicazione e utilizzando la metodologia di calcolo dei costi di esercizio di cui all'articolo 5, qualora tali impatti siano trasformati in valore monetario.

4. Ai fini di cui al comma 3, devono comunque essere applicate le disposizioni definite ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 11 aprile 2008.

Art. 5.

Metodologia di calcolo dei costi di esercizio durante l'intero arco di vita

1. I costi di esercizio nell'intero arco di vita connessi al consumo energetico sono calcolati usando la metodologia seguente:

a) il consumo di carburante per chilometro di un veicolo, misurato come indicato al comma 4, deve essere, in ogni caso, computato in unità di consumo energetico per chilometro;

b) qualora il consumo di carburante sia fornito in unità di misura diverse da quella di consumo energetico, esso è convertito in consumo di energia per chilometro utilizzando i fattori di conversione di cui alla tabella 1 dell'allegato 1;

c) quale costo per unità di energia è utilizzato il costo pre-accisa per unità di energia più basso fra quello della benzina e quello del combustibile diesel per autotrazione;

d) i costi di esercizio imputabili al consumo energetico di un veicolo nell'intero arco di vita sono calcolati moltiplicando il chilometraggio relativo all'intero arco di vita indicato alla tabella 3 dell'allegato 1, se necessario tenendo conto del chilometraggio già effettuato, per il consumo di energia per chilometro di cui alla lettera *b)* e per il costo per unità di energia di cui alla lettera *c)*.

2. I costi di esercizio nell'intero arco di vita connessi alle emissioni di CO_2 sono calcolati usando la metodologia seguente:

a) il chilometraggio relativo all'intero arco di vita, indicato alla tabella 3 dell'allegato 1, se necessario tenendo conto del chilometraggio già effettuato, va moltiplicato per le emissioni di CO_2 espresse in chilogrammi per chilometro, misurate come indicato al comma 4;

b) il valore di cui alla lettera *a)* va moltiplicato per il costo per chilogrammo di CO_2 di cui alla tabella 2 dell'allegato 1.

3. I costi di esercizio nell'intero arco di vita connessi alle emissioni di sostanze inquinanti sono calcolati usando la metodologia seguente:

a) i costi di esercizio relativi alle emissioni inquinanti di un veicolo nell'intero arco di vita, sono calcolati sommando i costi di esercizio relativi alle emissioni di NOx, NMHC e particolato nell'intero arco di vita;

b) i costi di esercizio relativi a ogni sostanza inquinante per l'intero arco di vita sono calcolati moltiplicando il chilometraggio relativo all'intero arco di vita indicato alla tabella 3 dell'allegato 1, se necessario tenendo conto del chilometraggio già effettuato, per le emissioni in grammi per chilometro misurate, come indicato al comma 4 e per il rispettivo costo per grammo di cui alla tabella 2 dell'allegato 1.

4. Il consumo di carburante, le emissioni per chilometro di CO_2 e delle sostanze inquinanti di cui alla tabella 2 dell'allegato 1, sono misurati:

a) per i veicoli per cui la normativa comunitaria in materia di omologazione definisce procedure di prova standardizzate, utilizzando tali procedure;

b) per i veicoli che non sono oggetto di procedure di prova standardizzate comunitarie, utilizzando procedure di prova alternative indicate dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1.

5. Nel caso di veicoli elettrici, nelle more dell'adozione di specifiche norme comunitarie, il consumo energetico, le emissioni per chilometro di CO_2 e delle sostanze inquinanti di cui alla tabella 2 dell'allegato 1 sono misurati utilizzando procedure di prova indicate dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1.

Art. 6.

Adeguamenti al progresso tecnico

1. Con appositi decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'articolo 13 della legge 4 febbraio 2005, n. 11, si provvede alla modifica dell'allegato 1 al fine di dare attuazione a successive norme comunitarie non autonomamente applicabili.

Art. 7.

Disposizioni finanziarie

1. Dall'attuazione delle disposizioni del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. I soggetti pubblici interessati provvedono all'attuazione del presente decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 marzo 2011

NAPOLITANO

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

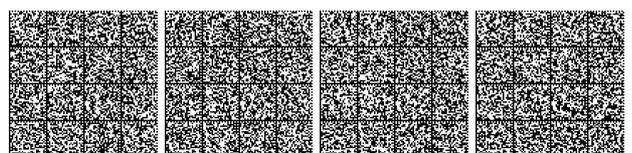
PRESTIGIACOMO, *Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*

MATTEOLI, *Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

ALFANO, *Ministro della giustizia*

FRATTINI, *Ministro degli affari esteri*

TREMONTI, *Ministro dell'economia e delle finanze*

Visto, *il Guardasigilli:* ALFANO

ALLEGATO 1

(Previsto dagli articoli 3, comma 1, lettera c), e 5)

Dati per il calcolo dei costi di esercizio relativi all'intero arco di vita per i veicoli adibiti al trasporto su strada

Tabella 1: Contenuto energetico dei combustibili per autotrazione

Combustibile	Contenuto energetico
Combustibile Diesel	36 Mj/litro
Benzina	32 Mj/litro
Gas naturale/biogas	33-38 Mj/Nm^3
Gas di petrolio liquefatto (GPL)	24 Mj/litro
Etanolo	21 Mj/litro
Biodiesel	33 Mj/litro
Emulsioni	32 Mj/litro
Idrogeno	11 Mj/Nm^3

Tabella 2: Costi per le emissioni nel trasporto su strada

CO_2	NO_x	NMHC	Particolato
0,04 EUR/kg	0,0088 EUR/g	0,002 EUR/g	0,174 EUR/g

Tabella 3: Chilometraggio dei veicoli per il trasporto su strada nell'intero arco di vita

Categoria veicolo (categorie M e N di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 aprile 2008, recante recepimento della direttiva 2007/46/CE)	Chilometraggio nell'intero arco di vita
Autovetture (M_1)	200 000 km
Veicoli commerciali leggeri (N_1)	250 000 km
Veicoli commerciali pesanti (N_2, N_3)	1 000 000 km
Autobus (M_2, M_3)	800 000 km

NOTE

AVVERTENZA:

— Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia ai sensi dell'articolo 10, commi 2 e 3 del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

— Per le direttive CEE vengono forniti gli estremi di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee (GUCE).

Note alle premesse:

— L'art. 76 della Costituzione stabilisce che l'esercizio della funzione legislativa non può essere delegato al Governo se non con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato e per oggetti definiti.

— L'art. 87 della Costituzione conferisce, tra l'altro, al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

L'allegato B, della legge 4 giugno 2010, n. 96, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 giugno 2010, n. 146, S.O., così recita:

«Allegato B
(Articolo 1, commi 1 e 3)

2005/47/CE del Consiglio, del 18 luglio 2005, concernente l'accordo tra la Comunità delle ferrovie europee (CER) e la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) su taluni aspetti delle condizioni di lavoro dei lavoratori mobili che effettuano servizi di interoperabilità transfrontaliera nel settore ferroviario;

2007/59/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla certificazione dei macchinisti addetti alla guida di locomotori e treni sul sistema ferroviario della Comunità ;

2008/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008, che modifica la direttiva 97/67/CE per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali comunitari;

2008/92/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2008, concernente una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica (rifusione);

2008/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2008, sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di marchi d'impresa (Versione codificata);

2008/96/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali;

2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente;

2008/101/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di includere le attività di trasporto aereo nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissioni dei gas a effetto serra;

2008/104/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa al lavoro tramite agenzia interinale;

2008/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive del Consiglio 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE e 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ;

2008/110/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, che modifica la direttiva 2004/49/CE relativa alla sicurezza delle ferrovie comunitarie;

2008/112/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, che modifica le direttive del Consiglio 76/768/CEE, 88/378/CEE, 1999/13/CE e le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2000/53/CE, 2002/96/CE e 2004/42/CE, allo scopo di adeguarle al regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

2008/114/CE del Consiglio, dell'8 dicembre 2008, relativa all'individuazione e alla designazione delle infrastrutture critiche europee e alla valutazione della necessità di migliorarne la protezione;

2008/122/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 gennaio 2009, sulla tutela dei consumatori per quanto riguarda taluni aspetti dei contratti di multiproprietà, dei contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine e dei contratti di rivendita e di scambio;

2009/4/CE della Commissione, del 23 gennaio 2009, sulle contromisure volte a prevenire e rilevare la manipolazione delle registrazioni dei tachigrafi, che modifica la direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada e che abroga la direttiva 88/599/CEE del Consiglio ;

2009/5/CE della Commissione, del 30 gennaio 2009, che modifica l'allegato III della direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 del Consiglio relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada;

2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali;

2009/13/CE del Consiglio, del 16 febbraio 2009, recante attuazione dell'accordo concluso dall'Associazione armatori della Comunità europea (ECSA) e dalla Federazione europea dei lavoratori dei trasporti (ETF) sulla convenzione sul lavoro marittimo del 2006 e modifica della direttiva 1999/63/CE;

2009/14/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, recante modifica della direttiva 94/19/CE relativa ai sistemi di garanzia dei depositi per quanto riguarda il livello di copertura e il termine di rimborso;

2009/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, relativa al controllo da parte dello Stato di approdo (rifusione);

2009/17/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, recante modifica della direttiva 2002/59/CE relativa all'istituzione di un sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione;

2009/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, che stabilisce i princìpi fondamentali in materia di inchieste sugli incidenti nel settore del trasporto marittimo e che modifica la direttiva 1999/35/CE del Consiglio e la direttiva 2002/59/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

2009/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, relativa al rispetto degli obblighi dello Stato di bandiera;

2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

2009/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra;

2009/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, che modifica la direttiva 98/70/CE per quanto riguarda le specifiche relative a benzina, combustibile diesel e gasolio nonché l'introduzione di un meccanismo inteso a controllare e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, modifica la direttiva 1999/32/CE del Consiglio per quanto concerne le specifiche relative al combustibile utilizzato dalle navi adibite alla navigazione interna e abroga la direttiva 93/12/CEE;

2009/31/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, relativa allo stoccaggio geologico di biossido di carbonio e recante modifica della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, delle direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2000/60/CE, 2001/80/CE, 2004/35/CE, 2006/12/CE, 2008/1/CE e del regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio;

2009/33/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada;

2009/44/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 maggio 2009, che modifica la direttiva 98/26/CE concernente il carattere definitivo del regolamento nei sistemi di pagamento e nei sistemi di regolamento titoli e la direttiva 2002/47/CE relativa ai contratti di garanzia finanziaria per quanto riguarda i sistemi connessi e i crediti;

2009/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, sulla sicurezza dei giocattoli;

2009/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione a carico delle società di medie dimensioni e l'obbligo di redigere conti consolidati;

2009/53/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che modifica le direttive 2001/82/CE e 2001/83/CE per quanto concerne le modifiche dei termini delle autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali;

2009/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, sull'utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali;

2009/69/CE del Consiglio, del 25 giugno 2009, che modifica la direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto in relazione all'evasione fiscale connessa all'importazione;

2009/71/EURATOM del Consiglio, del 25 giugno 2009, che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari;

2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2003/54/CE;

2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale e che abroga la direttiva 2003/55/CE;

2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa al coordinamento delle procedure per l'aggiudicazione di taluni appalti di lavori, di forniture e di servizi nei settori della difesa e della sicurezza da parte delle amministrazioni aggiudicatrici/degli enti aggiudicatori, e recante modifica delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

2009/90/CE della Commissione, del 31 luglio 2009, che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque;

2009/101/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, intesa a coordinare, per renderle equivalenti, le garanzie che sono richieste, negli Stati membri, alle società a mente dell'articolo 48, secondo comma, del trattato per proteggere gli interessi dei soci e dei terzi;

2009/102/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, in materia di diritto delle società, relativa alle società a responsabilità limitata con un unico socio (Versione codificata);

2009/107/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, recante modifica della direttiva 98/8/CE, relativa all'immissione sul mercato dei biocidi, per quanto riguarda l'estensione di determinati periodi di tempo;

2009/111/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, che modifica le direttive 2006/48/CE, 2006/49/CE e 2007/64/CE per quanto riguarda gli enti creditizi collegati a organismi centrali, taluni elementi dei fondi propri, i grandi fidi, i meccanismi di vigilanza e la gestione delle crisi ;

2009/119/CE del Consiglio, del 14 settembre 2009, che stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di mantenere un livello minimo di scorte di petrolio greggio e/o di prodotti petroliferi;

2009/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che modifica la direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per violazioni;

2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia (rifusione);

2009/131/CE della Commissione, del 16 ottobre 2009, che modifica l'allegato VII della direttiva 2008/57/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario comunitario;

2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (solvibilità *II)* (rifusione);

2009/148/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro (Versione codificata);

2009/149/CE della Commissione, del 27 novembre 2009, che modifica la direttiva 2004/49/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli indicatori comuni di sicurezza e i metodi comuni di calcolo dei costi connessi agli incidenti;

2010/12/UE del Consiglio, del 16 febbraio 2010, recante modifica delle direttive 92/79/CEE, 92/80/CEE e 95/59/CE per quanto concerne la struttura e le aliquote delle accise che gravano sui tabacchi lavorati e della direttiva 2008/118/CE.».

La direttiva 2009/33/CE è pubblicata nella G.U.C.E. 15 maggio 2009, n. L 1.

Il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 2 maggio 2006, n. 100, S.O.

Le direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, sono pubblicate nella G.U.C.E. 30 aprile 2004, n. L 134.

La direttiva 2007/46/CE è pubblicata nella G.U.U.E. 9 ottobre 2007, n. L 263.

Il regolamento (CE) n. 1370/2007 è pubblicato nella G.U.U.E. 3 dicembre 2007, n. L 315.

Il regolamento (CE) 1177/2009 è pubblicato nella G.U.U.E. 1 dicembre 2009, n. L 314.

La direttiva 2009/81/CE è pubblicata nella G.U.U.E. 20 agosto 2009, n. L 216.

Note all'art. 2:

Per il regolamento (CE) 1370 del 2007, si veda nelle note alle premesse.

L'articolo 28 del citato decreto legislativo n. 163 così recita:

«Art. 28. Importi delle soglie dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria.

(artt. 7, 8, 56, 78 direttiva 2004/18; regolamento CE n. 1874/2004; regolamento CE n. 2083/2005)

1. Fatto salvo quanto previsto per gli appalti di forniture del Ministero della difesa dall'articolo 196, per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria il valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (i.v.a.) è pari o superiore alle soglie seguenti:

a) 137.000 euro, per gli appalti pubblici di forniture e di servizi diversi da quelli di cui alla lettera b.2), aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato IV;

b) 211.000 euro;

b.1) per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati da stazioni appaltanti diverse da quelle indicate nell'allegato IV;

b.2) per gli appalti pubblici di servizi, aggiudicati da una qualsivoglia stazione appaltante, aventi per oggetto servizi della categoria 8 dell'allegato II A, servizi di telecomunicazioni della categoria 5 dell'allegato II A, le cui voci nel CPV corrispondono ai numeri di riferimento CPC 7524, 7525 e 7526, servizi elencati nell'allegato II B;

c) 5.278.000 euro per gli appalti di lavori pubblici e per le concessioni di lavori pubblici.».

L'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 aprile 2008, così recita:

«3. L'omologazione o l'omologazione individuale, disciplinate dal presente decreto, sono facoltative per i seguenti veicoli:

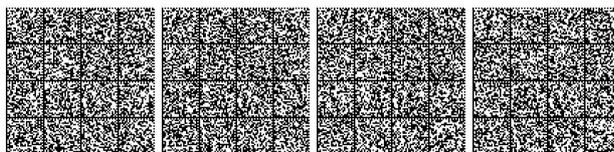
a) veicoli progettati e fabbricati per essere essenzialmente utilizzati in cantieri edili, cave, installazioni portuali o aeroportuali;

b) veicoli blindati progettati per essere utilizzati dalle Forze armate, dalla protezione civile, dai servizi antincendio e dai servizi responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico; e

c) macchine mobili, nella misura in cui tali veicoli soddisfino i requisiti del presente decreto. Tali omologazioni facoltative non pregiudicano l'applicazione della direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine.».

Note all'art. 3:

L'art. 3, comma 6, 25, e 29, e l'allegato VIII punto 1) lettera *b)*, del citato decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, così recitano:

«6. Gli «appalti pubblici» sono i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice.».

«25. Le «amministrazioni aggiudicatrici» sono: le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.».

«29. Gli «enti aggiudicatori» al fine dell'applicazione delle disposizioni delle parti I, III, IV e V comprendono le amministrazioni aggiudicatrici, le imprese pubbliche, e i soggetti che, non essendo amministrazioni aggiudicatrici o imprese pubbliche, operano in virtù di diritti speciali o esclusivi concessi loro dall'autorità competente secondo le norme vigenti.».

Allegato VIII

Definizione di alcune specifiche tecniche

Ai fini della presente direttiva si intende per:

1) omissis

b) «specifiche tecniche», nel caso di appalti pubblici di forniture o di servizi, le specifiche contenute in un documento, che definiscono le caratteristiche richieste di un prodotto o di un servizio, quali i livelli di qualità, i livelli della prestazione ambientale, una progettazione che tenga conto di tutte le esigenze (ivi compresa l'accessibilità per i disabili) la valutazione della conformità, la proprietà d'uso, l'uso del prodotto, la sua sicurezza o le sue dimensioni, ivi compresi le prescrizioni applicabili al prodotto per quanto la denominazione di vendita, la terminologia, i simboli, il collaudo e i metodi di prova, l'imballaggio, la marcatura e l'etichettatura, le istruzioni per l'uso, i processi e i metodi di produzione, nonché le procedure di valutazione della conformità;».

Per il regolamento (CE) 1370/2007, si veda note alle premesse.

Note all'art. 6:

L'articolo 13 della legge 4 febbraio 2005, n. 11, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 2005, n. 37., così recita:

«Art. 13 *(Adeguamenti tecnici)*. — 1. Alle norme comunitarie non autonomamente applicabili, che modificano modalità esecutive e caratteristiche di ordine tecnico di direttive già recepite nell'ordinamento nazionale, è data attuazione, nelle materie di cui all'articolo 117, secondo comma, della Costituzione, con decreto del Ministro competente per materia, che ne dà tempestiva comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche comunitarie.

2. In relazione a quanto disposto dall'articolo 117, quinto comma, della Costituzione, i provvedimenti di cui al presente articolo possono essere adottati nelle materie di competenza legislativa delle regioni e delle province autonome al fine di porre rimedio all'eventuale inerzia dei suddetti enti nel dare attuazione a norme comunitarie. In tale caso, i provvedimenti statali adottati si applicano, per le regioni e le province autonome nelle quali non sia ancora in vigore la propria normativa di attuazione, a decorrere dalla scadenza del termine stabilito per l'attuazione della rispettiva normativa comunitaria e perdono comunque efficacia dalla data di entrata in vigore della normativa di attuazione di ciascuna regione e provincia autonoma. I provvedimenti recano l'esplicita indicazione della natura sostitutiva del potere esercitato e del carattere cedevole delle disposizioni in essi contenute.».

11G0063

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 febbraio 2011.

Scioglimento del consiglio comunale di Pisticci e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 27 e 28 maggio 2007 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Pisticci (Matera);

Viste le dimissioni rassegnate, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente, da undici consiglieri su venti assegnati al comune, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Pisticci (Matera) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Francesco D'Alessio è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 2011

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Pisticci (Matera), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 27 e 28 maggio 2007 e composto dal sindaco e da venti consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da undici componenti del corpo consiliare, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 25 gennaio 2011.

Le citate dimissioni, che sono state presentate per il tramite di uno dei consiglieri dimissionari, all'uopo delegato con atto autenticato, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto, il prefetto di Matera ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento del 26 gennaio 2011, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Pisticci (Matera) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Francesco D'Alessio.

Roma, 22 febbraio 2011

Il Ministro dell'interno: MARONI

11A03264

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 febbraio 2011.

Scioglimento del consiglio comunale di Quarto e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 27 e 28 maggio 2007 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Quarto (Napoli);

Viste le dimissioni rassegnate, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente, da diciassette consiglieri su trenta assegnati al comune, a seguito delle quali non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Quarto (Napoli) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Marcello Fulvi è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 2011

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Quarto (Napoli), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 27 e 28 maggio 2007 e composto dal sindaco e da trenta consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da diciassette componenti del corpo consiliare, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 4 febbraio 2011.

Le citate dimissioni, che sono state presentate per il tramite di uno dei consiglieri dimissionari, all'uopo delegato con atto autenticato, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto, il prefetto di Napoli ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento del 7 febbraio 2011, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S.V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Quarto (Napoli) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Marcello Fulvi.

Roma, 22 febbraio 2011

Il Ministro dell'interno: MARONI

11A03307

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 marzo 2011.

Proroga dello stato di emergenza in relazione alla messa in sicurezza delle grandi dighe di Zerbino e La Spina (Piemonte); Molinaccio (Marche); Pasquasia e Cuba (Sicilia); Gigliara Monte (Calabria); Figoi e Galano (Liguria), Muro Lucano (Basilicata); Muraglione, Montestigliano e Fosso Bellaria (Toscana); Sterpeto (Lazio); La Para e Rio Grande (Umbria).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge 29 marzo 2004, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2004, n. 139, ed in particolare gli articoli 1 e 2 del predetto decreto-legge, ove si dispone che alla definizione degli interventi per la messa in sicurezza delle grandi dighe si provvede su indicazione del Registro italiano dighe e previa emanazione della deliberazione di cui all'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 novembre 2004 di dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla messa in sicurezza delle grandi dighe di Figoi e Galano (Liguria); Zerbino e La Spina (Piemonte); Sterpeto (Lazio); La Para e Rio Grande (Umbria); Molinaccio (Marche); Muraglione, Montestigliano e Fosso Bellaria (Toscana); Pasquasia e Cuba (Sicilia); Gigliara Monte (Calabria), nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 febbraio 2005 di estensione della predetta dichiarazione di stato di emergenza alla diga di Muro Lucano nella regione Basilicata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 gennaio 2006, di proroga dello stato di emergenza in argomento, fino al 31 dicembre 2006;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2007, con il quale è stato prorogato lo stato d'emergenza, fino al 31 dicembre 2007;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2008, con il quale è stato prorogato lo stato d'emergenza in relazione alle messa in sicurezza delle grandi dighe di Zerbino e La Spina (Piemonte); Molinaccio (Marche); Pasquasia e Cuba (Sicilia); Gigliara Monte (Calabria), fino al 31 dicembre 2008;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2008, con il quale è stato prorogato lo stato d'emergenza in relazione alle messa in sicurezza delle grandi dighe di Figoi e Galano (Liguria), Muro Lucano (Basilicata), Muraglione, Montestigliano e Fosso Bellaria (Toscana), fino al 31 dicembre 2008;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2008 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza in relazione alla messa in sicurezza delle grandi dighe di Zerbino e La Spina (Piemonte); Molinaccio (Marche); Pasquasia e Cuba (Sicilia); Gigliara Monte (Calabria); Figoi e Galano (Liguria), Muro Lucano (Basilicata); Muraglione, Montestigliano e Fosso Bellaria (Toscana), e dichiarato lo stato di emergenza con riferimento alle dighe di Sterpeto (Lazio) e La Para e Rio Grande (Umbria), fino al 31 dicembre 2009, nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2010, con il quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 28 febbraio 2011;

Vista la nota del 16 febbraio 2011 con la quale il Commissario delegato, nel trasmettere una relazione dettagliata in ordine agli interventi posti in essere ed alle iniziative programmate per la messa in sicurezza delle dighe in argomento, chiede la proroga dello stato di emergenza;

Viste le note delle regioni Piemonte, Marche, Sicilia, Calabria, Liguria, Basilicata, Toscana, Umbria e Lazio;

Vista la nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17 dicembre 2010;

Considerato che permane per le grandi dighe poste nel territorio delle regioni Piemonte, Marche, Sicilia, Calabria, Liguria, Basilicata, Toscana, Umbria e Lazio la impellente necessità di provvedere alla relativa messa in sicurezza;

Considerato che si rende necessario assicurare, per le grandi dighe poste nel territorio delle predette regioni, il compimento di tutti gli interventi di carattere straordinario ed urgente ancora in corso di realizzazione previsti per il definitivo superamento della situazione di criticità in rassegna;

Viste le iniziative poste in essere dal Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 luglio 2010 recante: «Indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri da adottare ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225»;

Ritenuto, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della citata legge n. 225/1992, per la proroga dello stato di emergenza;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 10 marzo 2011;

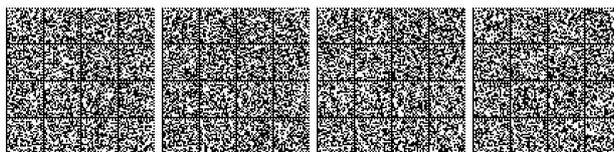
Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ed in considerazione di quanto espresso in premessa, è prorogato fino al 29 febbraio 2012, lo stato di emergenza per la messa in sicurezza delle dighe di Zerbino - comune di Molare (Alessandria), La Spina - comune di Pralormo (Torino); Molinaccio - comune di Cessapalombo (Macerata); Pasquasia - comune di Enna e Cuba - comune di Centuripe (Enna) e Gigliara Monte - comune di Chiaravalle centrale (Catanzaro); di Figoi e Galano (Genova), Muro Lucano - comune di Muro Lucano (Potenza), Muraglione - comune di Montecatini Val di Cecina (Pisa), Montestigliano - comune di Sorciville (Siena), Fosso Bellaria - comune di Civitella Paganica (Grosseto); Sterpeto - comune di Civitavecchia (Roma); La Para e Rio Grande - comune di Amelia (Terni).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 marzo 2011

Il Presidente: BERLUSCONI

11A03706

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 9 marzo 2011.

Riconoscimento, al sig. Rainoldi Marco, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza di riesame di Rainoldi Marco, nato il 6 ottobre 1974 a Milano, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale di cui è in possesso ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di avvocato;

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003, n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Considerata la pronuncia della Corte di Giustizia del 29 gennaio 2009 nella parte in cui, in particolare, enuncia il principio secondo cui non può essere riconosciuto un titolo professionale rilasciato da un'autorità di uno Stato membro che non sanzioni alcuna formazione prevista dal sistema di istruzione di tale Stato membro e non si fondi né su di un esame né di un'esperienza professionale acquisita in detto Stato membro;

Considerato che nella fattispecie il richiedente Rainoldi Marco è in possesso del titolo accademico Laurea in Giurisprudenza ottenuto in Milano, Università degli Studi di Milano il 18 ottobre 2001;

Considerato che il medesimo risulta avere sostenuto gli esami richiesti dall'ordinamento spagnolo al fine dell'ottenimento del provvedimento di omologa del titolo di accademico conseguito in Italia a quello analogo spagnolo;

Considerato che il Ministero dell'Educacion spagnolo, con atto del 20 agosto 2009, avendo accertato il superamento degli esami previsti ha certificato l'omologa della laurea italiana a quella corrispondente spagnola;

Considerato che ha documentato di essere iscritto all'«Ilustre colegio de Abogados» di Madrid (Spagna) dal 20 ottobre 2009;

Considerato che il sig. Rainoldi Marco ha presentato domanda di riesame allegando integrazione attestante ulteriore formazione come di seguito riportata;

Considerato che l'interessato ha inoltre prodotto certificazione attestante il compimento della pratica in Italia come risulta da attestazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano del 13 novembre 2003;

Considerato, altresì, che l'interessato ha prodotto l'attestazione della Corte d'Appello di Milano, in data 2 dicembre 2005 di avere superato le prove scritte per l'esame di abilitazione alla professione forense;

Considerato che l'accesso alla professione di avvocato in Spagna non presuppone alcuna esperienza lavorativa, essendo fondata esclusivamente sulle «qualifiche accademiche» del laureato, sicché queste ultime sono sufficienti per poter decretare l'esistenza della «qualifica professionale» del titolare di un diploma di laurea;

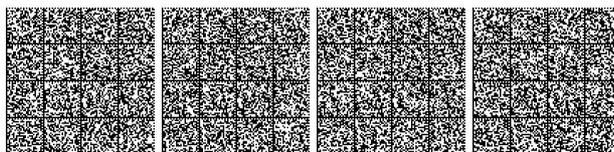
Ritenuto che il certificato di omologazione di cui sopra non può essere considerato un «mero atto formale» oppure una «semplice omologazione» del diploma di laurea acquisito in Italia, rappresentando piuttosto l'attestazione ufficiale di qualifiche supplementari acquisite in diritto spagnolo;

Ritenuto, più in particolare, che il superamento dei suddetti esami ed il conseguente certificato di omologa possano essere qualificati quale formazione aggiuntiva conseguita in altro Stato membro in quanto costituiscono un ciclo di studi autonomo in diritto spagnolo, diverso e distinto rispetto al percorso seguito in Italia per l'ottenimento del diploma di laurea;

Ritenuto, pertanto, che la fattispecie non è riconducibile nell'ambito di previsione di cui alla sopra citata pronuncia della Corte di Giustizia, essendo stata riscontrata una formazione professionale aggiuntiva acquisita in Spagna e che, pertanto, sussistono i presupposti per l'applicazione della direttiva comunitaria relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali con conseguente riconoscimento del titolo di «Abogado» ai fini dell'accesso e/o esercizio della professione di avvocato in Italia;

Considerato, inoltre, che ai sensi dell'art. 22, comma secondo, del decreto legislativo n. 206/2007, per l'accesso alla professione di avvocato il riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale;

Ritenuto di dovere tenere conto del decreto 28 maggio 2003, n. 191 (regolamento in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato) al fine della determinazione della prova attitudinale da applicare al caso di specie, in considerazione del fatto che non risulta ancora emanato il decreto ministeriale di cui all'art. 24 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, nonché della circostanza che il decreto in esame è attuazione delle previsioni contenute nel decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, i cui principi ispiratori permangono anche nell'ambito della disciplina di cui al decreto legislativo n. 206/2007;

Considerato che il suddetto decreto 28 maggio 2003 prevede, nell'art. 2, comma quinto, che «se il richiedente è in possesso di titolo professionale conseguito a seguito di percorso formativo analogo a quello richiesto dall'ordinamento italiano, l'esame consiste nell'unica prova orale»;

Ritenuto che il riferimento al «percorso formativo analogo» debba essere interpretato nel senso che la limitazione alla sola prova attitudinale orale debba essere applicata solo nel caso di piena corrispondenza del percorso formativo acquisito dal richiedente rispetto a quello previsto dal nostro ordinamento, attualmente basato sui tre presupposti fondamentali della laurea, del periodo di tirocinio e del superamento dell'esame di abilitazione; dovendosi ritenere che solo in caso di piena corrispondenza si sia ritenuto di non dovere imporre alcuna prova attitudinale pratica ove si sia conseguita in altro Paese una formazione professionale del tutto corrispondente a quella interna;

Ritenuto, pertanto, che ove non sussistano i presupposti per l'individuazione di una situazione di analogia di percorso formativo, si debba provvedere alla applicazione di una misura compensativa non limitata alla sola prova orale, dovendosi contemplare anche una prova scritta al fine del compiuto esame della capacità professionale del richiedente;

Ritenuto che, nella fattispecie, ai fini di colmare la differenza sostanziale di preparazione richiesta dall'ordinamento italiano per l'esercizio della professione di avvocato rispetto a quella acquisita dall'interessato, non può non tenersi conto che lo stesso risulta in possesso di una formazione meramente accademica ed istituzionale, in quanto la qualifica professionale aggiuntiva ha riguardato unicamente il superamento di esami di diritto spagnolo;

Ritenuto, quindi, che si rende necessario prescrivere una prova attitudinale che consista nella redazione di pareri ed atti giudiziari che consentano di verificare la capacità professionale pratica del medesimo, oltre che in una prova orale su materie essenziali al fine dell'esercizio della professione di avvocato in Italia;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 10 dicembre 2010;

Considerato il conforme parere del rappresentante di categoria nella seduta sopra indicata;

Decreta:

Al sig. Rainoldi Marco, nato il 6 ottobre 1974 a Milano, cittadino italiano, è riconosciuto il titolo professionale di «abogado» di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli avvocati.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento della seguente prova attitudinale, da svolgersi in lingua italiana:

unica prova orale su due materie: una prova su deontologia e ordinamento professionale; una prova su una tra le seguenti materie (a scelta della candidata): diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale e processuale), diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto commerciale.

Il richiedente, per essere ammesse a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio Nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto.

La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia alla richiedente al recapito da questi indicato nella domanda.

La commissione rilascia all'interessata certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

Roma, 9 marzo 2011

Il direttore generale: SARAGNANO

11A03985

DECRETO 10 marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Zavaleta Carpio Lucia Ynes, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di dottore commercialista ed esperto contabile.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Vista l'istanza della sig.ra Zavaleta Carpio Lucia Ynes, nata a La Libertad (Perù) il 5 dicembre 1978, cittadina peruviana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 e successive modifiche, in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo di «Contadora publica» rilasciato dal «Colegio de Contadores Publicos de La Libertad» dal gennaio 2007, ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di dottore commercialista ed esperto contabile - sezione A dell'albo;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni;

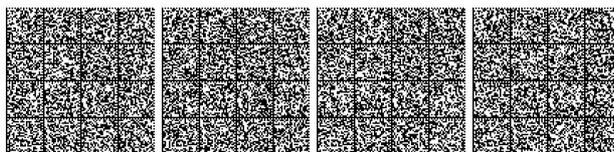
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, recante a norma dell'art. 1, comma 6, norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 - relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139, relativo alla costituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili, a norma dell'art. 2 della legge 24 febbraio 2005, n. 34;

Visto che ha conseguito il titolo accademico di «Contadora publica» presso la «Universidad Privada Antenor Orrego de Trujillo» nel febbraio 2004;

Considerato che ha inoltre conseguito il titolo di «Magister en Administracion de Negocios MBA Executive» presso la «Universidad Cesar Vallejo» di Trujillo nel dicembre 2007;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi nella seduta del 9 novembre 2010, in cui sono emerse delle differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di dottore

commercialista ed esperto contabile - sezione A dell'albo e quella di cui è in possesso l'istante, per cui è necessario applicare le misure compensative;

Visto l'art. 22, n. 2, del decreto legislativo n. 206/2007;

Visto altresì l'art. 49, comma 3 del decreto presidenziale n. 394/1999 e successive modifiche;

Considerato che la richiedente possiede un permesso di soggiorno per lavoro subordinato rilasciato dalla Questura di Bolzano, rinnovato fino al 28 marzo 2011;

Decreta:

Alla sig.ra Zavaleta Carpio Lucia Ynes, nata a La Libertad (Perù) il 5 dicembre 1978, cittadina peruviana, è riconosciuto il titolo professionale di «Contadora publica» quale titolo valido per l'iscrizione alla sezione A dell'albo dei «dottori commercialisti ed esperti contabili» e l'esercizio della professione in Italia.

L'iscrizione all'albo avviene nell'ambito delle quote massime di stranieri da ammettere nel territorio dello Stato per lavoro autonomo o subordinato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo n. 286/1998 e successive modificazioni, salva la sussistenza di diverse ragioni di esenzione del richiedente rispetto alle quote.

Il riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale orale volta ad accertare la conoscenza delle seguenti materie: 1) diritto tributario e relativo contenzioso; 2) diritto commerciale; 3) diritto processuale civile; 4) diritto fallimentare; 5) deontologia professionale.

La candidata, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili, domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessata, al recapito da questa indicato nella domanda.

L'esame consiste nella discussione di brevi questioni pratiche vertenti su tutte le materie, sopra indicate.

La commissione rilascia certificazione all'interessata dell' avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione alla sezione A dell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

Roma, 10 marzo 2011

Il direttore generale: SARAGNANO

11A03984

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 30 dicembre 2010.

Inclusione della sostanza attiva FEN 560 (semi di fieno greco in polvere) nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione della direttiva 2010/42/UE della Commissione.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo all'attuazione della direttiva 91/414/CEE del 15 luglio 1991, in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari ed in particolare l'art. 6, paragrafo 1, l'art. 8, paragrafo 1 e l'art. 13;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio ed alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

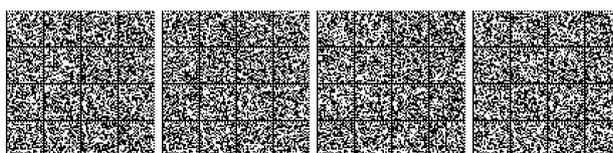
Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del consiglio del 23 febbraio 2005 e successive modifiche, concernenti i livelli massimi di residui (LMR) di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del consiglio;

Vista la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente l'istituzione del Ministero della salute e l'incremento del numero complessivo dei sottosegretari di Stato;

Vista la direttiva 2010/42/UE della commissione, concernente l'iscrizione della sostanza attiva FEN 560 (semi di fieno greco in polvere) nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE;

Tenuto conto che la Francia è stata designata Stato membro relatore della sostanza attiva FEN 560 (semi di fieno greco in polvere);

Considerato che lo Stato membro relatore, ha effettuato il lavoro di valutazione, in conformità alle disposizioni dell'art. 6, paragrafi 2 e 4, della direttiva 91/414/CEE, relativamente per gli impieghi proposti dal Notificante, trasmettendo alla Commissione il relativo rapporto di valutazione;

Considerato che successivamente il rapporto di valutazione della sostanza attiva FEN 560 (semi di fieno greco in polvere), è stato riesaminato dagli Stati membri e dall'Agenzia europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

e presentato alla commissione in forma di rapporto scientifico dell'EFSA;

Considerato che detto rapporto di valutazione è stato riesaminato dagli Stati membri e dalla commissione nell'ambito del comitato permanente per la catena alimentare;

Considerato che sulla base del citato rapporto di riesame è emerso che i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva FEN 560 (semi di fieno greco in polvere) soddisfano in linea di massima le prescrizioni di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettere *a)* e *b)* e dell'art. 5, paragrafo 3, della direttiva 91/414/CEE in particolare per quanto riguarda gli usi presi in considerazione e specificati nel rapporto di riesame della commissione;

Ritenuto pertanto di dover procedere al recepimento della direttiva 2010/42/UE della commissione, con l'inserimento della sostanza attiva FEN 560 (semi di fieno greco in polvere) nell'allegato I del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n.194, che ha recepito la direttiva 91/414/CEE;

Considerato che in fase di attuazione della direttiva 2010/42/UE si deve tenere conto delle limitazioni e delle prescrizioni riportate, per la sostanza attiva in questione, nel relativo rapporto di riesame, messo a disposizione degli interessati, secondo i tempi e le modalità riportati nelle parti A e B dell'allegato al presente decreto;

Considerato che la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, contenenti tali sostanze attive, deve tener conto anche delle disposizioni indicate agli articoli 93 e 94, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, che stabilisce norme in materia ambientale ed in particolare per la tutela di aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento;

Considerato che in Italia non risultano autorizzati prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva FEN 560 (semi di fieno greco in polvere).

Decreta:

Art. 1.

Iscrizione delle sostanze attive

1. La sostanza attiva FEN 560 (semi di fieno greco in polvere) è iscritta, fino al 31 ottobre 2020, nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, con la definizione chimica ed alle condizioni riportate nell'allegato al presente decreto.

Art. 2.

Condizioni di autorizzazione dei prodotti fitosanitari

1. Coloro che intendono richiedere l'autorizzazione all'immissione in commercio per prodotti fitosanitari che contengono la sostanza attiva FEN 560 (semi di fieno greco in polvere) dovranno presentare al Ministero della salute, unitamente alla domanda di autorizzazione, i seguenti documenti:

a) un fascicolo rispondente ai requisiti di cui all'allegato II del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, o l'autorizzazione rilasciata da altro titolare per l'accesso al proprio fascicolo, avente comunque i requisiti di cui all'allegato II del citato decreto;

b) un fascicolo conforme ai requisiti di cui all'allegato III del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

2. I prodotti fitosanitari per i quali s'intende presentare una domanda di autorizzazione dovranno inoltre rispettare le limitazioni e le condizioni riportate nell'allegato al presente decreto.

3. Tali fascicoli, saranno oggetto di valutazione in applicazione dei principi uniformi di cui all'allegato VI del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

Art. 3.

Rapporto di riesame

1. Il rapporto di riesame, è messo a disposizione degli interessati a seguito di specifica richiesta, con l'esclusione delle informazioni riservate ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

Art. 4.

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 30 dicembre 2010

Il Ministro: FAZIO

Registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 2011

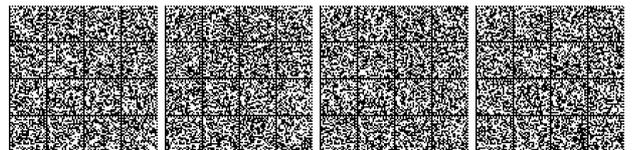
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 3, foglio n. 18

ALLEGATO *I*

Voci da aggiungere alla fine della tabella del decreto legislativo 194/95

N.	Nome comune, numeri d'identificazione	Denominazione IUPAC	Purezza [1]	Entrata in vigore	Scadenza dell'iscrizione	Disposizioni specifiche
313	FEN 560 (denominato anche fieno greco o semi di fieno greco in polvere) Numero CAS: non assegnato Numero CIPAC: non assegnato La sostanza attiva è preparata dai semi in polvere di *Trigonella foenum-graecum* L. (fieno greco).	Non pertinente	100 % semi di fieno greco in polvere senza additivi né estrazione; semi di qualità equivalente agli alimenti destinati al consumo umano	1° novembre 2010	31 ottobre 2020	PARTE A Può essere autorizzato soltanto l'uso come elicitore delle difese naturali delle piante. PARTE B Per applicare i principi uniformi dell'allegato VI occorre tener conto delle conclusioni del rapporto di riesame del FEN 560 (semi di fieno greco in polvere), in particolare le appendici I e II, approvate dal comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali l'11 maggio 2010. Nell'ambito di questa valutazione globale, gli Stati membri devono prestare particolare attenzione ai rischi per gli operatori, per i lavoratori e per gli astanti. Le condizioni di autorizzazione comprendono misure di attenuazione dei rischi, se del caso.»

(1) Ulteriori dettagli sull'identità e sulle specificazione della sostanza attiva sono contenuti nel rapporto di riesame

11A03981

DECRETO 16 febbraio 2011.

Inclusione della sostanza attiva fenbuconazolo nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, in attuazione della direttiva 2010/87/UE della Commissione e che modifica la decisione 2008/934/CE.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo all'attuazione della direttiva 91/414/CEE del 15 luglio 1991, in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari ed in particolare l'art. 6, comma 1, l'art. 8, comma 1, e l'art. 13;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio ed alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del consiglio del 23 febbraio 2005 e successive modifiche, concernenti i livelli massimi di residui (LMR) di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del consiglio;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172 concernente l'istituzione del Ministero della salute e l'incremento del numero complessivo dei sottosegretari di Stato;

Visti i regolamenti della commissione (CE) n. 451/2000 e n. 1490/2002 che stabiliscono le modalità attuative della terza fase del programma di lavoro di cui all'art. 8, paragrafo 2, della direttiva 91/414/CEE e fissano un elenco di sostanze attive da valutare, ai fini della loro eventuale iscrizione nell'allegato I della citata direttiva che comprende anche la sostanza attiva fenbuconazolo;

Considerato che il notificante della sostanza attiva fenbuconazolo ha ritirato inizialmente il suo sostegno per l'iscrizione della sostanza attiva nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE;

Considerato che successivamente al ritiro da parte del Notificante, la Commissione europea ha adottato la decisione 2008/934/CE concernente la non iscrizione di talune sostanze attive, tra cui il fenbuconazolo, nell'allegato I della direttiva con la conseguente revoca dei prodotti fitosanitari contenenti queste sostanze attive, entro il 31 dicembre 2010;

Considerato che in conformità dell'art. 6, paragrafo 2, della direttiva 91/414/CEE il notificante ha poi ripresentato allo Stato membro relatore quale il Regno Unito, una nuova domanda, correlata da studi aggiuntivi, tesa all'iscrizione del fenbuconazolo, nell'allegato I della suddetta direttiva, secondo la procedura accelerata di cui agli articoli da 14 a 19 del regolamento (CE) 33/2008 della commissione;

Considerato che lo Stato membro relatore ha valutato i dati aggiuntivi presentati dal notificante sulla sostanza attiva fenbuconazolo, nei termini fissati per la procedura accelerata di cui al regolamento (CE) n.33/2008 della commissione, ed ha redatto una nuova relazione inviata poi all'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) ed alla Commissione europea;

Considerato che il progetto di relazione di valutazione iniziale della sostanza attiva fenbuconazolo, la relazione supplementare e le conclusioni dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) sono state esaminate dagli Stati membri e dalla commissione nell'ambito del comitato permanente per la catena alimentare;

Considerato che sulla base del citato rapporto di riesame è emerso che i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva fenbuconazolo, soddisfano in linea di massima le prescrizioni di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettere *a)* e *b)* della direttiva 91/414/CEE in particolare per quanto riguarda gli usi presi in considerazione e specificati nel rapporto di riesame della commissione;

Vista la direttiva 2010/87/UE della commissione del 3 dicembre 2010, concernente l'iscrizione della sostanza attiva fenbuconazolo, nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE e la conseguente cancellazione della medesima sostanza dall'allegato alla decisione 2008/934/CE;

Ritenuto pertanto di dover procedere al recepimento della direttiva 2010/87/UE della commissione, con l'inserimento della sostanza attiva fenbuconazolo, nell'allegato I del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 194, che ha recepito la direttiva 91/414/CEE;

Ritenuto di dover cancellare la sostanza attiva fenbuconazolo dall'elenco delle sostanze attive riportate nell'al-

legato al Comunicato del 21 maggio 2009 del Ministero della salute relativo alla decisione 2008/934/CE con la quale i prodotti fitosanitari a base di detta sostanza attiva dovevano essere revocati al 31 dicembre 2010;

Ritenuto altresì di dover cancellare la sostanza attiva fenbuconazolo anche dall'elenco delle sostanze attive riportate nell'allegato al comunicato del 29 dicembre 2010 del Ministero della salute relativo alla decisione 2010/455/UE con la quale la revoca dei prodotti fitosanitari a base di detta sostanza attiva è stata prorogata al 31 dicembre 2011;

Considerato che la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, contenenti tale sostanza attiva, deve tener conto, se necessario, anche delle disposizioni indicate agli articoli 93 e 94, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, che stabilisce norme in materia ambientale ed in particolare per la tutela di aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento;

Considerato il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n.290 ed in particolare l'art. 13, comma 4, e la «Linea guida» del 7 settembre 2010, disponibile sul portale di questo ministero all'indirizzo www.salute.gov.it, per quanto riguarda lo smaltimento delle scorte dei prodotti fitosanitari revocati;

Considerato che deve essere concesso un adeguato periodo di tempo agli Stati membri per rivedere le autorizzazioni esistenti dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva fenbuconazolo.

Decreta:

Art. 1.

Iscrizione delle sostanze attive

1. La sostanza attiva fenbuconazolo è iscritta, fino al 30 aprile 2021, nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, con la definizione chimica ed alle condizioni riportate nell'allegato al presente decreto.

Art. 2.

Modifica dei comunicati relativi alle decisioni 2008/934/CE e della decisione 2010/455/UE

La voce relativa alla sostanza attiva fenbuconazolo è cancellata dall'allegato al comunicato del 21 maggio 2009 del Ministero della salute relativo alla decisione 2008/934/CE con la quale i prodotti fitosanitari a base di detta sostanza attiva dovevano essere revocati al 31 dicembre 2010.

La voce relativa alla sostanza attiva fenbuconazolo è cancellata dall'allegato al comunicato del 29 dicembre 2010 del Ministero della salute relativo alla decisione 2010/455/UE con la quale la revoca dei prodotti fitosanitari a base di detta sostanza attiva è stata prorogata al 31 dicembre 2011.

Art. 3.

Adeguamenti di fase 1

1. Il Ministero della salute adotta, entro il 31 ottobre 2011, i provvedimenti amministrativi necessari ad adeguare alle disposizioni del presente decreto le autorizzazioni all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva verificando in particolare che:

a) i prodotti fitosanitari in questione rispettino le limitazioni e le condizioni riportate nell'allegato al presente decreto, ad eccezione di quelle di cui alla parte B;

b) i titolari di autorizzazione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva fenbuconazolo, posseggano o possano accedere ad un fascicolo rispondente ai requisiti di cui all'allegato II del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

2. Ai fini di cui al comma 1, i titolari di autorizzazioni di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva fenbuconazolo, presentano al Ministero della salute, entro il 30 aprile 2011 in alternativa:

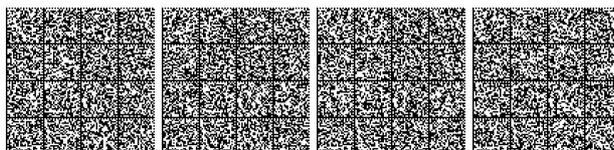
a) un fascicolo rispondente ai requisiti di cui all'allegato II del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

b) l'autorizzazione rilasciata da altro titolare per l'accesso al proprio fascicolo, avente comunque i requisiti di cui all'allegato II del citato decreto.

3. I prodotti fitosanitari risultati non conformi al termine delle verifiche di cui ai commi 1 e 2, si intendono revocati a partire dal 1° novembre 2011, il Ministero della salute provvederà poi a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana l'elenco dei prodotti che risultano revocati.

Art. 4.

Adeguamenti di fase II

1. Ogni prodotto fitosanitario autorizzato contenente la sostanza attiva fenbuconazolo, come unica sostanza attiva o associata ad altre sostanze attive, iscritte entro il 30 aprile 2011 nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE, forma oggetto di riesame alla luce dei principi uniformi di cui all'allegato VI del decreto legislativo 17 marzo 1995,

n. 194, sulla base di un fascicolo conforme ai requisiti di cui all'allegato III del suddetto decreto.

2. A tal fine, i titolari di autorizzazioni dei prodotti fitosanitari di cui al comma 1, presentano al Ministero della salute, per ogni prodotto fitosanitario, un fascicolo conforme ai requisiti di cui all'allegato III del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, entro il 30 aprile 2013. Tali autorizzazioni saranno adeguate o revocate entro il 30 aprile 2015 a conclusione della valutazione effettuata secondo i principi uniformi e dando applicazione alle disposizioni specifiche della parte B dell'allegato al presente decreto.

3. I prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva fenbuconazolo, in associazione con altre sostanze attive che saranno inserite nell'allegato I della direttiva successivamente al 30 aprile 2011, saranno valutati secondo le modalità indicate nelle emanante direttive di inclusione.

4. Le autorizzazioni all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari, per le quali le imprese interessate non avranno presentato il fascicolo di cui al comma 2, entro il 30 aprile 2013, si intendono revocate a partire dal 1° maggio 2013, il Ministero della salute provvederà poi a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana l'elenco dei prodotti che risultano revocati.

5. I prodotti fitosanitari risultati non conformi al termine delle verifiche di cui ai commi 1 e 2, sono revocati a partire dal 1° maggio 2015, il Ministero della salute provvederà poi a pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana l'elenco dei prodotti che risultano revocati.

Art. 5.

Rapporto di riesame

1. Il rapporto di riesame, relativo alla sostanza attiva è messo a disposizione degli interessati a seguito di specifica richiesta, con l'esclusione delle informazioni riservate ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

Art. 6.

Smaltimento delle scorte

1. La commercializzazione, da parte dei titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari e dei quantitativi regolarmente prodotti fino al momento della revoca, avvenuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, del presente decreto, nonché la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati di detti prodotti fitosanitari revocati è consentita per otto mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 30 giugno 2012. L'utilizzo dei prodotti revocati è invece consentito per dodici mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 31 ottobre 2012.

2. La commercializzazione, da parte dei titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari e dei quantitativi regolarmente prodotti fino al momento della revoca, avvenuta ai sensi dell'art. 4, comma 4, del presente decreto, nonché la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati di detti prodotti fitosanitari revocati è consentita per otto mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 31 dicembre 2013. L'utilizzo dei prodotti revocati è invece consentito per dodici mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 30 aprile 2014.

3. La commercializzazione, da parte dei titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari e dei quantitativi regolarmente prodotti fino al momento della revoca, avvenuta ai sensi dell'art. 4, comma 5, del presente decreto, nonché la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati di detti prodotti fitosanitari revocati è consentita per 8 mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 31 dicembre 2015. L'utilizzo dei prodotti revocati è invece consentito per dodici mesi a partire dalla data di revoca e pertanto fino al 30 aprile 2016.

4. I titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva fenbuconazolo, sono tenuti ad adottare ogni iniziativa volta ad informare i rivenditori e gli utilizzatori dei prodotti medesimi dell'avvenuta revoca e del rispetto dei tempi fissati per lo smaltimento delle relative scorte.

Art. 7.

Entrata in vigore

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 16 febbraio 2011

Il Ministro: FAZIO

Registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 2011

Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 3, foglio n. 14

ALLEGATO *I*

Voci da aggiungere alla fine della tabella del decreto legislativo 194/95

N.	Nome comune, numeri d'identificazione	Denominazione IUPAC	Purezza [1]	Entrata in vigore	Scadenza dell'iscrizione	Disposizioni specifiche
320	Fenbuconazolo Numero CAS: 114369-43-6 Numero CIPAC: 694	(R,S) 4-(4-clorofenil)-2-fenil-2- (1H-1,2,4-triazol-1-ilmetil)butironitrile	≥ 965 g/kg	1° maggio 2011	30 aprile 2021	PARTE A Si possono autorizzare solo gli usi come fungicida. PARTE B Per applicare i principi uniformi dell'allegato VI si terrà conto delle conclusioni del rapporto di riesame sul fenbuconazolo, in particolare delle appendici I e II del medesimo, nella versione definitiva adottata dal Comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali, in data 28 ottobre 2010. In questa valutazione globale, gli Stati membri devono prestare particolare attenzione: - alla sicurezza degli operatori e a garantire che le condizioni d'uso prescrivano eventualmente il ricorso ad adeguati dispositivi di protezione individuale; - all'esposizione dei consumatori, attraverso la dieta, ai residui dei derivati metabolici del triazolo (TDMs), - al rischio per organismi acquatici, volatili e mammiferi. Le condizioni d'uso devono comprendere eventuali misure di attenuazione dei rischi. Gli Stati membri interessati chiederanno la presentazione di dati di conferma sui residui dei derivati metabolici del triazolo (TDMs) in colture primarie, colture a rotazione e prodotti di origine animale. Essi garantiranno che i notificanti forniscano alla Commissione detti studi entro il 30 aprile 2013. Gli Stati membri interessati garantiscono che il notificante presenti alla Commissione ulteriori studi riguardo ai possibili effetti nocivi del fenbuconazolo sul sistema endocrino entro 2 anni dall'adozione degli orientamenti dell'OCSE per le prove sulle alterazione del sistema endocrino o, in alternativa, degli orientamenti per l'esecuzione di test riconosciuti a livello comunitario.

(1) Ulteriori dettagli sull'identità e sulle specificazione della sostanza attiva sono contenuti nel rapporto di riesame

11A03983

DECRETO 2 marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Hergli Ines, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista la domanda con la quale la sig.ra Hergli Ines ha chiesto il riconoscimento del titolo di infermiere conseguito in Tunisia, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico ad altri per i quali si è già provveduto nelle precedenti Conferenze dei servizi, possono applicarsi nella fattispecie le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo di infermiere conseguito nell'anno 2008 presso la Scuola Professionale di Tunisi (Tunisia) dalla sig.ra Hergli Ines, nata a Zaghouan (Tunisia) il 21 agosto 1985, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

1. La sig.ra Hergli Ines è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 marzo 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A03623

DECRETO 9 marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Katja Frizzera, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di veterinario.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE;

Visto l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al capo IV, sezioni I, II, III, IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visti in particolare gli articoli 31, 32, 35, 43 e 45 del capo IV del menzionato decreto legislativo concernente «Riconoscimento sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione»;

Vista l'istanza del 2 febbraio 2011, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Katja Frizzera, nata a Bolzano (Italia) il giorno 21 settembre 1974, di cittadinanza italiana, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Magistra Medicinae Veterinariae» rilasciato in data 11 novembre 2010 dalla Veterinärmedizinische Univeristät Wien - Austria, al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di veterinario;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Magistra Medicinae Veterinariae» rilasciato dalla Veterinärmedizinische Univeristät Wien - Austria, in data 11 novembre 2010 alla sig.ra Katja Frizzera, nata a Bolzano (Italia) il giorno 21 settembre 1974, di cittadinanza italiana, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di veterinario.

Art. 2.

La sig.ra Katja Frizzera è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di veterinario previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici veterinari territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 marzo 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A03848

DECRETO 9 marzo 2011.

Riconoscimento, alla sig.ra Barbara Ortner, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di farmacista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visti in particolare gli articoli 31, 32, 35, 43 e 45 del Capo IV del menzionato decreto legislativo concernente «Riconoscimento sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione»;

Vista l'istanza dell'11 febbraio 2011, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Barbara Ortner nata a Bolzano (Italia) il giorno 27 marzo 1981, di cittadinanza italiana, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Staatliche Apothekerdiplom» rilasciato in data 9 dicembre 2010 dalla Österreichische Apothekerkammer - Austria - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di farmacista;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione di cui al decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Staatliche Apothekerdiplom» rilasciato dalla Österreichische Apothekerkammer - Austria - in data 9 dicembre 2010 alla sig.ra Barbara Ortner, nata a Bolzano (Italia) il giorno 27 marzo 1981, di cittadinanza italiana, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di farmacista.

Art. 2.

La sig.ra Barbara Ortner è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di farmacista previa iscrizione all'ordine professionale dei farmacisti territorialmente com-

petente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 marzo 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A03849

DECRETO 9 marzo 2011.

Riconoscimento, al sig. Antony Samual, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista la domanda con la quale il sig. Antony Samual ha chiesto il riconoscimento del titolo di «General nursing and midwifery» conseguito in India, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Visto il decreto ministeriale 18 giugno 2002, «Autorizzazione alle regioni a compiere gli atti istruttori per il riconoscimento dei titoli abilitanti dell'area sanitaria conseguiti in paesi extracomunitari ai sensi dell'art. 1, comma 10-*ter*, del decreto-legge 12 novembre 2001, n. 402, convertito, in legge, dall'art. 1 della legge 8 gennaio 2002, n. 1» e successive modificazioni;

Vista l'istruttoria compiuta dalla regione Liguria;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessato;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico ad altri per i quali si è già provveduto nelle precedenti conferenze dei servizi, possono applicarsi nella fattispecie le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo di cui è in possesso la richiedente;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo di «General nursing and midwifery» conseguito nell'anno 2010 presso la «Vijayanagar school of nursing» di Bangalore (India) dal sig. Antony Samual, nato a Ernakulam-Kerala (India) il giorno 21 febbraio 1986, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

1. Il sig. Antony Samual è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia, per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

2. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 marzo 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A03850

DECRETO 9 marzo 2011.

Modifica del decreto 24 gennaio 2011 relativo al riconoscimento, al sig. Parakkat Thomas Cijo, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

Visto il decreto prot. DGRUPS n. 3461 emesso in data 24 gennaio 2011, con il quale il titolo di studio di «General nursing and midwifery» conseguito in India dal sig. Parakkat Thomas Cijo è stato riconosciuto titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiera;

Rilevato che all'art. 1 del decreto datato 24 gennaio 2011, per mero errore materiale, è stato indicato quale anno di conseguimento del titolo «2005» e non «2006»;

Vista l'istanza di rettifica del sig Parakkat Thomas Cijo datata 9 febbraio 2010;

Ritenuto necessario provvedere alla rettifica;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto emesso in data 24 gennaio 2011, prot. DGRUPS n. 3461, con il quale si riconosce il titolo professionale di «General nursing and midwifery» conseguito in India dal sig. Parakkat Thomas Cijo, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere, è modificato come segue: all'art.1, l'anno del conseguimento del titolo del sig Parakkat Thomas Cijo è rettificato da «2005» in «2006».

Art. 2.

Il decreto così rettificato dispiega efficacia a decorrere dal 24 gennaio 2011.

Roma, 9 marzo 2011

Il direttore generale: LEONARDI

11A03851

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 23 marzo 2011.

Modifica del decreto n. 987 del 15 dicembre 2010, relativo all'imposizione di oneri di servizio pubblico sui collegamenti aerei da e per gli scali delle isole minori della Sicilia.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Visto il regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 settembre 2008 recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità ed in particolare l'art. 16 e 17;

Visto l'art. 36 della legge 17 maggio 1999, n. 144 che assegna al Ministro dei trasporti e della navigazione (oggi Ministro delle infrastrutture e dei trasporti), la competenza di disporre con proprio decreto, l'imposizione degli oneri di servizio pubblico sugli scali nello stesso contemplati in conformità alle disposizioni del regolamento CEE n. 2408/92, ora abrogato e sostituito dal regolamento (CE) n. 1008/2008;

Visto il proprio decreto n. 2 del 9 gennaio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 22 del 28 gennaio 2009, che impone oneri di servizio pubblico su alcune rotte aeree siciliane tra cui Pantelleria – Trapani e viceversa, Pantelleria – Palermo e viceversa, Lampedusa – Palermo e viceversa, Lampedusa – Catania e viceversa;

Visto il proprio decreto n. 987 del 15 dicembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 13 che ha imposto nuovi oneri di servizio pubblico sulle rotte Pantelleria - Trapani e viceversa, Pantelleria – Palermo e viceversa, Lampedusa – Palermo e viceversa, Lampedusa – Catania e viceversa, in particolare l'art. 2 e l'art. 7 nei quali è stata fissata al 27 marzo 2011 la data rispettivamente per l'entrata in vigore dei nuovi oneri e la cessazione degli effetti del decreto ministeriale n. 2 del 9 gennaio 2009;

Vista la Comunicazione della Commissione europea pubblicata, ai sensi dell'art, 16 par. 4 del regolamento (CE) n. 1008/2008, nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea C 53/8 del 19 febbraio 2011, relativa all'imposizione di nuovi oneri di servizio pubblico sulle rotte sopra indicate;

Vista la Comunicazione della Commissione europea pubblicata, ai sensi dell'art, 17 par. 5 del regolamento (CE) n. 1008/2008, nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea C 53/9 del 19 febbraio 2011 relativa al bando di gara per la concessione in esclusiva e con una compensazione finanziaria, del servizio aereo di linea sulle rotte Pantelleria-Trapani e viceversa, Pantelleria-Palermo e viceversa, Lampedusa - Palermo e viceversa, Lampedusa - Catania e viceversa, nella quale viene indicato il termine ultimo per la presentazione delle offerte;

Considerato che per ultimare la procedura di aggiudicazione della gara sopra detta, nel caso in cui nessun vettore comunitario accettasse di operare le rotte dall'entrata in vigore dei nuovi oneri, senza compensazione finanzia-

ria, occorre spostare l'entrata in vigore dei medesimi oneri all'inizio della stagione aeronautica Winter 2011;

Ritenuta necessaria la prosecuzione del regime onerato sulle rotte da e per Lampedusa e Pantelleria al fine di assicurare la continuità territoriale alla popolazione delle isole minori siciliane;

Acquisito il parere favorevole della Regione Siciliana alla proroga del regime onerato attualmente in vigore sulle medesime rotte;

Tenuto conto degli impegni finanziari assunti dall'ENAC e dalla Regione Siciliana per assicurare la proroga della convenzione in essere con il vettore Meridiana S.p.A. per l'affidamento dell'esercizio del servizio di trasporto aereo di linea sulle rotte da e per Lampedusa e Pantelleria in regime onerato;

Constatato un puro errore materiale nel testo dell' Allegato Tecnico al decreto del 15 dicembre 2010 sopra citato relativo alla rotta Lampedusa - Palermo;

Decreta:

Art. 1.

L' art. 2 del decreto ministeriale n. 987 del 15 dicembre 2010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 13 del 18 gennaio 2011, è così modificato:

«Art. 2. — Gli oneri di servizio pubblico di cui all'art. 1 diverranno obbligatori dal 30 ottobre 2011».

Art. 2.

L'art. 7 del decreto ministeriale n. 987 del 15 dicembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 13 del 18 gennaio 2011, è così modificato :

«Art. 7. — A decorrere dalla data del 30 ottobre 2011 cessano gli effetti del decreto ministeriale n. 2 del 9 gennaio 2009, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 2009, avente per oggetto «Imposizione di oneri di servizio pubblico su alcune rotte aeree».

Art. 3.

Al paragrafo 3.1), lettera *e)* Tra Lampedusa e Palermo, dell' Allegato Tecnico al decreto ministeriale n. 987 del 15 dicembre 2010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 13 del 18 gennaio 2011, sono apportate le seguenti correzioni:

dopo - 1 volo giornaliero da operarsi per tutto l'anno con aeromobile con capacità non inferiore a 44 posti, nella seguente fascia oraria: leggasi «15.00 - 16.00» anziché «6.30 - 07.30»;

dopo - 1 volo giornaliero da operarsi dal 1° novembre al 30 aprile con aeromobile con capacità non inferiore a 68 posti, e dal 1° maggio al 31 ottobre con aeromobile con capacità non inferiore a 120 posti, nella seguente fascia oraria: leggasi «06.30 - 07.30» anziché «15.00 - 16,00».

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore dalla data della sua pubblicazione.

Roma, 23 marzo 2011

Il Ministro: MATTEOLI

11A04111

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 4 marzo 2011.

Regolamentazione del sistema di qualità nazionale zootecnica riconosciuto a livello nazionale ai sensi del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della commissione del 15 dicembre 2006 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

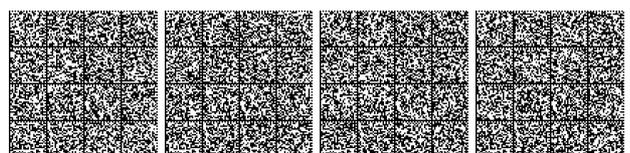
Visto il regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini con particolare riferimento al titolo II, sezione II relativo al sistema di etichettatura facoltativo delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine;

Visto il decreto ministeriale 30 agosto 2000 concernente indicazioni e modalità applicative del regolamento (CE) n. 1760/2000 sull'etichettatura obbligatoria e su quella facoltativa delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine;

Visto il regolamento (CE) n. 543/2008 del consiglio del 16 giugno 2008 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione per le carni di pollame;

Visto il regolamento CE n. 589/2008 della commissione del 23 giugno 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione applicabili alle uova;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 2004 recante modalità per l'applicazione di un sistema volontario di etichettatura delle carni di pollame, come modificato dal decreto ministeriale 27 novembre 2009;

Visto il decreto ministeriale n. 9021 del 12 giugno 2009 relativo all'istituzione della Commissione sistemi di qualità nazionali avente il compito di individuare i sistemi

di qualità nazionali nonché le modalità di riconoscimento e funzionamento degli stessi e il decreto dirigenziale n. 3161 del 1° marzo 2010;

Visti i decreti ministeriali n. 6617 del 28 aprile 2010 e n. 7997 del 19 maggio 2010 che modificano ed integrano con ulteriori membri la Commissione sistemi di qualità nazionali;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 428 recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1990;

Considerato che la valorizzazione dell'agroalimentare riveste un ruolo fondamentale per la tutela dell'agricoltura e favorisce l'inserimento dei giovani agricoltori;

Considerata l'opportunità da parte dei produttori di valorizzare le proprie produzioni mediante l'adozione di sistemi di qualità che siano conformi alle normative comunitarie, anche al fine di facilitare ai produttori l'adesione alle azioni di sostegno previste dallo sviluppo rurale;

Considerato che la produzione, la distribuzione e la promozione di prodotti agricoli ed agroalimentari di qualità riveste un ruolo rilevante nell'economia dell'Unione europea;

Considerata l'esigenza di riconoscere sistemi di qualità nazionali nel settore zootecnico, sia con riferimento al prodotto tal quale, sia con riferimento ai prodotti trasformati;

Considerata l'esigenza di armonizzare le norme sulla etichettatura facoltativa già in vigore nei settori delle carni bovine e avicole con quelle del costituendo Sistema qualità nazionale zootecnica;

Ritenuto necessario tener conto degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria e nazionale per l'etichettatura in taluni settori zootecnici, al fine di non duplicare adempimenti ed oneri per i produttori;

Ritenuto opportuno individuare le azioni necessarie al coordinamento, indirizzo e organizzazione delle attività di qualificazione, valorizzazione, informazione e promozione dei prodotti del sistema agroalimentare italiano, con particolare riferimento ai prodotti di qualità, in modo da assicurare, in raccordo con le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, la partecipazione dei soggetti interessati;

Ritenuto di dover fornire al consumatore informazioni corrette in merito ad un prodotto definito «di qualità superiore» nonché di dover garantire una maggiore tutela dei produttori e dei consumatori;

Ritenuto parimenti di dover individuare, nel rispetto della normativa comunitaria, un sistema di qualità nazionale per il settore zootecnico e la relativa modalità di accesso dei produttori ai singoli disciplinari di produzione da esso previsti;

Ritenuto prioritario intervenire nel settore zootecnico con riferimento al prodotto non trasformato;

Acquisita l'intesa della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano in data 10 febbraio 2011;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto

1. Il Sistema di qualità nazionale zootecnia (di seguito per brevità anche *SQN)*, istituito in conformità con quanto previsto dall'art. 22 paragrafo 2 del regolamento CE n. 1974/2006, individua i prodotti agricoli zootecnici destinati all'alimentazione umana con specificità di processo e/o di prodotto, aventi caratteristiche qualitativamente superiori rispetto alle norme di commercializzazione o ai requisiti minimi stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale nel settore zootecnico.

Art. 2.

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto sono stabilite le seguenti definizioni:

prodotto agricolo zootecnico destinato all'alimentazione umana: qualunque prodotto agricolo primario di origine zootecnica destinato all'alimentazione umana;

settore produttivo zootecnico: insieme delle filiere produttive finalizzate alla produzione di: carne bovina, suina, ovina, caprina, bufalina, equina, avicola, cunicola, latte, uova, miele, prodotti dell'acquacoltura ed elicicoltura;

filiera agroalimentare: sequenza di fasi e operazioni coinvolte nella produzione, lavorazione, distribuzione e movimentazione del mangime e dell'alimento, dalla produzione primaria al consumo;

tipologie di prodotto: prodotti diversi afferenti ad una stessa filiera con caratteristiche specifiche relativamente ai processi di produzione, oppure alla qualità del prodotto finale superiore alle norme commerciali correnti, intendendosi per tali gli standard commerciali minimi imposti dalla normativa. Le diverse tipologie di prodotto, afferenti ad una stessa filiera, devono possedere caratteristiche qualitative commercialmente differenziabili sul mercato e possono essere oggetto di disciplinari diversi;

operatori: soggetti, singoli o associati, appartenenti ad una filiera agroalimentare;

qualità superiore: caratteristica qualitativa superiore agli standard minimi previsti dalla normativa vigente, dimostrabile attraverso basi oggettive.

Art. 3.

Requisiti e garanzie
del Sistema di qualità nazionale zootecnia

1. Il Sistema di qualità nazionale zootecnia prevede i seguenti requisiti:

un disciplinare di produzione vincolante per tipologia di prodotto che individua i processi produttivi e gli elementi che contraddistinguono la «qualità superiore» del prodotto e/o del processo. Il disciplinare deve prevedere obblighi tassativi concernenti metodi di ottenimento che garantiscano caratteristiche specifiche di processo

produttivo oppure una qualità del prodotto finale superiore alle norme commerciali correnti;

un piano di controllo delle specifiche di processo e/o prodotto contenute nel disciplinare di produzione, il rispetto del quale è verificato da un organismo di controllo indipendente;

la rispondenza agli sbocchi di mercato attuali o prevedibili.

2. Il Sistema di qualità nazionale zootecnia garantisce:

il diritto di accesso a tutti i produttori comunitari legittimamente interessati;

la trasparenza del sistema e la rintracciabilità dei prodotti.

Art. 4.

Disciplinari di produzione del Sistema di qualità nazionale zootecnia

1. In applicazione dell'art. 32, comma 1, lettera *b)* del regolamento (CE) n. 1698/2005 il Ministero, nell'ambito delle diverse tipologie di prodotto afferenti ad una stessa filiera, può riconoscere uno o più disciplinari di produzione purché diversificabili in base alle caratteristiche specifiche di ciascuno legate ai processi di produzione, oppure alla qualità del prodotto finale superiore alle norme commerciali correnti.

2. Ciascun disciplinare di produzione di cui al precedente comma 1 è redatto secondo linee guida stilate dalla commissione SQN di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 9021/2009 che, per la redazione delle stesse, è integrata da tutte le regioni ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 15. Le linee guida per la stesura dei disciplinari di produzione sono adottate d'intesa con la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano.

3. Il Ministero, acquisito il parere della commissione SQN, riconosce con apposito decreto un unico disciplinare di produzione per singola tipologia di prodotto.

4. Possono essere riconosciuti nel SQN i disciplinari di produzione che contengano:

la denominazione identificativa della tipologia del prodotto riconosciuto nel SQN;

i requisiti per l'alimentazione, superiori e qualificanti rispetto a quanto previsto dalle norme di legge, in grado di migliorare le caratteristiche della tipologia di prodotto anche dal punto di vista del consumatore;

e/o

i requisiti relativi alle condizioni di allevamento in grado di aumentare il benessere degli animali, superiori rispetto a quanto previsto dalle normative specifiche della filiera in questione.

5. I disciplinari di cui al precedente comma 1, oltre ai requisiti minimi di cui al comma 4 possono inoltre contenere:

requisiti relativi ad aspetti ambientali;

obblighi previsti dalle normative della specifica filiera, in merito all'etichettatura delle informazioni relative agli aspetti qualitativi o all'origine delle produzioni.

6. La commissione SQN è incaricata di valutare il disciplinare di produzione ai sensi della procedura di cui al successivo art. 5. In caso di disciplinari relativi a carni bovine e di pollame la commissione SQN, verifica, inoltre, con gli organi competenti anche la conformità alle normative specifiche in materia di tracciabilità e di etichettatura stabilite a livello nazionale e comunitario.

Art. 5.

Proposta di riconoscimento dei disciplinari di produzione del Sistema di qualità nazionale zootecnia

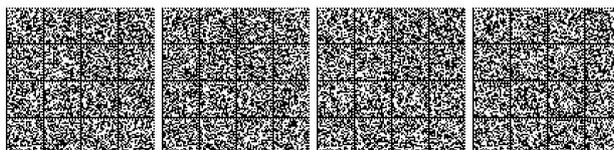
1. Sono legittimati a presentare al Ministero la proposta di riconoscimento per un disciplinare di produzione del SQN le organizzazioni dei produttori, le associazioni, le cooperative e i consorzi purché dimostrino di essere rappresentativi di almeno il 50% della produzione nazionale relativa alla tipologia di prodotto calcolata.

2. Possono inoltre presentare al Ministero la proposta di riconoscimento per un disciplinare di produzione del SQN le regioni e/o le province autonome di Trento e Bolzano, di seguito regioni, purché riunite in un numero minimo di 4 soggetti, ovvero un numero inferiore di regioni purché dimostrino di essere rappresentative di almeno il 50% della produzione relativa alla tipologia di prodotto.

3. Al fine di assicurare che il Sistema di qualità nazionale zootecnia risponda gli sbocchi di mercato attuali e prevedibili il soggetto proponente il riconoscimento di un disciplinare di produzione dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare che il disciplinare di produzione risponde agli sbocchi di mercato dal punto di vista della domanda e/o della distribuzione.

4. Al fine di riconoscere il disciplinare di produzione di cui al comma 1, è convocata la commissione SQN entro 90 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della notizia di richiesta di riconoscimento di un disciplinare per un SQN.

5. Qualora la commissione SQN, effettuate le eventuali modifiche che ritenga opportune, esprima parere favorevole al disciplinare di produzione proposto, lo stesso sarà pubblicato a cura del Ministero nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana affinché tutti i soggetti interessati possano prenderne visione e presentare entro 30 giorni dalla pubblicazione eventuali osservazioni adeguatamente motivate e documentate. Trascorsi i trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di osservazioni, la commissione SQN esprime il proprio parere definitivo a seguito del quale il Ministero con proprio decreto provvede al riconoscimento del disciplinare.

6. Qualora dovessero pervenire osservazioni è convocata la commissione SQN con il compito di decidere in merito alle stesse. In tale caso sono invitati a partecipare alle riunioni anche i proponenti il disciplinare nonché i soggetti oppositori.

7. Al fine di favorire la semplificazione ed evitare la duplicazione di oneri nei settori per i quali è prevista normativa specifica in materia di etichettatura, i disciplinari di etichettatura facoltativa, approvati dal Ministero alle organizzazioni del settore primario qualora adeguati al disciplinare di produzione SQN possono essere riconosciuti come rientranti nel SQN ai sensi del presente articolo dalla commissione SQN.

8. Il SQN è applicabile solo successivamente all'assoggettamento dell'operatore al piano di controllo.

Art. 6.

Piano di controllo

1. Il rispetto delle specifiche di processo e/o di prodotto contenute nel disciplinare di produzione riconosciuto ai sensi del precedente art. 4 è verificato da uno o più organismi di controllo pubblici o privati sulla base del piano di controllo.

2. Il piano di controllo è redatto dall'organismo di controllo pubblico o privato sulla base di un piano di controllo tipo predisposto da una apposita commissione mista formata da rappresentanti del Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità, del Dipartimento dell'ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari e dalle regioni. Tale commissione verrà istituita con apposito decreto e potrà avvalersi di esperti del settore. La stessa commissione approva i piani di controllo redatti dall'organismo di controllo pubblico o privato.

3. Al fine di assicurare il contenimento dei costi e l'efficienza nell'espletamento dei controlli, il piano di controllo deve essere complementare ai sistemi di controllo già esistenti e non deve prevedere duplicazione di controllo delle medesime specifiche.

Art. 7.

Elenco dei disciplinari e degli operatori che rispettano un disciplinare di produzione del Sistema di qualità nazionale zootecnia.

1. È istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di seguito Ministero, un elenco dei disciplinari rientranti nel SQN cui possono aderire tutti i produttori legittimamente interessati, ricadenti nel territorio comunitario.

2. È istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l'elenco pubblico degli operatori che rispettano un disciplinare di produzione del Sistema qualità nazionale zootecnia, suddiviso per singoli disciplinari di produzione e per regione.

3. L'elenco, di cui al comma 1, è redatto sulla base di elenchi aggiornati forniti dagli organismi di controllo secondo le modalità che saranno individuate con decreto.

4. L'elenco di cui al precedente comma 1, aggiornato annualmente, è pubblicato sul sito internet del Ministero.

Art. 8.

Adesione degli operatori ad un disciplinare rientrante nel Sistema di qualità nazionale zootecnia

1. Possono aderire volontariamente ad un disciplinare di produzione rientrante nel SQN tutti gli operatori ricadenti nel territorio comunitario che rispettino il metodo di ottenimento previsto dal disciplinare di produzione della tipologia di prodotto e si sottopongano al controllo previsto.

2. L'operatore singolo o associato ad organizzazioni dei produttori, associazioni, cooperative, nonché ai consorzi, purché dotati di personalità giuridica, comunica al Ministero ed alle regioni, per il tramite della struttura di controllo individuata, il rispetto di un Sistema di qualità nazionale indicando il disciplinare di produzione cui aderisce.

3. Gli operatori, per favorire la gestione del SQN a cui aderiscono, possono costituirsi in consorzio riconosciuto dal Ministero ai sensi di apposito decreto che verrà emanato entro 6 (sei) mesi dal riconoscimento del primo sistema di qualità zootecnica.

Art. 9.

Vigilanza

1. L'attività di vigilanza è affidata al Ministero e alle regioni secondo modalità stabilite con apposito atto, acquisita l'intesa della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano.

Art. 10.

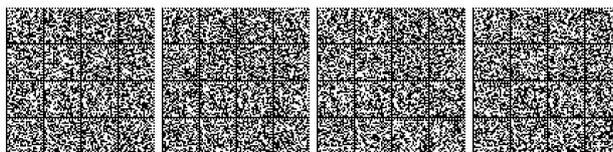
Etichettatura e presentazione

1. Il SQN zootecnia è identificato dalla denominazione prevista dallo specifico disciplinare di produzione per la corrispondente tipologia di prodotto, unitamente alla dicitura Sistema di qualità nazionale o al suo acronimo SQN.

2. L'etichetta del prodotto conforme ad un sistema di qualità nazionale - oltre alle informazioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale - deve riportare:

la denominazione prevista dallo specifico disciplinare di produzione;

l'indicazione del paese di origine e di allevamento del prodotto, ove non sia già previsto da specifica normativa.

3. Oltre alle indicazioni obbligatorie di cui al precedente comma 2, è possibile indicare in etichetta il nome del produttore o dell'associazione di produttori, un eventuale marchio commerciale legalmente detenuto dall'organizzazione o dall'associazione, l'indicazione della regione

di origine o di allevamento, purché sia garantita la rintracciabilità dello stesso nonché il nome dell'organismo di controllo pubblico o privato.

4. Sono altresì ammesse in etichetta certificazioni volontarie di prodotto (previste dalla normativa UNI, ISO) a condizione di riportare chiaramente sulla confezione gli estremi della certificazione (ente, tipo di certificazione, n. certificato, riferimento alla normativa).

5. L'utilizzo del marchio collettivo, di cui al successivo art. 12, è facoltativo da parte dei produttori.

6. L'etichettatura delle tipologie di prodotto rientranti in un SQN zootecnia e la promozione dello stesso non devono inoltre ingenerare nel consumatore confusione con le denominazioni previste ai sensi dei regolamenti (CE) n. 510/2006 e n. 509/2006 e non devono creare false aspettative nel consumatore nei confronti di caratteristiche salutistiche non comprovate per legge.

Art. 11.

Richiesta di modifica di un disciplinare di produzione

1. Ha titolo a presentare richiesta di modifica di un disciplinare di produzione rientrante nel Sistema di qualità nazionale zootecnia il consorzio di cui all'art. 8 comma 3.

2. In assenza del consorzio riconosciuto, la richiesta di modifica deve essere sottoscritta dagli operatori immessi nel sistema dei controlli che rappresentino almeno il 51% della produzione controllata/certificata, nonché una percentuale pari almeno al 30% delle imprese coinvolte nella produzione.

3. Alla richiesta di modifica si applica la procedura di cui all'art. 5, comma 4, 5 e 6.

Art. 12.

Il marchio del sistema di qualità nazionale zootecnia

1. Il Ministero con successivo provvedimento istituisce un marchio collettivo unico identificativo del SQN di cui può beneficiare ciascun produttore che rispetti un disciplinare di produzione riconosciuto nel SQN.

2. Il marchio collettivo di cui al precedente comma si affiancherà alla denominazione prevista dallo specifico disciplinare di produzione.

3. L'utilizzo del suddetto marchio da parte dei produttori che rispettano un disciplinare di produzione riconosciuto nel SQN, qualora utilizzato, deve sempre essere associato alla denominazione obbligatoria di cui al precedente art. 10.

4. Nel caso in cui una regione abbia istituito un Sistema qualità regionale zootecnia in conformità alle normative comunitarie e al Sistema qualità nazionale zootecnia previsto dal presente decreto, il marchio del sistema qualità regionale può essere utilizzato dai produttori in affiancamento al marchio nazionale.

Art. 13.

Valorizzazione

1. Il Ministero e le regioni promuovono l'utilizzazione ed il consumo delle produzioni di qualità conformi ai disciplinari di produzione di cui all'art. 4. L'utilizzazione delle produzioni ottenute con il Sistema di qualità nazionale zootecnia nella ristorazione collettiva può costituire titolo preferenziale per l'aggiudicazione degli appalti pubblici di servizio.

Art. 14.

Interventi a sostegno della diffusione dei sistemi di qualità nazionali

1. Il Ministero, per favorire la diffusione del Sistema di qualità nazionale zootecnia, può:

a) promuovere attività di studio, ricerca, informazione e divulgazione del Sistema di qualità nazionale zootecnia;

b) concorrere, nel limite massimo previsto dall'allegato del regolamento (CE) n. 1698/2005, al sostegno dei produttori che aderiscono al Sistema di qualità nazionale zootecnia attraverso il rispetto del disciplinare di produzione.

Art. 15.

Commissione SQN

1. L'art. 3 del decreto ministeriale n. 9021/2009 citato in premessa, è integrato con il comma 6, come di seguito: «6. La commissione SQN, in relazione alle attività oggetto del presente decreto è composta da un rappresentante di ogni regione e provincia autonoma di Trento e di Bolzano. La commissione opera sulla base di un proprio regolamento interno».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 4 marzo 2011

Il Ministro: GALAN

11A03625

DECRETO 4 marzo 2011.

Rinnovo dell'autorizzazione al «Laboratorio Unione italiana vini - Lecce» al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo.

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO SAQ VII
DELLA DIREZIONE GENERALE
DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 491/2009 del consiglio del 25 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) e che all'art. 185-*quinquies* prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il regolamento (CE) n. 606/2009 della commissione del 10 luglio 2009 recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni;

Visto il decreto 10 novembre 2010 con il quale è stata delegata al dott. Roberto Varese, la firma dei decreti di autorizzazione ai laboratori accreditati in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - European cooperation for accreditation, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, a decorrere dal 15 novembre 2010;

Visto il decreto 15 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 5 dell'8 gennaio 2007 con il quale al Laboratorio Unione italiana vini - Lecce, ubicato in Lecce, via di Casanello n. 35 è stata rinnovata l'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, anche ai fini dell'esportazione;

Vista la domanda di ulteriore rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 19 ottobre 2010 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - European cooperation for accreditation;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti l'ulteriore rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Si rinnova l'autorizzazione

al Laboratorio Unione italiana vini - Lecce, ubicato in Lecce, via di Casanello n. 35, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, anche ai fini dell'esportazione limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

L'autorizzazione ha validità fino al 18 ottobre 2014 data di scadenza dell'accreditamento a condizione che questo rimanga valido per tutto il detto periodo.

Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

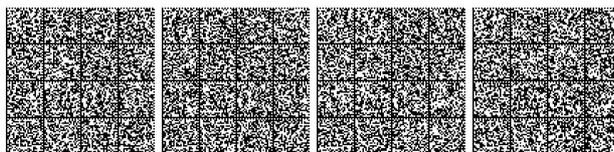
L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 marzo 2011

Il dirigente: VARESE

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
Acidità fissa	OIV-MA-AS313-03 R2009
Acidità totale	OIV-MA-AS313-01 R2009
Acidità volatile	OIV-MA-AS313-02 R2009
Alcalinità delle ceneri	OIV-MA-AS2-05 R2009
Anidride solforosa libera e Anidride solforosa totale	OIV-MA-AS323-04B R2009
Ceneri	OIV-MA-AS2-04 R2009
Cloruri	OIV-MA-AS321-02 R2009
Estratto ridotto (da calcolo), Estratto non riduttore (da calcolo)	OIV-MA-AS2-03B R2009 + MI 004/2010 Rev. 10
Estratto ridotto (da calcolo), Estratto non riduttore (da calcolo)	OIV-MA-AS2-03B R2009 + OIV-MA-AS311-02 R2009
Estratto secco totale	OIV-MA-AS2-03B R2009
Massa volumica e densità relativa a 20°C	OIV-MA-AS2-01A R2009
pH	OIVMA-AS313-15 R2009
Tenore zuccherino	OIV-MA-AS2-02 R2009
Titolo alcolometrico volumico e Titolo alcolometrico volumico effettivo	OIV MA-AS312-01A R2009
Titolo alcolometrico volumico totale (da calcolo)	OIV-MA-AS312-01A R2009 + MI 004/2010 Rev. 10
Titolo alcolometrico volumico totale (da calcolo)	OIV-MA-AS312-01A R2009 + OIV-MA-AS311-02 R2009
Zuccheri riduttori	OIV-MA-AS311-01A R2009
Zuccheri riduttori e non riduttori, Zuccheri totale (Vini e mosti 1÷300g/l - MC-MCR 1÷800g/kg, Aceti 1÷500 g/l)	MI 004/2010 Rev. 10

11A03627

DECRETO 7 marzo 2011.

Protezione transitoria accordata a livello nazionale alla modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Terra d'Otranto» registrata con regolamento (CE) n. 644/1998 della Commissione del 20 marzo 1998.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA QUALITÀ

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19 che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/1992;

Visto l'art. 17, comma 1 del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 che stabilisce che le denominazioni che alla data di entrata in vigore del regolamento stesso figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 1107/1996 e

quelle che figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 2400/1996, sono automaticamente iscritte nel «registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette»;

Visto l'art. 9 del predetto regolamento (CE) n. 510/2006, concernente l'approvazione di una modifica del disciplinare di produzione;

Visto l'art. 5, comma 6, del sopra citato regolamento (CE) n. 510/2006 che consente allo Stato membro di accordare, a titolo transitorio, protezione a livello nazionale della denominazione trasmessa per la registrazione e per l'approvazione di una modifica;

Visto il regolamento (CE) n. 644/1998 della commissione del 20 marzo 1998, relativo alla registrazione della denominazione di origine protetta Terra d'Otranto, ai sensi dell'art. 17 del predetto regolamento (CEE) n. 2081/1992;

Vista l'istanza presentata dal consorzio tutela olio extravergine di oliva a D.O.P. Terra d'Otranto, con sede in Lecce, presso Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lecce - via Petraglione n. 5, intesa ad ottenere la modifica della disciplina produttiva della denominazione di origine protetta Terra d'Otranto;

Vista la nota protocollo n. 3773 del 25 febbraio 2011, con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ritenendo che la modifica di cui sopra rientri nelle previsioni di cui al citato art. 9 del regolamento (CE) n. 510/2006, ha notificato all'organismo comunitario competente la predetta domanda di modifica;

Vista l'istanza del 18 febbraio 2011, con la quale il Consorzio tutela olio extravergine di oliva a D.O.P. Terra d'Otranto, richiedente la modifica in argomento ha chiesto la protezione a titolo transitorio della stessa, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del predetto regolamento (CE) n. 510/2006, espressamente esonerando lo Stato italiano, e per esso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, da qualunque responsabilità, presente e futura, conseguente all'eventuale mancato accoglimento della citata domanda di modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta Terra d'Otranto, ricadendo la stessa sui soggetti interessati che della protezione a titolo provvisorio faranno uso;

Considerato che la protezione di cui sopra ha efficacia solo a livello nazionale, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del predetto regolamento (CE) n. 510/2006;

Ritenuto di dover assicurare certezza alle situazioni giuridiche degli interessati all'utilizzazione della denominazione di origine protetta Terra d'Otranto in attesa che l'organismo comunitario decida sulla domanda di modifica in argomento;

Ritenuto di dover emanare un provvedimento nella forma di decreto che, in accoglimento della domanda avanzata dal Consorzio tutela olio extravergine di oliva a D.O.P. Terra d'Otranto, sopra citato, assicuri la protezione a titolo transitorio a livello nazionale dell'adeguamento del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta Terra d'Otranto, secondo le modifiche richieste dallo stesso, in attesa che il competente organismo comunitario decida su detta domanda;

Decreta:

Art. 1.

È accordata la protezione a titolo transitorio a livello nazionale, a decorrere dalla data del presente decreto, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del regolamento (CE) n. 510/2006 del consiglio del 20 marzo 2006, al disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta Terra d'Otranto che recepisce le modifiche richieste dal Consorzio tutela olio extravergine di oliva a D.O.P. Terra d'Otranto e trasmesso con nota n. 3773 del 25 febbraio 2011 all'organismo comunitario competente e consultabile nel sito istituzionale di questo Ministero all'indirizzo http://www.politicheagricole.gov.it/

Art. 2.

La responsabilità, presente e futura, conseguente alla eventuale mancata registrazione comunitaria delle modifiche richieste al disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta Terra d'Otranto, ricade sui soggetti che si avvalgono della protezione a titolo transitorio di cui all'art. 1.

Art. 3.

La protezione transitoria di cui all'art. 1 cesserà a decorrere dalla data in cui sarà adottata una decisione sulla domanda di modifica stessa da parte dell'organismo comunitario.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 marzo 2011

Il direttore generale ad interim*:* VACCARI

11A03626

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DECRETO 7 marzo 2011.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Irsina in provincia di Matera.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DI MATERA

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 250 del 26 ottobre 1998;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137» pubblicato

nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 «Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio» pubblicato nel supplemento ordinario n. 102 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 27 aprile 2006 e in particolare gli articoli 136, 141, 157, comma 2, e 183 comma 1, come ulteriormente modificato e integrato dal decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 63 «Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 9 aprile 2008 - serie generale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 «Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91, regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali, specificamente le modifiche di cui all'art. 17, comma 3, punto 8), lettera «o-*bis*»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2010 di nomina del direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Basilicata;

Considerato che la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Basilicata ha trasmesso, con nota n. 5787 del 30 luglio 2009 indirizzata alla Regione Basilicata, la proposta di vincolo paesaggistico dell'intero territorio comunale di Irsina elaborata dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Basilicata;

Considerato che, essendo trascorso infruttuosamente il termine di trenta giorni prescritto dall'art. 138, comma 3 del codice, la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Basilicata ha dato avvio alla procedura di dichiarazione d'interesse pubblico in via surrogatoria ai sensi dell'art. 141 trasmettendo, con nota n. 6725 del 14 settembre 2009 indirizzata al comune di Irsina, alla provincia di Matera, alla Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee e alla Regione Basilicata la suddetta proposta di vincolo paesaggistico dell'intero territorio comunale di Irsina in provincia di Matera;

Considerato che la stessa Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Basilicata ha comunicato alla Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee, l'avvenuta affissione della proposta di vincolo all'Albo pretorio del comune di Irsina in data 15 settembre 2009 e l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sul proprio sito informatico nonché sui quotidiani a tiratura nazionale e locale: «La Repubblica» del 16 settembre 2009 a pag. 34 e «La Gazzetta del Mezzogiorno» del 16 settembre 2010 a pag. 2 dell'edizione Basilicata e richiedendo con la stessa nota n. 7049 del 25 settembre 2009 la pubblicazione dell'avviso pubblico sui siti informatici istituzionali degli enti locali (comune di Irsina, provincia di Matera e Regione Basilicata);

Considerato che con nota n. 5247 del 6 ottobre 2009 l'allora Direzione generale per i beni architettonici ed il paesaggio ha richiesto alla suddetta Direzione regionale di integrare la proposta di vincolo con una specifica «Disciplina di tutela e valorizzazione» ai sensi di quanto disposto dall'art. 140, comma 2 del codice;

Considerato che la medesima Direzione regionale, con nota n. 9250 del 4 dicembre 2009, ha inoltrato alla citata Direzione generale l'elaborato integrativo richiesto e che con successiva nota n. 3350 del 2 febbraio 2010 la stessa Direzione generale ha ritenuto necessario richiedere un'integrazione anche della documentazione grafica già trasmessa;

Considerato che la suddetta Direzione regionale, con nota n. 2508 del 22 aprile 2010, ha inoltrato tutti gli elaborati grafici integrativi richiesti dalla citata Direzione generale che, con nota n. 18062 dell'11 giugno 2010, ha comunicato il proprio formale beneplacito sulla completezza di tutta la documentazione a corredo della proposta di vincolo in epigrafe;

Considerato che, essendo nel contempo scaduti i termini per l'emanazione del provvedimento di vincolo, la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Basilicata ha provveduto a riavviare le procedure di pubblicità di cui all'art. 139 del codice trasmettendo, con nota n. 4563 del 14 luglio 2010 indirizzata al comune di Irsina, alla provincia di Matera, alla Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee ed alla Regione Basilicata la stessa proposta di vincolo paesaggistico, unitamente agli elaborati integrativi sopra citati, dell'intero territorio comunale di Irsina in provincia di Matera, il cui perimetro è delimitato dai confini amministrativi comunali così individuati: «Partendo dalla intersezione della SS. 96/bis con la linea di confine tra Irsina e la provincia di Bari e seguendo il confine comunale oltre il punto di intersezione con i comuni di Grottole, Tricarico, Grassano e Tricarico, fino al punto di intersezione con il confine della provincia di Matera e seguendo il confine comunale di Irsina oltre il punto di interezione con i comuni di Tolve, Oppido Lucano e Genzano di Lucania, sino a ricongiungersi con la SS. 96/bis al punto iniziale»;

Considerato che la stessa Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Basilicata ha comunicato alla Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee, l'avvenuta affissione della proposta di vincolo all'Albo pretorio del comune di Irsina in data 20 settembre 2010 e l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sul proprio sito informatico, richiedendo con la stessa nota n. 6194 del 27 settembre 2010 la pubblicazione dell'avviso pubblico sui siti informatici istituzionali degli enti locali (comune di Irsina, provincia di Matera e Regione Basilicata);

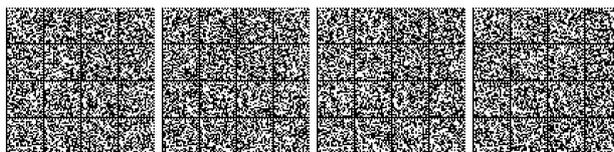
Considerato che il territorio del comune di Irsina in provincia di Matera, come sopra delimitato, presenta un

aspetto tra i più omogenei ed inalterati del paesaggio agrario lucano, caratterizzato dall'ampia e ininterrotta distesa di campi di grano che, dalla piana del Bradano, ricoprono senza soluzione di continuità le dolci colline circostanti punteggiate di ulivi. La scenografia paesisticamente unitaria, ma mai monotona, dei terreni coltivati è impreziosita dalle alture boscate di alberi di olmo e quercine dei monti Verrutoli (634 m.s.l.m.), S. Marco (563 m.s.l.m.), Serra Montavuto (506 m.s.l.m.), S. Angelo (519 m.s.l.m.) ed Irsi (485 m.s.l.m.), apici orografici della prima zona pedemontana dell'Appennino lucano ed è connotata dal fitto reticolo idrografico che vede nei fiumi Bradano e Basentello, il secondo affluente del primo ed entrambi tributari del Mar Jonio, gli elementi costitutivi del quadro ambientale. Nella non comune bellezza naturale del territorio si inserisce, in una integrazione tale da risultare una componente essenziale del paesaggio, l'abitato di Irsina, nucleo medioevale di antica fondazione, che, disposto sull'altura allungata a cavallo dei due fiumi ed ancora cinto dalle mura normanne, viene a costituire, assieme al contesto ambientale, un complesso di eccezionale valore paesistico di spiccato pregio estetico e tradizionale.

Considerato che, con la «Relazione tecnico-scientifica», la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Basilicata ha evidenziato come «via via che ci si avvicina alle sorgenti del fiume, la valle del Bradano, a partire proprio dal territorio di Irsina, si caratterizza per la scarsezza dell'insediamento sparso, tanto che, sia il fondo valle che le colline circostanti, sono quasi completamente spopolate. L'intervento antropico, che si intuisce solo per la cura dei campi, si limita a pochi insediamenti rurali ed a isolate antiche masserie, alcune disabitate, poste alla sommità delle alture collinari ed alle case coloniche "della riforma", moltissime abbandonate, distribuite sul territorio in base alla estensione del podere ... L'antica sapienza delle comunità rurali trova espressione nella fitta rete di cunicoli sotterranei detti "bottini", che, attraverso un razionale sistema di captazione e di decantazione, utilizza senza sprechi la preziosa risorsa idrica del sottosuolo alimentando abbeveratoi e fontane disperse nella campagna irsinese … L'unico insediamento rurale di una certa consistenza è il borgo di Taccone realizzato dalla "Riforma" che è anch'esso in parte abbandonato (oggi vi risiedono appena cinque famiglie). Rilevante è però importanza paesaggistica dell'insieme che spunta inaspettato in mezzo alla desolata distesa dei campi con l'alta torre campanaria della chiesa che emerge dallo skyline del villaggio … Di straordinaria rilevanza storico-archeologica è invece il sito di monte Irsi, alla confluenza tra i due fiumi Bradano e Basentello, dove sono stati ritrovati vari insediamenti che ne attestano la millenaria frequentazione: dal villaggio dell'età del ferro (III-II secolo a.c.), ai resti di una villa romana di età imperiale (I secolo d.c.); dalle tracce dell'abitato medioevale con evidenti resti della cinta muraria, alla preziosa struttura benedettina (XII secolo) costituita dalla chiesa ancora supersite, dai ruderi dell'annessa grancia e dall'interessante impianto dell'antico "Jazzo" poco più a valle; elementi essi stessi che contribuiscono a definire la fisionomia ambientale del sito … Alla riscontrata omogeneità dei valori naturali del territorio corrisponde la molteplicità dei valori estetico-tradizionali del centro abitato che, ancora cinto dalle mura medioevali, è collocato in posizione dominante su un rilievo posto a 548 m.s.l.m. a controllo della valle e delle vie di comunicazione che collegano la Puglia con la Basilicata, e tanto nella struttura urbana quanto nell'architettura porta impresso le tracce di un passato florido … Tutte le epoche, da quella longobarda a quella bizantina, dalla normanna alla sveva, all'età barocca hanno infatti lasciato dei segni sempre raffinati che si concentrano ed esaltano nelle numerose emergenze storico-monumentali. Multiforme è il complesso della cattedrale arroccata sul costone roccioso di nord-est, che presenta la facciata tardo-barocca e il campanile romanico e che custodisce veri tesori d'arte tra cui varie tele di scuola napoletana del XVI e XVII secolo oltre alla splendida statua di S. Eufemia attribuita al Mantegna … Il centro abitato, già ricco di numerosi quadri paesaggistici di eccezionale pregio, è dotato di punti di vista e di belvedere accessibili al pubblico dai quali è possibile godere lo spettacolo delle colline, delle alture circostanti, e di manufatti rurali in cui l'opera dell'uomo si fonde mirabilmente con gli elementi della natura»;

Considerato che, con la «Disciplina di tutela e valorizzazione», la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Basilicata ha esplicitato le prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei valori paesaggistici rappresentati dalle componenti geomorfologiche, naturalistiche, agricole, insediative, storiche e culturali del territorio comunale di Irsina che «sono espresse dalla conformazione dolce dei rilievi, dagli ambiti vegetazionali spontanei, dalle colture estensive delle colline e della piana, dai nuclei rurali, dall'abitato storico-monumentale e dagli elementi antropici tradizionali sparsi nel territorio. L'insieme di tali componenti definiscono un paesaggio di notevole intensità emotiva e di forte valore identitario che risulta meritevole della massima salvaguardia»;

Considerato che la medesima Direzione regionale, con nota n. 495 del 24 gennaio 2011, ha inoltrato alla citata Direzione generale tutta la documentazione necessaria ai fini del riconoscimento di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Irsina trasmettendo anche le quattro osservazioni formulate ai sensi dell'art. 139, comma 5 (comune di Irsina (nota n. 385 del 13 gennaio 2011), Regione Basilicata (nota n. 6159 del 17 gennaio 2001 con allegata documentazione relativa alla proposta alternativa formulata dal competente D.to regionale); sig. Eugenio Valluzzi (lettera del 17 gennaio 2011); provincia di Matera (Deliberazione del 17 gennaio 2011 trasmessa con nota del 20 gennaio 2011) nonché il proprio parere in merito a dette osservazioni;

Considerato che il Comitato tecnico-scientifico per i beni architettonici e paesaggistici, valutati gli atti, con parere reso nella seduta del 31 gennaio 2011, di cui al verbale n. 42, ha, tra l'altro, espresso parere favorevole in ordine alla proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico sull'intero territorio comunale di Irsina

«condividendo pienamente le motivazioni esplicitate dalla competente Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Basilicata a supporto della stessa»;

Considerato che il Comitato tecnico-scientifico, nel citato parere del 31 gennaio 2011, ha concordato con la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Basilicata di accogliere favorevolmente quanto manifestato dall'Amministrazione comunale di Irsina, circa l'opportunità di rinviare la redazione ed approvazione dei singoli piani particolareggiati previsti nella «Disciplina di tutela e valorizzazione» ai punti 5.1 e 5.2 (abitato di Irsina) ed al punto 4.1 (Borgo Taccone);

Considerato che, da quanto sopra esposto, appare indispensabile l'adozione del provvedimento di tutela paesaggistica, e quindi sottoporre a vincolo, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Parte terza, l'area sopra descritta, al fine di garantirne la conservazione e di preservarla da interventi che potrebbero comprometterne irreparabilmente le pregevoli caratteristiche paesaggistiche di un'area di eccezionale interesse, dove la profonda fusione fra natura, architettura e territorio va preservata e tutelata, rispettandone anche le prospettive e le vedute d'insieme;

Rilevata pertanto la necessità e l'urgenza di sottoporre l'area sopraindicata ad un idoneo provvedimento di tutela e ad una specifica disciplina di tutela, ai sensi dell'art. 140, comma 2 del codice, intesa ad assicurare la conservazione dei valori espressi dagli aspetti e caratteri peculiari del territorio considerato;

Viste le osservazioni presentate dalle amministrazioni interessate e da privati cittadini e valutata la zona soggetta a nuova edificazione e completamento già adeguatamente salvaguardata dal vigente Regolamento urbanistico, si è ritenuto di escludere la redazione di apposito «Piano particolareggiato» per la zona di nuova edificazione del centro abitato di cui al punto 5.2 della «Disciplina di tutela e valorizzazione», unitamente alla necessità di differire dei tempi tecnici necessari l'elaborazione e l'approvazione degli altri singoli piani particolareggiati di dettaglio;

Ritenuto, in parziale accoglimento delle osservazioni prodotte dall'amministrazione comunale, di escludere l'obbligo, inizialmente previsto, di sottoporre la zona di nuova edificazione del centro abitato al «Piano particolareggiato» di cui al punto 5.2 della «Disciplina di tutela e valorizzazione»;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località vincolata di presentare alla regione o all'ente dalla stessa subdelegato la richiesta di autorizzazione ai sensi degli articoli 146, 147 e 159 del predetto decreto legislativo n. 42/2004 per qualsiasi intervento che modifichi lo stato dei luoghi, secondo la procedura prevista rispettivamente dalle citate disposizioni;

Ritenuto, inoltre, in considerazione di quanto espressamente evidenziato dal Comitato tecnico scientifico di settore, di considerare tale iniziativa quale prima azione di salvaguardia di «un sistema paesaggistico più esteso» da attuarsi anche con la redazione dello strumento di pianificazione paesaggistica regionale;

Decreta:

1. La zona corrispondente all'intero territorio del comune di Irsina in provincia di Matera, così come sopra delimitata, nei limiti sopradescritti, perimetrati e indicati nell'allegata planimetria, che costituisce parte integrante del presente decreto, è dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi degli articoli 136, lettera *d)* e 141 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed è quindi sottoposta ai vincoli e alle prescrizioni contenute nella Parte terza del medesimo decreto legislativo.

2. Il suddetto territorio è pertanto sottoposto alla specifica disciplina redatta ai sensi dell'art. 140, comma 2 del codice e contenuta nell'allegato «Disciplina di tutela e valorizzazione», che costituisce parte integrante del presente decreto.

3. La procedura per la redazione ed approvazione del «Piano di recupero» per la località «Borgo Taccone» di cui al punto 4.1 del sucitato allegato, e del «Piano particolareggiato per la città storica» di cui al punto 5.1 del su citato allegato, dovrà essere avviata entro 36 mesi dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, e conclusa nei successivi 24 mesi.

4. Per la località «Borgo Taccone» e per la «città storica», fino all'approvazione dei singoli piani sucitati, si applicano i principi, i criteri e le prescrizioni generali contenute nell'allegato «Disciplina di tutela e valorizzazione».

5. Il punto 5.2 contenuto nella Disciplina di tutela e valorizzazione, relativo alla «Zona di nuova edificazione», è annullato.

Copia della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto verrà affissa ai sensi e per gli effetti dell'art. 140, comma 4 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, all'Albo del comune di Irsina con deposito della *Gazzetta Ufficiale* stessa, con relativa planimetria e «Disciplina di tutela e valorizzazione» presso i competenti uffici del suddetto comune.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, così come modificata dalla legge 21 luglio 2000, n. 205, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Potenza, 7 marzo 2011

Il direttore regionale: MAURANO

11A03980

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Glimepiride AWP».

Con la determinazione n. aRM - 10/2011-2979 del 25 febbraio 2011 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta A.W.P. S.r.l. l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate.

Medicinale: GLIMEPIRIDE AWP.

Confezione: 038970012.

Descrizione: «1 mg compresse» 30 compresse in blister pvc/al.

Confezione: 038970024.

Descrizione: «1 mg compresse» 60 compresse in blister pvc/al.

Confezione: 038970036.

Descrizione: «1 mg compresse» 120 compresse in blister pvc/al.

Confezione: 038970048.

Descrizione: «2 mg compresse» 30 compresse in blister pvc/al.

Confezione: 038970051.

Descrizione: «2 mg compresse» 60 compresse in blister pvc/al.

Confezione: 038970063.

Descrizione: «2 mg compresse» 120 compresse in blister pvc/al.

Confezione: 038970075.

Descrizione: «3 mg compresse» 30 compresse in blister pvc/al.

Confezione: 038970087.

Descrizione: «3 mg compresse» 60 compresse in blister pvc/al.

Confezione: 038970099.

Descrizione: «3 mg compresse» 120 compresse in blister pvc/al.

Confezione: 038970101.

Descrizione: «4 mg compresse» 30 compresse in blister pvc/al.

Confezione: 038970113.

Descrizione: «4 mg compresse» 60 compresse in blister pvc/al.

Confezione: 038970125.

Descrizione: «4 mg compresse» 120 compresse in blister pvc/al.

Confezione: 038970137.

Descrizione: «6 mg compresse» 30 compresse in blister pvc/al.

Confezione: 038970149.

Descrizione: «6 mg compresse» 60 compresse in blister pvc/al.

Confezione: 038970152.

Descrizione: «6 mg compresse» 120 compresse in blister pvc/al.

11A03624

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Norfloxacina Aurobindo».

Con la determinazione n. aRM - 16/2011-3199 del 9 marzo 2011 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta Aurobindo Pharma (Italia) S.r.l. l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate.

Medicinale: NORFLOXACINA AUROBINDO.

Confezione: 035661014.

Descrizione: «400 mg compresse rivestite» 14 compresse.

11A03682

Revoca, d'ufficio, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Viscomucil»

Con la determinazione n. aRM - 14/2011-2301 del 3 marzo 2011 è stata revocata, ai sensi dell'art. 141, comma 2, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale della società ABC Farmaceutici S.p.a.

Medicinale: VISCOMUCIL.

Confezione: 025105053.

Descrizione: «15 mg supposte» 10 supposte.

11A03683

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indice dei prezzi al consumo, relativi al mese di febbraio, per le famiglie di operai e impiegati che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativi ai singoli mesi del 2010 e 2011 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti risultano:

Anni e Mesi		Indici	Variazione percentuali rispetto al corrispondente periodo	
			dell'anno precedente	di due anni precedenti
		(Base 1995=100)		
2010	Febbraio	136,2	1,3	2,8
	Marzo	136,5	1,5	2,5
	Aprile	137,0	1,6	2,6
	Maggio	137,1	1,5	2,2
	Giugno	137,1	1,3	1,7
	Luglio	137,6	1,7	1,6
	Agosto	137,9	1,5	1,8
	Settembre	137,5	1,6	1,7
	Ottobre	137,8	1,7	1,9
	Novembre	137,9	1,7	2,4
	Dicembre	138,4	1,9	2,9
	Media	137,3		
		(Base 2010=100)		
	Coefficente di raccolta tra le basi	1,373		
2011	Gennaio	101,2	2,2	3,5
	Febbraio	101,5	2,3	3,6

11A03982

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Therios 75 mg - Compresse masticabili per gatti».

Provvedimento n. 46 del 16 febbraio 2011

Variazione di mutuo riconoscimento con procedura n. FR/V/0213/001/IB/001.

Specialità medicinale per uso veterinario «THERIOS 75 mg - Compresse masticabili per gatti».

Confezioni:

scatola con 1 blister da 10 compresse - A.I.C. n. 104347012;

scatola con 2 blister da 10 compresse - A.I.C. n. 104347024;

scatola con 10 blister da 10 compresse - A.I.C. n. 104347036;

scatola con 15 blister da 10 compresse - A.I.C. n. 104347048;

scatola con 20 blister da 10 compresse - A.I.C. n. 104347051.

Titolare A.I.C.: Laboratoires Sogeval, con sede in Route De Mayenne Z.I. Des Touches - 53000 Laval (Francia).

Oggetto del provvedimento: variazione tipo IB: modifica del periodo di validità del medicinale confezionato per la vendita.

Si autorizza, per le confezioni in blister in PVC-TE-PVDC - Termosaldati con alluminio della specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, l'estensione del periodo di validità del medicinale come confezionato per la vendita da 18 mesi, come attualmente autorizzato, a 24 mesi.

La validità ora autorizzata è la seguente:

«Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita, nel blister in PVC-TE-PVDC - Termosaldati con alluminio: 24 mesi»;

«Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita, nel blister in PA-AL-PVC - Termosaldati con alluminio: 30 mesi»;

«Conservare ogni parte della compressa divisa nel blister originale per non più di 24 ore».

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: efficacia immediata.

11A03622

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Flukiver» soluzione iniettabile.

Provvedimento n. 53 dell'8 marzo 2011

Specialità medicinale per uso veterinario FLUKIVER soluzione iniettabile.

Confezioni:

A.I.C. n. 100245048 1 flacone da 100 ml;

A.I.C. n. 100245075 4 flaconi da 250 ml;

A.I.C. n. 100245063 1 flacone da 500 ml.

Titolare A.I.C: Janssen Pharmaceutica N.V., con sede in Turnoutseweg 30, Beerse (Belgio), rappresentata in Italia dalla Società Janssen-Cilag, con sede in via M. Buonarroti, 23 - 20093 - Cologno Monzese (Milano), codice fiscale n. 00962280590.

Oggetto del provvedimento: Revisione dei medicinali per uso veterinario (D.M. 4 marzo 2005) - Modifica tempo di attesa specie bovina (aumento), con divieto d'uso in bovine che producono latte destinato al consumo umano.

Si autorizzano i seguenti nuovi tempi di attesa:

Bovini

Carne e visceri: 77 giorni

«Da non utilizzare in bovine che producono latte destinato al consumo umano».

La società titolare deve apportare immediatamente agli stampati illustrativi interessati le modifiche suindicate, fatte salve eventuali integrazioni imposte da sopravvenute disposizioni ministeriali.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro sessanta giorni.

Efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A03753

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Tilmovet 100 mg/g»

Decreto n. 16 del 24 febbraio 2011

Procedura decentrata n. BE/V/0017/002/DC.

Procedura decentrata n. BE/V/0017/002/IB/001.

Specialità medicinale per uso veterinario TILMOVET 100 mg/g granulato per uso orale per suini.

Titolare A.I.C.: Huvepharma NV con sede in Uibreidingstraat 80, 2600 Antwerpen (Belgio).

Produttore responsabile rilascio lotti: Biovet JSC, nello stabilimento sito in 39 Petar Rakov Str, 4550 Peshtera - Bulgaria.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

sacco da 1 kg - A.I.C. n. 104139011;

sacco da 250 g - A.I.C. n. 104139023.

Composizione:

ogni grammo contiene:

principio attivo: Tilmicosina 100 mg;

eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione:

suini svezzati da ingrasso.

Indicazioni terapeutiche:

Tilmovet 100 mg/g granulato per uso orale è indicato per il trattamento della polmonite nei suini svezzati da ingrasso provocata da Actinobacillus pleuropneumoniae, Mycoplasma hyopneumoniae, Pasteurella multocida sensibili alla tilmicosina.

Validità:

periodo di validità del medicinale veterinario come confezionato per la vendita: 3 anni;

periodo di validità dopo la prima apertura del contenitore: 3 mesi.

Tempi di attesa:

suini: carne e visceri 21 giorni.

Regime di dispensazione: da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: efficacia immediata.

11A03754

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del mdicinale per uso veterinario «Hyalovet 20, 20 mg/2».

Provvedimento n. 54 del 9 marzo 2011

Specialità medicinale per uso veterinario HYALOVET 20, 20 mg/2 ml soluzione iniettabile per uso intra-articolare per cavalli, nelle confezioni:

siringa precaricata da 2 ml - A.I.C. n. 101152015;

25 siringhe precaricate da 2 ml - A.I.C. n. 101152027.

Titolare A.I.C.: Fidia Farmaceutici S.p.A., con sede legale e domicilio fiscale in Abano Terme (Padova), via Ponte della Fabbrica, 3/A - codice fiscale n. 00204260285.

Oggetto: modifica regime di dispensazione.

Si autorizzano, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto le seguenti modifiche: adeguamento al decreto ministeriale del 28 luglio 2009 e modifica del regime di dispensazione da: «ricetta medico veterinaria ripetibile» a: «ricetta medico-veterinaria non ripetibile».

Pertanto, il regime di dispensazione ora autorizzato è il seguente: «da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in copia unica non ripetibile».

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio, per quanto attiene il regime di dispensazione, deve essere effettuato entro 180 giorni.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A03755

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Monzal» soluzione iniettabile.

Provvedimento n. 47 del 24 febbraio 2011

Specialità medicinale per uso veterinario MONZAL soluzione iniettabile.

Confezione: flacone da 50 ml - A.I.C. n. 101116010.

Titolare A.I.C.: Boehringer Ingelheim Vetmedica GmbH - Binger Strasse 173 - 55216 Ingelheim am Rhein (Germania) rappresentata in Italia dalla società Boehringer Ingelheim Italia S.p.A., con sede in località Prulli n. 103/C - 50066 Reggello (Firenze) - codice fiscale 00421210485.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo IA: eliminazione di un sito di fabbricazione per il prodotto finito.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, l'eliminazione del seguente sito di produzione, controllo e rilascio dei lotti: Boehringer Ingelheim Pharma GmbH & Co. KG - Birkendorfer Str. 65 - 88397 Biberach an der Riss - Germania.

La produzione, il controllo ed il rilascio dei lotti continua ad essere effettuato dal sito già autorizzato: Labiana Life Sciences S.A. - Calle Venus, 26 Can Parellada Industrial, 08228 - Terrassa, Barcellona (Spagna).

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

11A03756

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Trasferimento dal demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area in comune di Manfredonia

Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con la Agenzia del demanio in data 15 dicembre 2010, registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio - nel registro n. 1, foglio n. 157 in data 16 febbraio 2011, è stata dismessa dal pubblico demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato l'area di mq 394, ubicata nel comune di Manfredonia (Foggia), in località Siponto (Lungomare del Sole), riportata nel nuovo catasto terreni del medesimo comune, al foglio di mappa n. 39 ed identificata con la particella n. 349 ed indicata con apposita colorazione in risalto e con coordinate Gauss-Boaga di riferimento nelle planimetrie che sono parti integranti del decreto stesso.

11A03686

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Revoca dell'autorizzazione ad esercitare un magazzino generale alla società «Magazzini generali di Livorno S.p.A.», in Livorno.

Con decreto 15 febbraio 2011 alla società «Magazzini generali di Livorno S.p.A.», in Livorno via della Cinta Esterna 48/50, è revocata l'autorizzazione ad esercitare l'attività in regime di magazzino generale.

11A03687

Comunicazione di avvenuta registrazione alla Corte dei conti del decreto 27 ottobre 2010

Il decreto del Ministro dello sviluppo economico 27 ottobre 2010 concernente «Approvazione del Piano operativo annuale (POA) 2010 per la ricerca di sistema elettrico nazionale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 17 novembre 2010 - serie generale, è stato registrato alla Corte dei Conti il 18 febbraio 2011, Ufficio di controllo atti Ministeri delle attività produttive registro n. 1, foglio 205».

11A04044

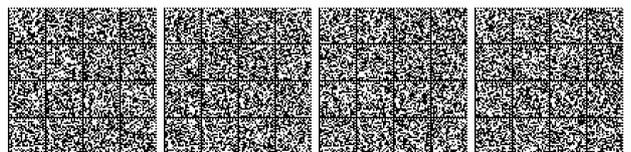
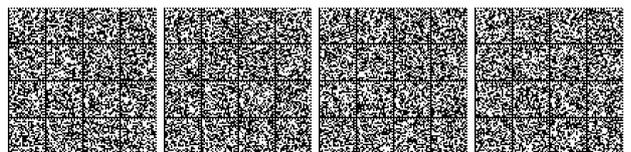
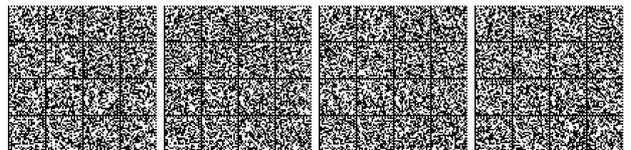
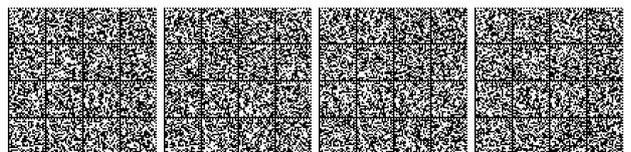
Avvio del procedimento per lo scioglimento di n. 989 società cooperative aventi sede nella regione Puglia

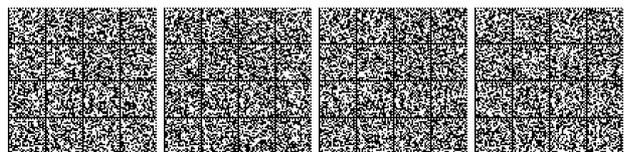
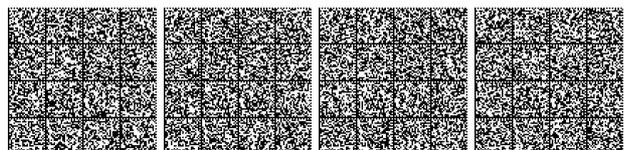
La scrivente Amministrazione, in relazione agli atti di propria competenza, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 241/90, che è avviato il procedimento per lo scioglimento d'ufficio senza nomina di liquidatore delle società cooperative di cui all'allegato.

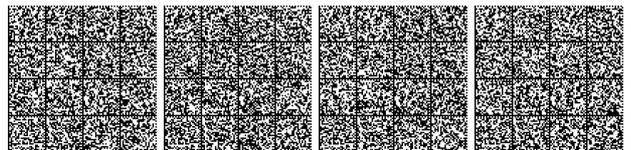
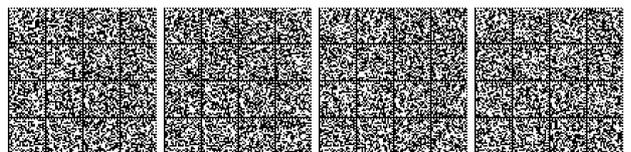
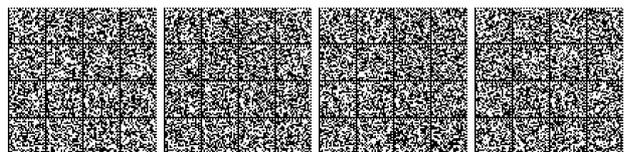
Il suddetto allegato è stato elaborato sulla base degli elenchi trasmessi dalle Camere di Commercio per il tramite di Unioncamere con la nota n. 91253 del 16/07/2010, ed è composto da società cooperative che risultano trovarsi nelle condizioni previste dell'art. 223 septiesdecies disp. att. del codice civile.

I soggetti legittimati di cui al citato art. 7 della legge 241/90, entro gg. 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso, potranno chiedere informazioni o far pervenire memorie e documenti o segnalare l'esistenza di eventuali cespiti immobiliari al seguente indirizzo: Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione, Direzione Generale delle PMI e gli Enti Cooperativi, Divisione IV, Viale Boston, 25, 00144 Roma, anche a mezzo fax (06/47055020).

ALLEGATO

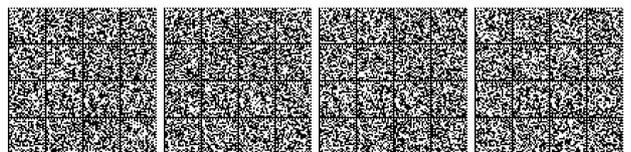
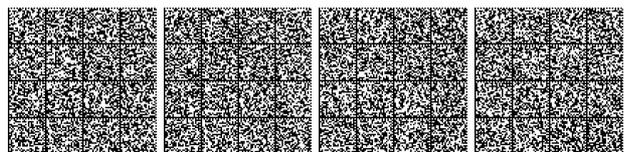
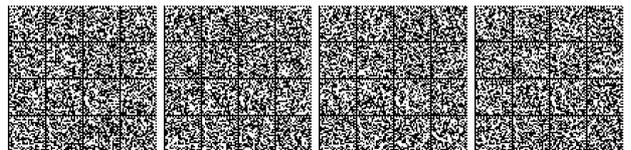
PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
1	BA	47147	.	19/02/1996	COOP.FRA PESCATORI POLIGNANO A MARE	POLIGNANO A MARE	'
2	BA	54499	.	19/02/1996	SOC.COOP.DI CONSUMO PRODUZIONE E LAVORO AVANTI PUGLIA SOCIALISTA A R.L.	BITONTO	'
3	BA	57820	.	19/02/1996	ARDOR S.C.R.L.	BARLETTA	'
4	BA	59794	.	19/02/1996	SOC.COOP.LA MARMORA	ANDRIA	'
5	BA	60440	.	19/02/1996	COOPERATIVA LAVORATORI U.N.R.I. UNIONE NAZIONALE REDUCI D'ITALIA	BARI	'00260420724
6	BA	62775	.	19/02/1996	COOPERATIVA A R.L. LA SPIGA	GRAVINA IN PUGLIA	'00317170728
7	BA	81400	.	19/02/1996	COOPERATIVA PROVINCIALE DI PRODUZIONE E LAVORO TRA GLI USCRITTI DELLA COMUNITA' DEI BRACCIANTI A.R.L	BARI	'
8	BA	103877	.	19/02/1996	COOPERATIVA FARO S.R.L.	BARI	'00635780729
9	BA	125780	.	19/02/1996	COOPERATIVA AUTONOLEGGIO ERACLIO A R.L.	BARLETTA	'
10	BA	126001	.	19/02/1996	S.AGOSTINO DI BARI A R,L,	BARI	'
11	BA	126714	.	19/02/1996	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA COLTIVATORI DIRETTI S.R.L.	RUTIGLIANO	'00270280720
12	BA	134709	.	19/02/1996	SOC. COOP. A R.L. PRODUTTORI AGRICOLI	ANDRIA	'
13	BA	140968	.	19/02/1996	UVECOFRUT SOC.COOP. INTERCOMUNALE NOICATTARO RUTIGLIANO TRA PRO- DUTTORI DI UVA DA TAVOLA,ORTAGGI E	RUTIGLIANO	'00703960724
14	BA	143766	.	19/02/1996	VITULIA FELIX SOCIETA COOPERATIVA A R.L.	BARI	'
15	BA	145115	.	19/02/1996	COOPERATIVA PICCOLA PESCA CRISTOFORO COLOMBO S.R.L.	TRANI	'00880980727
16	BA	146557	.	19/02/1996	C.E.D.E.S.-SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'00260640727
17	BA	147796	.	19/02/1996	COOPERATIVA PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI ED ALTRI PRODOTTI DEL SUOLO	BARLETTA	'00952280725
18	BA	153069	.	19/02/1996	C.O.A.N. - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	NOICATTARO	'
19	BA	155843	.	19/02/1996	COOPERATIVA AUTOTRASPORTI RIUNITI A R.L.	BARI	'00265110726
20	BA	156033	.	19/02/1996	SOC.COOP.A.R.L. PRODUTTORI LATTE DI BITONTO	BITONTO	'00382470722
21	BA	156713	.	19/02/1996	TECNO EDIL BARLETTA SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	BARLETTA	'00578160723
22	BA	157731	.	19/02/1996	L'ASTERISCO SOC.COOP.EDILIZIA A R.L.	BARI	006803607240
23	BA	158030	.	19/02/1996	P.O.A.N. PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI ASSOCIATI NOICATTARO SOC.COOP. A R.L.	NOICATTARO	'
24	BA	158337	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI LAVORO AUTOTRASPORTI BUONCAMMINO	ALTAMURA	'00411860729
25	BA	158426	.	19/02/1996	L'ADRIATICA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ANDRIA	'
26	BA	159299	.	19/02/1996	C.A.L. COOPERATIVA ARTE E LAVORO A R.L.	BARI	'
27	BA	159741	.	19/02/1996	C.E.D.M.-SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MOLA DI BARI	'00455070722
28	BA	160797	.	19/02/1996	CO.DE.GA. COOP.DETTAGLIANTI GRUPPO DI ACQUISTO PUTIGNANO S.R.L.	PUTIGNANO	'00462380726
29	BA	161743	.	19/02/1996	SOC.COOP.EDIL. LA REGIONE A R.L.	BARI	'
30	BA	161864	.	19/02/1996	COOPERATIVA AUTOTRASPORTATORI LE TORRI C.A.L.T.-SOC.COOP.A.R.L.	BISCEGLIE	'00461780728
31	BA	161952	.	19/02/1996	PUGLIA TRASPORTI A R.L.	BARI	'
32	BA	162409	.	19/02/1996	COOPERATIVA AUTOTRASPORTI RIBALTABILI C.A.R.B. 1 A R.L.	BARI	'00318030723
33	BA	162711	.	19/02/1996	COOPERATIVA PESCHERECCI RINASCITA S.R.L.	BARLETTA	'00578970725
34	BA	162788	.	19/02/1996	LA CARAVELLA COOPERATIVA FRA DETTAGLIANTI ALIMENTARI,DROGHE-COLONIALI-SOCIETA COOPERATIVA A RESPONSA	BARI	'00588280727
35	BA	163342	.	19/02/1996	GALASSIA SOC.COOP.EDILIZIA A R.L.	SANTERAMO IN COLLE	'
36	BA	163491	.	19/02/1996	COOPERATIVA TRASPORTI BARESI A R.L.	BARI	'00497830729
37	BA	165500	.	19/02/1996	COOPERATIVA AUTOTRASPORTI LA SOCIALE S.R.L.	ALTAMURA	'00437380728
38	BA	166345	.	19/02/1996	MERIDIONAL COOP-SOC.COOP.A R.L.	NOCI	'00794540724
39	BA	166885	.	19/02/1996	SOCIETA AVICOLA ALIMENTARE A R.L.	BARI	'00730020724
40	BA	168522	.	19/02/1996	COOP.A.M. SOCIETA' COOPERATIVA TRA LAVORATORI DI ALBERGO E MENSE A R.L.	BARI	'00798730727
41	BA	169301	.	19/02/1996	A.LA.CO. SOCIETA' COOPERATIVA E RESPONSABILITA' LIMITATA DI LAVORO E DI CONSUMO	BARI	'00992380725
42	BA	169674	.	19/02/1996	C.O.L.C.A. COOP. LAVORATORI CONFEZIONI ED AFFINI S.R.L.	BARI	'
43	BA	170735	.	19/02/1996	UNION GAS	ALTAMURA	'00835880725
44	BA	172344	.	19/02/1996	TOTALIA TRANSPORT-COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	'
45	BA	172891	.	19/02/1996	COOPERATIVA LAVORATORI SEGANTINI PER IMBALLAGGI ED AFFINI CO.L.S.I.A. A R.L.	NOICATTARO	'00869300723
46	BA	172902	.	19/02/1996	RADIO LOCOROTONDO SOC.COOP. A R.L.	LOCOROTONDO	'
47	BA	173097	.	19/02/1996	SOC.COOP.EDILIZIA A R.L. LIBANO	BARI	'00889270724
48	BA	174548	.	19/02/1996	PANCALZ SOC.COOP. A R.L.	TRANI	'
49	BA	174962	.	19/02/1996	ACLI CASA GIOVANNI XXIII SOC.COOP.A R.L.	CORATO	'92000370723
50	BA	174981	.	19/02/1996	PROGRESSO EDILIZIO SOCIETA' COOP.A.R.L.	BISCEGLIE	'01101820726

PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
51	BA	174994	.	19/02/1996	SOC.COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. LA PIRAMIDE	BARI	'00959620725
52	BA	175796	.	19/02/1996	NUOVA PEDAGOGIA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	'00918530726
53	BA	175845	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO C.A.M.A. COOPERATIVA ARMATORI MERIDIONALI ADRIATICI A R.L.	MOLFETTA	'
54	BA	176304	.	19/02/1996	INDOMITA-SOC.COOP.A R.L.	BARI	'00892090721
55	BA	176343	.	19/02/1996	SOC.COOPERATIVA AGRICOLA MACCHIE A R.L.	BARI	'80027410721
56	BA	176412	.	19/02/1996	HABITAT SOC.COOP. A R.L.	BARI	'
57	BA	176693	.	19/02/1996	COOPERATIVA AUTOTRASPORTATORI SILVIUM SOCIETA COOPERATIVA A R.L.	GRAVINA IN PUGLIA	'00896380722
58	BA	177017	.	19/02/1996	UNIACEP 2-SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	BARI	'
59	BA	177081	.	19/02/1996	COOPERTRANS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TRANI	'00839920725
60	BA	177821	.	19/02/1996	CENTOQUARANTAQUATTROMILA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'
61	BA	178550	.	19/02/1996	C.M.S. - COOPERATIVA MERIDIONALE SERVIZI S.R.L.	BARI	'00956840722
62	BA	178900	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA R.L. ARMENIA I	BARI	'00952450724
63	BA	178991	.	19/02/1996	SOCIETA' COOP. SCOPA-RIPARA-LUCIDA A R.L.	BARI	'00882110729
64	BA	179971	.	19/02/1996	COOPERATIVA LAVORATORI DEL MARE E AFFINI S.R.L. COLMA S.R.L.	BISCEGLIE	'00943470724
65	BA	180273	.	19/02/1996	CO.L.BA COOPERATIVA LAVORATORI BARESI SOC.COOP. A R.L.	BARI	'01007960725
66	BA	181039	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA A.DE GASPERI S.R.L.	SANTERAMO IN COLLE	'01016640722
67	BA	181645	.	19/02/1996	TRE ERRE S.COOP.DI CONSUMO A R.L.	BARI	'01034460723
68	BA	182125	.	19/02/1996	EUROPA VERDE - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	GIOVINAZZO	'80026700726
69	BA	183508	.	19/02/1996	CO.L.M.A. BARI S.R.L. - COOPERATIVA LAVORATORI DEL MOBILE ED AFFINI	BARI	'01086230727
70	BA	184020	.	19/02/1996	CO.A.M.-COOPERATIVA ADRIATICA MOBILI A.R.L.	MODUGNO	'01093620720
71	BA	184621	.	19/02/1996	SARAH-SOC.COOP.EDILIZIA A R.L.	BARI	'01094300728
72	BA	184838	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI BENI AMBIENTALI E CULTURALI OTTOBRE 78	BARI	'80032610729
73	BA	184899	.	19/02/1996	CO.L.GA. 2000-COOPERATIVA LAVORATORI GRANDI ARREDAMENTI SOC. COOP. A R.L.	MODUGNO	'01115940726
74	BA	185241	.	19/02/1996	BORGO DEI CIGNI SOC.COOP. ED. ARL.	BARI	'01117070720
75	BA	185480	.	19/02/1996	EDIL LEVANTE SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO S.R.L.	BARLETTA	'01104640725
76	BA	185613	.	19/02/1996	COOPERTIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DELLA CITTA' DI BARI	BARI	'01125610723
77	BA	186136	.	19/02/1996	EDIL COBI SOC. COOP. PROD. E LAVORO A.R.L.	BITONTO	'01136900725
78	BA	186285	.	19/02/1996	V. LENOCI SOC. COOP. PROD. E LAVORO A.R.L.	BARLETTA	'01133710721
79	BA	186286	.	19/02/1996	FOOT BALL MATTEOTTI SOC. COOP. A.R.L.	BARLETTA	'01133750727
80	BA	186971	.	19/02/1996	SUPER-C SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'01101100723
81	BA	187047	.	19/02/1996	L'ALTRA META' DEL CIELO S.C.R.L.	CONVERSANO	'01151700729
82	BA	187063	.	19/02/1996	FILIPPO TURATI SOC.COOP.PROD. E LAVORO S.R.L.	BARLETTA	'01146360720
83	BA	187728	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA AGRIA NOVA A R.L.	BARLETTA	'01132500727
84	BA	187870	.	19/02/1996	ADRIATICA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA A.R.L.	BARLETTA	'01145420723
85	BA	187983	.	19/02/1996	COOPERATIVA AUTOTRASPORTATORI TURESI TURI	TURI	'01149470724
86	BA	188867	.	19/02/1996	RISCATTO MERIDIONALE SOCIETA' COOP.A RESP.LIMITATA	CONVERSANO	'01184920724
87	BA	189235	.	19/02/1996	CO.ME.BA. SOCIETA'COOPERATIVA METALMECCANICA BARI A R.L.	BARI	'02425230725
88	BA	189983	.	19/02/1996	COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA PER IL PROGETTO DI SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DELL'ARTIGIANATO SOCI	PALO DEL COLLE	'02439410727
89	BA	190219	.	19/02/1996	FRADIAVOLO-SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'02445390723
90	BA	190331	.	19/02/1996	INTOCOOP-COOP.EDILI ED AFFINI-SOC.COOP.PRODUZIONE E LAVORO A.R.L.	BITONTO	'01216580728
91	BA	190368	.	19/02/1996	SAN CIRO SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	'02447610722
92	BA	190446	.	19/02/1996	MIKONOS COOP.EDILIZIA A R.L.	BARI	'80018240723
93	BA	190690	.	19/02/1996	COOPERATIVA A.CI. S.R.L. COOPERATIVA DI LAVORO ANNA CONSOLE A RESPONSABILITA'LIMITATA	BARI	'01204800724
94	BA	191941	.	19/02/1996	NORBACOP SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CONVERSANO	'02476070723
95	BA	192905	.	19/02/1996	COOPERATIVA TERRITORIO E CULTURA S.R.L.	ALTAMURA	'02462480720
96	BA	192994	.	19/02/1996	DAFNE - SOCIETA' COOPERATIVA DI SPORT,SPETTACOLO,ARTE E CULTURA A R. L.	BARLETTA	'01220940728
97	BA	194258	.	19/02/1996	SE.TE.CO. - SOC.COOP.A R.L.	BARI	'01226500724
98	BA	194480	.	19/02/1996	COOPERATIVA FACCHINI LEVANTE SOC.COOP. A R.L.	BARI	'02483130726
99	BA	194571	.	19/02/1996	EDIL GALILEO C.N.R. SOC.COOP. EDILIZIA A R.L.	BARI	'02420580728
100	BA	194942	.	19/02/1996	A.L.A. CASA SOC.COOP.EDILIZIA A R.L.	CORATO	'02533820722

PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
101	BA	194991	.	19/02/1996	SASSANO - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	CONVERSANO	'01239060724
102	BA	195776	.	19/02/1996	EDILPRESS SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA .	BARI	'02550810721
103	BA	222531	.	19/02/1996	SUPER STAND A.(SUPER STAND ALIMENTARI)SOC.COOP.DI CONSUMO A R.L.	BARI	'02572380729
104	BA	222798	.	19/02/1996	SVI.SO. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ALTAMURA	'01229960727
105	BA	224481	.	19/02/1996	CO.AS.SE. SOCIETA'COOPERATIVA A R.L.	BARI	'02516960727
106	BA	225926	.	19/02/1996	LA CHIOCCIOLA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	BARLETTA	'01267840724
107	BA	227193	.	19/02/1996	COOPERGROTTE-SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CASTELLANA GROTTE	'02616600728
108	BA	227229	.	19/02/1996	IL NIDO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA.	CONVERSANO	'02625060724
109	BA	227303	.	19/02/1996	COOPERATIVA E DILIZIA ARTIGIANI ALTAMURANI A R.L.	ALTAMURA	'01260970726
110	BA	227444	.	19/02/1996	C.S.E.D.A. COOPERATIVA SERVIZI ELABORAZIONE DATI AZIENDALI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LI	BARLETTA	'02531210728
111	BA	228092	.	19/02/1996	RISP.AL. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARLETTA	'01334700729
112	BA	228364	.	19/02/1996	STEFANIA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA.	BARI	'02627290725
113	BA	229585	.	19/02/1996	APULIA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	BISCEGLIE	'02640270720
114	BA	231849	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA STELLA DEL SUD S.R.L.	BARLETTA	'02739690721
115	BA	232348	.	19/02/1996	VINI CAROVIN S.A.S. DI FORGIA PIETRO	MINERVINO MURGE	'02772240723
116	BA	232538	.	19/02/1996	EBALUS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'01936680725
117	BA	233271	.	19/02/1996	ARTIGIANTRASPORTI - SOC.COOP. A R.L.	BISCEGLIE	'02749580722
118	BA	235419	.	19/02/1996	SER.FIDI-SERVIZI FINANZIARI DIRETTI- SOC.COOP.A R.L.	CORATO	'02824660720
119	BA	235439	.	19/02/1996	ARENAZZA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	MONOPOLI	'02779520721
120	BA	235577	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA ITALO VILLA SOC.COOP.A R.L.	CANOSA DI PUGLIA	'02877990727
121	BA	235623	.	19/02/1996	VALENTINA - SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZI A R.L.	RUTIGLIANO	'02835680725
122	BA	235728	.	19/02/1996	LEGARREDA-CONSORZIO FRA COOPERATIVE DEL MOBILE ED ARREDAMENTO- SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA	MODUGNO	'02848180721
123	BA	235903	.	19/02/1996	L'ANTRO AZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L.	BARI	'02850030723
124	BA	236701	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI LAVORO S.R.L. GIOVANNI BOVIO *	TRANI	'02840320721
125	BA	236896	.	19/02/1996	COOPARTIGIANA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA A.R.L.	TORITTO	'02871410722
126	BA	237207	.	19/02/1996	BALLETTO DEL SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'02894320726
127	BA	237220	.	19/02/1996	COOPERATIVA PROGETTO CITTA' NUOVA - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LI	CORATO	'02848580722
128	BA	238232	.	19/02/1996	DOMUS LIBERA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	CASTELLANA GROTTE	'02921710725
129	BA	238379	.	19/02/1996	SAN FILIPPO NERI - SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZI A R.L.	CASSANO DELLE MURGE	'02924750728
130	BA	238637	.	19/02/1996	CONSORZIO PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA IMPRESA NELL'AREA MET	BARI	'02927850723
131	BA	238940	.	19/02/1996	ESPANSIONE IMMOBILIARE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	BARI	'02960760722
132	BA	239113	.	19/02/1996	SAN PAOLO-SOC.COOP.A R.L.	TRANI	'02964350728
133	BA	239900	.	19/02/1996	COOPERATIVA SANTA LUCIA A R.L.	GIOIA DEL COLLE	'02948550724
134	BA	239915	.	19/02/1996	ST.ED.IM. STRADE EDILIZIA,IMPIANTI SOCIETA'COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	BARI	'02980700724
135	BA	240098	.	19/02/1996	MAGEST-SOCIETA' COOPERATIVA DI SERVIZI E LAVORO A R.L.	BARI	'02985260724
136	BA	240577	.	19/02/1996	COOPERATIVA AUTOTRASPORTO 2000 A R.L.	TRANI	'02974420727
137	BA	240601	.	19/02/1996	ARTIGIANCREDITO COOP. A R.L.	BARI	'03016160727
138	BA	241420	.	19/02/1996	TECHNICS - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BITONTO	'03059830723
139	BA	241906	.	19/02/1996	CLUPEA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	BARI	'03030910727
140	BA	241939	.	19/02/1996	PUGLIASUD SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'02959250727
141	BA	242950	.	19/02/1996	COOPERATIVA PER LA VITA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CONVERSANO	'03097980720
142	BA	243631	.	19/02/1996	LA COMUNALE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TRANI	'02883510725
143	BA	244896	.	19/02/1996	COOP. BUONA SPERANZA A.I.C.-A R.L.	CANOSA DI PUGLIA	'03113170728
144	BA	244917	.	19/02/1996	CALEIDOSCOPIO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03137670729
145	BA	245957	.	19/02/1996	SILVA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03153750728
146	BA	246114	.	19/02/1996	AGRISOLE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CONVERSANO	'03169020728
147	BA	246164	.	19/02/1996	RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BISCEGLIE	'03138800721
148	BA	246646	.	19/02/1996	CO.S.VAR. COOPERATIVA SERVIZI VARI A R.L.	BARI	'03160770727
149	BA	247965	.	19/02/1996	AZIONE PROGRESSISTA-COOPERATIVA A R.L.	MOLFETTA	'03140780721
150	BA	248687	.	19/02/1996	PROGRESSO 84 SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03194950725

PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
151	BA	249585	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA TEATRO INCONTRO A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	'03221730728
152	BA	249780	.	19/02/1996	LABOR JUVENIBUS SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	'03217630726
153	BA	250132	.	19/02/1996	L'AGRICOLTURA MODERNA ANDRIESE SOCIETA' COOPERATIVA ARL	ANDRIA	'03213610722
154	BA	251284	.	19/02/1996	ERGON SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MODUGNO	'03245590728
155	BA	251433	.	19/02/1996	SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CAPURSO	'03259980724
156	BA	251842	.	19/02/1996	LA REPUBBLICA SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	BARLETTA	'03245330729
157	BA	251943	.	19/02/1996	A.P.O.CE.C.A. ASSOCIAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI - CENTRALE CONSORTILE ANDRIESE - SOCIETA' COOPE	ANDRIA	'03238590727
158	BA	251983	.	19/02/1996	DON UVA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BISCEGLIE	'03285750729
159	BA	252242	.	19/02/1996	COOPETARIVA SOCIOSANITARIA SALUS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MONOPOLI	'93020900721
160	BA	252390	.	19/02/1996	GE.CO.D.AL. - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	BISCEGLIE	'03259610727
161	BA	253354	.	19/02/1996	PUGLIA AGRICOLA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	BARI	'03310280726
162	BA	253782	.	19/02/1996	ACLI- LAVORO GIOVANI - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BITRITTO	'03310810720
163	BA	254995	.	19/02/1996	COOPERATIVA ANDROMEDA A R.L.	BARI	'03345240729
164	BA	256402	.	19/02/1996	ART E' ESPRESSIONE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03349650725
165	BA	257085	.	19/02/1996	COOP.PLURIARTES SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03351230721
166	BA	257591	.	19/02/1996	COOPIMPIANTI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ALTAMURA	'03346930724
167	BA	257720	.	19/02/1996	CORA BARI SOCIETA' COOP. A R.L.	BARI	'03369830728
168	BA	257722	.	19/02/1996	PACCHETTI BITONTO SOCIETA' COOP. A R.L.	BITONTO	'03370120721
169	BA	257846	.	19/02/1996	ALTERCON MODUGNO SOCIETA' COOP. A R.L.	MODUGNO	'03369980721
170	BA	258197	.	19/02/1996	ALTERAGRO ANDRIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ANDRIA	'03369720721
171	BA	258541	.	19/02/1996	COLGE BARI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03369850726
172	BA	259196	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA COM.AL. A R.L.	CORATO	'03401420728
173	BA	260379	.	19/02/1996	APULIA TEAM SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BITRITTO	'03481890725
174	BA	260626	.	19/02/1996	NOVA JUVENATIUM SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	'03473640724
175	BA	260657	.	19/02/1996	SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO - SAL.TER. - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	VALENZANO	'03483380725
176	BA	260729	.	19/02/1996	ILENIA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	BARI	'
177	BA	261060	.	19/02/1996	TECNOART SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03484930726
178	BA	261252	.	19/02/1996	OMEGA COOPERATIVA DI SERVIZI SOCIALI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03500920727
179	BA	263307	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AGRIMEDITERRANEA A R.L.	CONVERSANO	'03542040724
180	BA	263411	.	19/02/1996	COOPERATIVA ZOOTECNICA TRANESE CAPRICORNO A R.L.	TRANI	'03547730725
181	BA	263495	.	19/02/1996	UNIONE DEL LAVORO TORITTESE S.R.L. DELLA MURGIA NORD OCCIDENTALE	TORITTO	'03531620726
182	BA	263877	.	19/02/1996	POLIEDILIZIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	NOCI	'03556280729
183	BA	264335	.	19/02/1996	ALBA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. ***DITTA IN AGGIORNAMENTO AL REGISTRO DITTE -26/1/88***	BARI	'00844160721
184	BA	264387	.	19/02/1996	THEMATEX SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CANOSA DI PUGLIA	'03558920728
185	BA	265076	.	19/02/1996	COLGE GRUMO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GRUMO APPULA	'03372330724
186	BA	265077	.	19/02/1996	AMBICOL CASAMASSIMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CASAMASSIMA	'03369840727
187	BA	265781	.	19/02/1996	VINPESCA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BISCEGLIE	'03589130727
188	BA	266139	.	19/02/1996	C.S.C. COMUNICAZIONE SPETTACOLO CULTURA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03587190723
189	BA	266764	.	19/02/1996	AURORA SUD SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO A R.L.	BARI	'03592590727
190	BA	267697	.	19/02/1996	PROLEGOMENA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03615840729
191	BA	268496	.	19/02/1996	DEUS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TRANI	'03622900722
192	BA	268911	.	19/02/1996	TECNODATA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03653090724
193	BA	269296	.	19/02/1996	C.A.P.I. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	CONVERSANO	'03665190728
194	BA	269728	.	19/02/1996	COOPERATIVA LAVORATORI COSTRUZIONE LE CORBUSIER	NOCI	'03674730720
195	BA	271471	.	19/02/1996	LA CITTA' FUTURA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ADELFIA	'03682410729
196	BA	271622	.	19/02/1996	SVEVA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03708690726
197	BA	272138	.	19/02/1996	RIABITA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MONOPOLI	'03698570722
198	BA	272228	.	19/02/1996	CONTRADA PEZZA PERAGINE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	BITONTO	'03689440729
199	BA	272346	.	19/02/1996	AGORA' SOCIETA' COOPRATIVA A R.L.	BARI	'03718950722
200	BA	276088	.	19/02/1996	APS ANALISI E PRODUZIONE SOFTWARE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03778800726

PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
201	BA	277513	.	19/02/1996	EDILEVANTE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	SANTERAMO IN COLLE	'03807970722
202	BA	279096	.	19/02/1996	ORIZZONTE 2000 COOP. CULTURALE A R.L.	TURI	'03849760727
203	BA	281030	.	19/02/1996	VIGILPOL - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ACQUAVIVA DELLE FONTI	'03897260729
204	BA	282869	.	19/02/1996	C.M.E.A. CONSORZIO MERIDIONALE EDILE ED AFFINI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	RUVO DI PUGLIA	'03916800729
205	BA	283553	.	19/02/1996	COOPER SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BISCEGLIE	'03709940724
206	BA	283595	.	19/02/1996	APULIA - SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITA-TA - IN SIGLA APULIA - SOCIETA' COO	BARI	'03923560720
207	BA	283925	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA DEI SERVIZI IDEA IN A R.L.	BARI	'03930170729
208	BA	284080	.	19/02/1996	CENTRO SERVIZI BARI 2000 SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03949320729
209	BA	286806	.	19/02/1996	COOPERATIVA SCORTICHINI EQUINI BARESI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03985470727
210	BA	287139	.	19/02/1996	CASSA PUGLIESE DI MUTUALITA' SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MODUGNO	'03981710720
211	BA	288063	.	19/02/1996	GIULIO CESARE SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	BARI	'03982600722
212	BA	289188	.	19/02/1996	KARTELL TRAINING SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03870490723
213	BA	290730	.	19/02/1996	PROGETTO AMBIENTE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BITONTO	'04065000723
214	BA	293948	.	19/02/1996	FLOREAL SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	PALO DEL COLLE	'04110330729
215	BA	294174	.	19/02/1996	S.E.I. - SCIENZA ESPERIENZA INFORMAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	'04109790727
216	BA	294181	.	19/02/1996	E.F.I. - SOCIETA' COOPERATIVA A RSPONSABILITA' LIMITATA	BARI	'04112640729
217	BA	295476	.	19/02/1996	KATAPANOS PRODUZIONI - SOCIETA COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMI-TATA	BARI	'04136260728
218	BA	295936	.	19/02/1996	BI COOP 90 SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA'LIMITATA	BISCEGLIE	'04142430729
219	BA	297626	.	19/02/1996	PROGETTAZIONE ITALIA - GRUPPO LOZITIELLO - SOCIETA'COOPERATIVADI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILIA	SANTERAMO IN COLLE	'04153730728
220	BA	301908	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA VENERE A R.L.	MOLFETTA	'04229160728
221	BA	303268	.	19/02/1996	SIF ITALIA ISTITUTO DI SVILUPPO FINANZIARIO SOCIETA' COOPERATIVA DI CREDITO A R.L.	BARI	'04244530723
222	BA	303973	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA GIOVE A R.L.	MOLFETTA	'04269610723
223	BA	312695	.	19/02/1996	CASSA COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANA SOC. COOP. A.R.L.	BARI	'04400730729
224	BA	319123	.	19/02/1996	SAFIN - LAVORI E COSTRUZIONI - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITAT	BARI	'04471550725
225	BA	35230	.	19/02/1996	SOCIETA' ANONIA COOPERATIVA AGRARIA EX COMBATTENTI	GRUMO APPULA	'
226	BA	42016	.	19/02/1996	COOP.AGRARIA EX COMBATTENTI	RUVO DI PUGLIA	'
227	BA	47722	.	19/02/1996	S.A.COOPERATIVA FRA ESERCENTI IL COMMERCIO DEL PESCE	MONOPOLI	'
228	BA	50478	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA VINCEREMO	MINERVINO MURGE	'
229	BA	51840	.	19/02/1996	SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA CARRETTIERI E VETTURINI	BISCEGLIE	'
230	BA	52324	.	19/02/1996	CONSORZIO COOPERATIVO A SCOPO AGRICOLO	MOLFETTA	'
231	BA	53021	.	19/02/1996	COOP.DI CONSUMO FRA GLI IMPIEGATI DELLA BANCA D'ITALIA-S.R.L.	BARI	'
232	BA	53052	.	19/02/1996	SOCIETA' COOP.A RESPONSABILITA' LIMITATA PER LA LAVORAZIONE E COMMISSIONE DI PRODOTTI AGRICOLI C.P.A	BARLETTA	'
233	BA	53083	.	19/02/1996	SOC.COOP. DI CONSUMO SAN CORRADO . A.R.L.	MOLFETTA	'
234	BA	53219	.	19/02/1996	SOCIETA' COOP.DI CONSUMO CANIO MUSACCHIO A R.L.	GRAVINA IN PUGLIA	'
235	BA	53224	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO S.R.L. ING.A.ORBETTINO FRA I DIPENDENTI DELLE FERROVIE DEL SUD-EST BARI	BARI	'
236	BA	53309	.	19/02/1996	SOCIETA' COOP.DI CONSUMO A R.L.SAN FLAVIANO	CONVERSANO	'
237	BA	53487	.	19/02/1996	ASSOCIAZIONE AGRARIA A.R.L.	GRAVINA IN PUGLIA	'
238	BA	53516	.	19/02/1996	COOP. TRASPORTI SOC. A RESPONSABILITA' LIMITATA	NOICATTARO	'
239	BA	53559	.	19/02/1996	SOC. COOP. A RESPONSABILITA' LIMITATA CARLO CALIFIERO	CANOSA DI PUGLIA	'
240	BA	53719	.	19/02/1996	SOC. COOP.A.R.L. LA SOCIALE CONVERSANO	CONVERSANO	'
241	BA	53804	.	19/02/1996	SOC. ITALIANA LAVORAZIONE LIQUORI E AFFINI S.I.L.L.A. S.R.L.	BARI	'
242	BA	53880	.	19/02/1996	COOFA COOP FORNITURE ARTIGIANE S.R.L.	BARI	'
243	BA	53885	.	19/02/1996	CONSORZIO COOPERATIVO FRA ESERCENTI FRANTOI	MOLFETTA	'
244	BA	53951	.	19/02/1996	UNIONE COOPERATIVA DI CONSUMO ARMANDO DIAZ A R.L.	NOICATTARO	'
245	BA	54166	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO FRA DIPENDENTI ITALCEMENTI A R.L.	MONOPOLI	'
246	BA	54212	.	19/02/1996	SOCIETA'ANONIMA COOPERATIVA IMPRESA TRASPORTI A R.L.	MONOPOLI	'
247	BA	54213	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA E DI CONSUMO MONSIGNOR GIUSEPPE RAGO A R.L.	SANTERAMO IN COLLE	'
248	BA	54255	.	19/02/1996	CONSORZIO PUGLIESE DELLE COOPERATIVE	BARI	'
249	BA	54280	.	19/02/1996	SOC.AN.COOP.DI CONSUMO DOPO LAVORO COMUNALE A R.L.	CONVERSANO	'
250	BA	54492	.	19/02/1996	SOC. COOP. DI CONSUMO PRIMO MAGGIO A.R.L.	MINERVINO MURGE	'

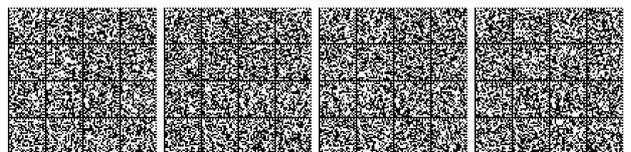
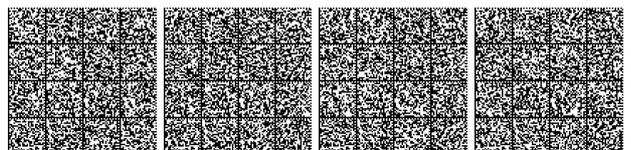
PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
251	BA	54519	.	19/02/1996	SOC.COOP.PER AZIONI UNIONE VINICOLA APULIANA (U.V.A.) A R.L.	BARI	'
252	BA	54549	.	19/02/1996	UNIONE COOP.BARESE EX COMBATTENTI CESARE BATTISTI A R.L.	BARI	'
253	BA	54577	.	19/02/1996	COOPERATIVA LA DEMANIALE S.R.L.	BARI	'
254	BA	54585	.	19/02/1996	COOPERATIVA FRA DIPENDENTI DELLA SOC. FERDIANDO ZANONETTI SOC.A RESPONSABILITA' LIMITATA.	BARI	'
255	BA	54693	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO LIBERTA' E LAVORO	LOCOROTONDO	'
256	BA	54728	.	19/02/1996	COOPERATIVA LAVORATORI SOCIETA' A.R.L.	MINERVINO MURGE	'
257	BA	54737	.	19/02/1996	SOC. COOPERATIVA A.R.L. GIUSEPPE TONIOLO.	CONVERSANO	'
258	BA	54739	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA ALLA VIA	MOLFETTA	'
259	BA	54748	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA CONSORZIO REGIONALE DELLE COOPERATIVE LIBERALI DI PU	BARI	'
260	BA	54765	.	19/02/1996	SOCIETA' ANONIMA COOP.AGRICOLA A R.L.S.GIUSEPPE	TRANI	'
261	BA	54812	.	19/02/1996	COOPERATIVA LIBERTA'-SOCIETA' A R.L.	SANTERAMO IN COLLE	'
262	BA	55047	.	19/02/1996	COOP. OPERAIA RICOSTRUZIONE EDILIZIA A R.L.	BARI	'
263	BA	55106	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRARIA E CONSUMO FRA COMBATTENTI	POGGIORSINI	'
264	BA	55138	.	19/02/1996	COOPERATIVA LUIGI LUZZATI	BARI	'
265	BA	55139	.	19/02/1996	SOCIETA COOPERATIVA NETTEZZA URBANA	MOLFETTA	'
266	BA	55140	.	19/02/1996	SOCIETA ANONIMA COOPERATIVA GIUSEPPE GARIBALDI	ANDRIA	'
267	BA	55165	.	19/02/1996	SOCIETA COOPERATIVA A R.L. PER LAVORATORI EDILI DI GREGORIO NATALE	BISCEGLIE	'
268	BA	55169	.	19/02/1996	SOCIETA ANONIMA COOPERATIVA L'EDILE	MONOPOLI	'
269	BA	55179	.	19/02/1996	COOPERATIVA POPOLARE DI CONSUMO	PALO DEL COLLE	'
270	BA	55353	.	19/02/1996	SOC.COOP.A R.L. L'EMANCIPAZIONE	MONOPOLI	'
271	BA	55425	.	19/02/1996	COOPERATIVA MACELLAI DI BARI-SOC. A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	'
272	BA	55467	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA	MOLFETTA	'
273	BA	55476	.	19/02/1996	COOPERATIVA L'AGRICOLTORE	GIOIA DEL COLLE	'
274	BA	55535	.	19/02/1996	COOPERATIVA PUGLIESE SPEDIZIONIERI A R.L.	BARI	'
275	BA	55564	.	19/02/1996	SOC. COOP. S.MARCO	BARI	'
276	BA	55617	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRARIA EDILE E DI CONSUMO FRA COMBATTENTI DI CARBONEMATTEO	GRAVINA IN PUGLIA	'
277	BA	55708	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA-AGRICOLTORI ORTOLANI ED AFFINI	ALTAMURA	'
278	BA	55714	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILE	PALO DEL COLLE	'80028600726
279	BA	55779	.	19/02/1996	COOPERATIVA REDUCE BARESE A R.L.	BARI	'
280	BA	55803	.	19/02/1996	COOPERATIVA UNIONISTI COLUMBOS	BARI	'
281	BA	55852	.	19/02/1996	LA RICOSTITUENTE	TERLIZZI	'
282	BA	55857	.	19/02/1996	COOPERATIVA PROREDUCE S.R.L.	BARI	'
283	BA	55901	.	19/02/1996	SOC. ANONIMA COOPERATIVA CAVAMONTI EMILIO COVELLI	TRANI	'
284	BA	56163	.	19/02/1996	SOCIETA' COOP. DI LAVORO FRA REDUCI DI GUERRA,MUTILATI, INVALIDI COMBATTENTI E PARTIGIANI A R.L.	MOLFETTA	'
285	BA	56331	.	19/02/1996	COOPERATIVA LIBERTA' E LAVORO A R.L.	BARI	'
286	BA	56372	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILE CARLO ROSSELLI A R.L.	BITONTO	'
287	BA	56378	.	19/02/1996	SOCIETA' GRUMESE TRA MURATORI ED AFFINI COOP. A R.L.	GRUMO APPULA	'
288	BA	56420	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO S.MICHELE A R.L.	BARI	'
289	BA	57024	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI LAVORO GIAC.MATTEOTTI A R.L.	SANTERAMO IN COLLE	'
290	BA	57530	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA NUOVA ITALIA-S.R.L.	GIOVINAZZO	'
291	BA	57779	.	19/02/1996	COOP.A R.L. REDUCI DELLA PRIGIONIA-ALTAMURA	ALTAMURA	'
292	BA	57877	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI LAVORO DON MINZONI	SANTERAMO IN COLLE	'
293	BA	58079	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA CASA DELLO STATALE	BARI	'
294	BA	58103	.	19/02/1996	COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO LA RINASCITA	RUVO DI PUGLIA	'
295	BA	58234	.	19/02/1996	COOP.A R.L. PAOLO CASANOVA	ALTAMURA	'
296	BA	58607	.	19/02/1996	COOPERATIVA GOFFREDO MAMELI	BARI	'
297	BA	58981	.	19/02/1996	S.C.A R.L. UNIONE COOPERATIVA REDUCI	MONOPOLI	'
298	BA	58983	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA FRA ORTOLANI L'ORTOFRUTTICOLA S.C.A R.L.	GIOIA DEL COLLE	'
299	BA	59012	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO FAMILIARE CORDA FRATRUM	SAMMICHELE DI BARI	'
300	BA	59215	.	19/02/1996	COOPERATIVA LAVORATORI DEL MARE	MOLA DI BARI	'

PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
301	BA	59318	.	19/02/1996	COOPERATIVA ITALIA TRA MURATORI SCALPELLINI ED AFFINI (C.I.M.S.A.)	TRIGGIANO	'
302	BA	59320	.	19/02/1996	COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO LIBERTAS	MONOPOLI	'
303	BA	59410	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA SINDACATO SCUOLE MEDIE	BITONTO	'
304	BA	59599	.	19/02/1996	COOPERATIVA STRADALE A RESPONSABILITA LIMITATA	PALO DEL COLLE	'
305	BA	59621	.	19/02/1996	COOPERATIVA CARLO MARX	ANDRIA	'
306	BA	59803	.	19/02/1996	S.A.C.I.L. SOC.COOPERATIVA R.L. INDUSTRIA E LEGNO	TRANI	'
307	BA	60001	.	19/02/1996	SOC.AN.COOP.MURATORI ED AFFINI DI COSTRUZINE E CONSUMO GUGLIELMOMARCONI A R.L.	ANDRIA	'
308	BA	60418	.	19/02/1996	SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA SPEZZAPIETRE	ANDRIA	'
309	BA	60731	.	19/02/1996	SOCIETA' COOP.SERG.R.T.DE FEUDIS GIOVAN BATTISTA	BISCEGLIE	'
310	BA	60743	.	19/02/1996	SOC.COOP.COMBATTENTI REDUCI E PARTIGIANI A.R.L.	SPINAZZOLA	'
311	BA	60820	.	19/02/1996	COOPERATIVA DEL FRONTE LIBERALE DEMOCRATICO DELL'UOMO QUALUNQUE	TORITTO	'
312	BA	60878	.	19/02/1996	SOC.COOP. DI NICOLA VINCENZO	BISCEGLIE	'
313	BA	62029	.	19/02/1996	COOPERATIVA C.I.L.A. (COOPERATIVA ITALIANA LAVORATORI AGRICOLI)	ALTAMURA	'
314	BA	62204	.	19/02/1996	COOPERATIVA PITTORI E DECORATORI G.DENITTIS	BARLETTA	'
315	BA	62285	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI LAVORO LA CAVATUFI A R.L.	SANTERAMO IN COLLE	'
316	BA	62298	.	19/02/1996	COOPERATIVA FACCHINI S.R.L.	SANNICANDRO DI BARI	'
317	BA	62462	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI LAVORO FRA REDUCI LIBERTAS	ANDRIA	'
318	BA	62591	.	19/02/1996	COOPERATIVA FRA OPERAI MACELLAI	BARI	'
319	BA	62815	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILE ISTRIANA	BARI	'
320	BA	62906	.	19/02/1996	COOPERATIVA FRA MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA IL PROGRESSO S.R.L.	MINERVINO MURGE	'
321	BA	63307	.	19/02/1996	RICOSTRUZIONE EDILE SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	GRUMO APPULA	'
322	BA	63421	.	19/02/1996	SOC.COOP.REDUCI A R.L.	ANDRIA	'
323	BA	64300	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO FRA COMBATTENTI E REDUCI A R.L.	PUTIGNANO	'
324	BA	65088	.	19/02/1996	SOC. COOP. EDILIZIA RINASCITA A R.L.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	'91000160720
325	BA	65508	.	19/02/1996	COOP. FRA BOTTAI S.R.L.	BARLETTA	'
326	BA	65712	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA FRA MARITTIMI FRANCESCO CURACCIOLO	BARI	'
327	BA	66724	.	19/02/1996	INDUSTRIALMECCANICA A.R.L.	BARI	'
328	BA	67174	.	19/02/1996	SOC.COOP/A R.L. IL FORNO COOP.DI LAVORO FRA FORNAI	CORATO	'
329	BA	67617	.	19/02/1996	SOCIETA A RESPONSABILITA' LIMITATA - COOPERATIVA LA STRADALE	CASTELLANA GROTTE	'
330	BA	67763	.	19/02/1996	SOC.COOP. C.E.S.A. COOP.EDILE STRADALE E AFFINI A R.L.	MINERVINO MURGE	'
331	BA	68215	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA DEL NASTRO AZZURRO A.R.L.	BARI	'
332	BA	68406	.	19/02/1996	COOPERATIVA ARTIGIANA LAVORATORI DEL LEGNO A R.L.	ALTAMURA	'
333	BA	68931	.	19/02/1996	COOPERATIVA SAN GIORGIO A R.L.	BARI	'01075830727
334	BA	69651	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA LA MONUMENTALE A R.L.	TRANI	'
335	BA	69771	.	19/02/1996	SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA ED AFFINI LA SPERANZA A R.L.	BARI	'
336	BA	70303	.	19/02/1996	COOPERATIVA FACCHINI	MINERVINO MURGE	'00486710726
337	BA	71102	.	19/02/1996	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI CONVERSANO	CONVERSANO	'
338	BA	73028	.	19/02/1996	UNIONE COOPERATIVA COMBATTENTI E REDUCI	CASTELLANA GROTTE	'
339	BA	73066	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA PARCO FIORITO A R.L.	BARI	'
340	BA	73144	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO FRA SEGGIOLAI ED AFFINI EDUARDO FUSCO A R.L.	TRANI	'
341	BA	78098	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA BARIUM A R.L.	BARI	'
342	BA	80027	.	19/02/1996	COOPERATIVA A R.L.PER L INCREMENTO EDILIZIO FRA FERROVIERI GERVASIO FEDERICI	BARI	'
343	BA	83025	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA LA CONTADINA SOC.COOP. A R.L.	CANOSA DI PUGLIA	'
344	BA	83426	.	19/02/1996	COOPERATIVA TRA FACCHINI	CONVERSANO	'
345	BA	83580	.	19/02/1996	COOPERATIVA METALLURGICI ED AFFINI S.R.L.	MOLFETTA	'
346	BA	83610	.	19/02/1996	SOCIL SOC COOPERATIVA INDUSTRIA LATTE A R.L.	BARLETTA	'
347	BA	83656	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA IMPIEGATI E VIGILI URBANI CEIVU A R.L.	TRANI	'
348	BA	84132	.	19/02/1996	COOP.EDILIZIA LA CONCORDIA A R.L.	BISCEGLIE	'
349	BA	84236	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA FERROVIERI DELLO STATO CO.E.FER.S.DI BARI S.R.L.	BARI	'
350	BA	84254	.	19/02/1996	COOPERATIVA LAVORO S.R.L.LA RINASCITA	MODUGNO	'

PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
351	BA	84471	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA DOMUS TRA DIPENDENTI INPS - BARI	BARI	'
352	BA	84490	.	19/02/1996	SOC.COOP.EDILIZIA S.NICOLA PELLEGRINO A R.L.	TRANI	'
353	BA	84633	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA NAZARIO SAURO	TRANI	'
354	BA	84759	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA AUSONIA	TRANI	'
355	BA	85725	.	19/02/1996	SOC.COOP.FRA OPERAI MURATORI ED AFFINI LA FIORENTE A R.L.	TRANI	'
356	BA	85865	.	19/02/1996	SOC.COOP. AURORA A R.L. - BARLETTA	BARLETTA	'
357	BA	85914	.	19/02/1996	COOP.EDIL./FRA DIPENDENTI ENTI PUBBLICI A R.L.	ALTAMURA	'
358	BA	86156	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA SOC. COOP. A R.L.	SANTERAMO IN COLLE	'
359	BA	86189	.	19/02/1996	SOC.COO.EDIL. D.A.L.A. A R.L.	BARI	'
360	BA	86312	.	19/02/1996	PIETRO MICCA SOC.COOP. DI LAVORO TRA SEGGIOLAI E AFFINI A.R.L.	TRANI	'
361	BA	86438	.	19/02/1996	COOPERATIVA FANIN-STRADE A R.L.	ANDRIA	'
362	BA	86509	.	19/02/1996	COOPERATIVA AUTOTRASPORTI A R.L.	RUVO DI PUGLIA	'
363	BA	86659	.	19/02/1996	SOC.COOPERATIVA CAVAMONTI A R.L.	TURI	'
364	BA	87434	.	19/02/1996	COOPERATIVA LAVORO A R.L.	ACQUAVIVA DELLE FONTI	'
365	BA	87575	.	19/02/1996	SOC.COOPERATIVA A R.L. CAVAMONTI DI MOLA	MOLA DI BARI	'
366	BA	87692	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA SOLIDARIETA CITTADINA A R.L.	ALTAMURA	'
367	BA	87929	.	19/02/1996	COOPERATIVA PESCIVENDOLI L'ADRIATICA A R.L.	BISCEGLIE	'
368	BA	88211	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA LA PUGLIESE A R.L.	SPINAZZOLA	'
369	BA	88785	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILE BRACCIANTI A R.L.	CASSANO DELLE MURGE	'
370	BA	88846	.	19/02/1996	SAN REMO SOC. COOP. A.R.L.	SPINAZZOLA	'
371	BA	89118	.	19/02/1996	L. MORELLI SOC. COOP. A R.L. FRA OPERAI STRADINI ED EDILI	CORATO	'
372	BA	89241	.	19/02/1996	NATALE SOC. COOP. EDILE A R.L.	BARI	'
373	BA	89358	.	19/02/1996	COOP. AGRICOLA VITO LOMBARDI	GRAVINA IN PUGLIA	'
374	BA	89446	.	19/02/1996	SOC. COOP. DI LAVORO E PRODUZIONE A R.L. FRA LAVORATORI ECC.	MONOPOLI	'
375	BA	89508	.	19/02/1996	LA VITTORIOSA SOC. COOP. A R.L.	SPINAZZOLA	'
376	BA	89930	.	19/02/1996	S.A.M.C.A. - SOCIETA' ALLEANZA MUTUA COOPERATIVA ALLEVATORI	MOLFETTA	'
377	BA	90121	.	19/02/1996	COOPERATIVA INDUSTRIALE MODUGNESE-SOCIETA'COOP.A R.L.	MODUGNO	'
378	BA	90707	.	19/02/1996	S.ELICIO TRA PRODUTTORI DI LATTE,A RESPONSABILITA' LIMITATA.	GRAVINA IN PUGLIA	'
379	BA	91293	.	19/02/1996	COLLETTIVITA' CRISTIANA SOC. COOP. EDILIZIA A R.L.	BISCEGLIE	'
380	BA	91493	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILI E CAVATUFI (C.E.C. - SOCIETA' A R.L.)	CANOSA DI PUGLIA	'
381	BA	91572	.	19/02/1996	MERIDIONALE SOC. COOP. A RESPONSABILITA' LIMITATA	SPINAZZOLA	'03436560720
382	BA	91710	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA EX COMBATTENTI E REDUCI A R.L.	CANOSA DI PUGLIA	'
383	BA	91836	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA G.VERDI S.R.L.	TRANI	'
384	BA	91842	.	19/02/1996	COOP. EDILIZIA PRO MASCEL S.R.L.	BARI	'
385	BA	92722	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA S.ANTONIO A R.L.	TRANI	'
386	BA	92918	.	19/02/1996	SOCIETA COOPERATIVA A R.L. ARIETE	MONOPOLI	'
387	BA	93301	.	19/02/1996	SOCIETA COOPERATIVA A R.L. FRA VENDITORI AMBULANTI VERGINE IMMACOLATA BITONTO	BITONTO	'
388	BA	93344	.	19/02/1996	SOCIETA COOPERATIVA TRA VENDITORI AMBULANTI R.L.	TRANI	'
389	BA	93863	.	19/02/1996	SOC. R.L. COOPERATIVA LAVORATORI CHIMICI	TRANI	'
390	BA	93881	.	19/02/1996	AGRI-ME-FI-SOC. COOP. A RESP. LIMITATA DI PRODUZIONE E LAVORO	BISCEGLIE	'
391	BA	93969	.	19/02/1996	COOPERATIVA A R.L. PRODUTTORI AGRICOLI DI MODUGNO	MODUGNO	'
392	BA	94169	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI LAVORO-MARIO FANIN-FRA DIMAZZATORI	PUTIGNANO	'
393	BA	95349	.	19/02/1996	COOP.EDILE AUTOTRASPORTO A R.L.	GRUMO APPULA	'
394	BA	95500	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI SERVIZI COLLETTIVI PER LA RIFORMA SONDIARIA DI LAMA REALE	RUVO DI PUGLIA	'
395	BA	95518	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI SERVIZI COLLETTIVI PER LA RIFORMA FONDIARIA GIUNCATA S.R.L.	RUVO DI PUGLIA	'
396	BA	95606	.	19/02/1996	C.E.I.E.P. - S.R.L. COOPERATIVA EDILIZIA IMPIEGATI ENTI PUBBLICI	CORATO	'
397	BA	95929	.	19/02/1996	COOPERATIVA E.COVELLI S.R.L.	TRANI	'
398	BA	96036	.	19/02/1996	COOP.INDIPENDENTI FRA IPPOTRASPORTATORI E FACCHINI S.ANTONIO A R.L.	BARI	'
399	BA	97399	.	19/02/1996	PICCOLA PROPRIETA' CONTADINA SOC.COOP.A R.L.	ANDRIA	'
400	BA	97947	.	19/02/1996	SOC.COOP.EDIL. GIULIO CESARE A R.L.	BARI	'

PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
401	BA	98916	.	19/02/1996	SOC.COOP.EDIL. BARINON A R.L.	BARI	'
402	BA	100130	.	19/02/1996	LA STELLA SOCIETA' COSTRUZIONI EDILI A R.L.	TRANI	'
403	BA	101180	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIE ED AFFINI A R.L. (C.E.A.)	CANOSA DI PUGLIA	'
404	BA	103335	.	19/02/1996	OLEIFICIO SOCIELE COOPERATIVO DI TORITTO	TORITTO	'
405	BA	103383	.	19/02/1996	COOPERATIVA XXIV MAGGIO A R.L.	MOLFETTA	'
406	BA	104566	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA MARCONI A R.L.	TRANI	'
407	BA	106435	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. MERCATO PESCE	MOLFETTA	'
408	BA	107417	.	19/02/1996	SOC.COOP.A R.L. LAVORATORI DEMOCRATICI	NOICATTARO	'
409	BA	110517	.	19/02/1996	UNIONE CANTINE SOCIALI DEI TRULLI E DELLE GROTTE SOC.COOP. A R.L.	ALBEROBELLO	'
410	BA	113424	.	19/02/1996	COOP. AGRICOLA PICCOLI PRODUTTORI A R.L.	ALTAMURA	'
411	BA	114620	.	19/02/1996	CASA AL BRACCIANTE S.C.R.L.	CORATO	'
412	BA	116532	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO ITALIA A R.L.	POLIGNANO A MARE	'
413	BA	117784	.	19/02/1996	COOPERATIVA UTENTI MACCHINE AGRICOLE DI CANOSA DI PUGLIA	CANOSA DI PUGLIA	'
414	BA	118480	.	19/02/1996	SOC.COOP.EDILIZIA A R.L. LA GIOIOSA	BARI	'
415	BA	119646	.	19/02/1996	COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI CASTEL DEL MONTE SOC.A R.L.	CORATO	'
416	BA	119648	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. CANOSINA	CANOSA DI PUGLIA	'
417	BA	123211	.	19/02/1996	ANTARES SOC.COOP.EDILIZIA A R.L.	MOLFETTA	'
418	BA	123298	.	19/02/1996	SOC.COOPERATIVA A R.L. GIOVANI COLTIVATORI CLUB 3 P	CANOSA DI PUGLIA	'
419	BA	123472	.	19/02/1996	BETELGEUZE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	MOLFETTA	'
420	BA	125121	.	19/02/1996	SPERANZA COOP. EDILIZIA A R.L.	TERLIZZI	'
421	BA	125584	.	19/02/1996	MARMI TRANI A.R.L.	TRANI	'
422	BA	125690	.	19/02/1996	S.ANTONIO SOC.COOP.A R.L.	TRANI	'
423	BA	125939	.	19/02/1996	SAN GENNARO SOC. COOP. EDIL. A R.L.	BARI	'
424	BA	128061	.	19/02/1996	COOPERATIVA CASE PER LAVORATORI S.R.L.	CANOSA DI PUGLIA	'
425	BA	129884	.	19/02/1996	SOCIETA COOPERATIVA EDILIZIA JAPIGIA A R.L.	MONOPOLI	'91006400724
426	BA	132099	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA ORTOFRUTTICOLTORI KENNEDY	BISCEGLIE	'
427	BA	132363	.	19/02/1996	COOPERATIVA PROV.LE A R.L. IMPRENDITORI AGRICOLI COMPRAGRICOLA	BARI	'
428	BA	132464	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA SAN MARCO A R.L.	TRANI	'
429	BA	133628	.	19/02/1996	COOP.DI PRODUZIONE E LAVORO PER EDILI ED AFFINI RISORGIMENTO S.R.L.	BARLETTA	'
430	BA	134656	.	19/02/1996	EDILFAMIGLIA SOC. COOP. EDILIZIA FRA CAPI DI FAMIGLIE NUMEROSE	SPINAZZOLA	'
431	BA	137209	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA S. CUORE A RESPONSABILITA' LIMITATA	TRANI	'
432	BA	139050	.	19/02/1996	COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DELLA PROVINCIA DI BARI-SOCIETA'COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMI	BARI	'
433	BA	141140	.	19/02/1996	OLEIFICIO COOPERATIVO DI TRANI	TRANI	'
434	BA	142782	.	19/02/1996	COOP.EDILIZIA A R.L. SAN PATRIZIO	RUTIGLIANO	'
435	BA	143677	.	19/02/1996	EDILFAMIGLIA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA FRA CAPI DI FAMIGLIE NUMEROSE A RESPONSABILITA' LIMITATA	TERLIZZI	'
436	BA	146963	.	19/02/1996	COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA LA FLORA S.R.L.	TERLIZZI	'
437	BA	147820	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI PESCATORI PESCATORI MOLFETTESI A R.L.	MOLFETTA	'
438	BA	147950	.	19/02/1996	GIACOMO BRODOLINI SOC.COOP.EDIL.A R.L.	BISCEGLIE	'
439	BA	150909	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO FRONTISTI DELL'OFANTO - S.R.L.	BARLETTA	'
440	BA	151199	.	19/02/1996	LA POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BISCEGLIE	'
441	BA	152461	.	19/02/1996	LA PINETA VERDE SOC.COOP. A.R.L.	BARI	'
442	BA	154659	.	19/02/1996	SOC.COOP. EDILIZIA MEDITERRANEA A.R.L.	BARLETTA	'
443	BA	154937	.	19/02/1996	CO.TRAL. COOPERATIVA TRA ALIMENTARISTI - SOC.COOP.A R .L.	TERLIZZI	'
444	BA	155374	.	19/02/1996	SOC. COOP. PRIMAVERA RUVESE S.R.L.	RUVO DI PUGLIA	'
445	BA	158352	.	19/02/1996	COOPERATIVA A R.L. SERVIZI COLLETTIVI ORSINI	POGGIORSINI	'
446	BA	158924	.	19/02/1996	MADONNA DEL POZZO-SOC.COOP.EDILIZIA A R.L.	CAPURSO	'
447	BA	159769	.	19/02/1996	DINO PENNAZZOLO COOP. EDILIZIA A.R.L.	CORATO	'
448	BA	160210	.	19/02/1996	SS.COSMO E DAMIANO - SOC.COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	BISCEGLIE	'
449	BA	160680	.	19/02/1996	BAIA VERDE A R.L.	BARI	'00551940729
450	BA	161018	.	19/02/1996	SPERANZA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TRANI	'

PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
451	BA	163028	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA OPERAI ORTOFRUTTICOLI A.R.L.	BISCEGLIE	'00908120728
452	BA	164157	.	19/02/1996	COOP. A.R.L. ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA	MOLFETTA	'
453	BA	164413	.	19/02/1996	SOCIETA'COOPERATIVA EDILIZIA CAMPO VERDE A RESPONSABILITA'LIMITATA	BITRITTO	'
454	BA	164701	.	19/02/1996	COOPERATIVA FORMAZIONE INDISPENSABILE VELOCI LAVORATORI ADIBITI PARCHEGGI CUSTODITI F.I.V.L. A.P.C.	BARI	'
455	BA	164736	.	19/02/1996	COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA LA RUBASTINA A.R.L.	RUVO DI PUGLIA	'
456	BA	166810	.	19/02/1996	COOPERATIVA ESERCENTI BAR-ALIMENTARI E RISTORANTI TRANI-SIGLA C.E.B.A.R.T.- SOCIETA' COOPERATIVA A R	TRANI	'
457	BA	166889	.	19/02/1996	SEA MASTER SUB - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TRANI	'
458	BA	167743	.	19/02/1996	AGRICOOPER - SOC. COOP. PER LO SVILUPPO IRRIGUO E AGRICOLO	BISCEGLIE	'
459	BA	168144	.	19/02/1996	COOP. PROGRESSO E LAVORO	MOLFETTA	'
460	BA	168768	.	19/02/1996	MIRAMONTI 2000 SOC.COOP.A.R.L	BARI	'
461	BA	168771	.	19/02/1996	VIRTUS OLIMPIA A R.L.	BARI	'00991690728
462	BA	169373	.	19/02/1996	COOPERATIVA LAVORATORI GREZZO E AFFINI CO.L.GA.SOC COOP A R.L.	CANOSA DI PUGLIA	'00816570725
463	BA	169380	.	19/02/1996	C.A.I.R. (COOPERATIVA ARTIGIANI INSTALLATORI RIPARATORI) SOCIETA' COOPERATIVA ARTIGIANA DI PRODUZION	MOLFETTA	'
464	BA	169924	.	19/02/1996	VALLE VERDE SOC.COOP.EDIL.A RESPONSABILITA' LIMITATA	CORATO	'
465	BA	170744	.	19/02/1996	LA SOCIALE A R.L.	PALO DEL COLLE	'00807310727
466	BA	173010	.	19/02/1996	HAITI-SOCIETA'COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	BARI	'00992080721
467	BA	173105	.	19/02/1996	MADONNA DEL ROSARIO COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L.	TRANI	'00882150725
468	BA	173210	.	19/02/1996	QUASAR SOCIETA' EDILIZIA R.L.	BARI	'80021040722
469	BA	177080	.	19/02/1996	LA POPOLARE EDILIZIA SICIETA' COOPERTAIVA A R.L.	ANDRIA	'00927290726
470	BA	180284	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA ACLI A. GRANDI S.R.L.	ANDRIA	'01146710726
471	BA	180945	.	19/02/1996	IL CAMINETTO SOC. COOP.EDILIZIA A R.L.	ANDRIA	'81006830723
472	BA	182940	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. QUERIDA	SANTERAMO IN COLLE	'00946910726
473	BA	185077	.	19/02/1996	SOCIETA'COOPERATIVA CONDOR A R.L.	BARI	'01097100729
474	BA	185217	.	19/02/1996	BELVEDERE SOC. COOP. ED. A.R.L.	BISCEGLIE	'
475	BA	186596	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA META S.R.L.	GIOVINAZZO	'01145530729
476	BA	186863	.	19/02/1996	MINERVA CASA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	BARI	'01149590729
477	BA	190904	.	19/02/1996	SOCIETA'COOPERATIVA ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA A R.L.	MOLFETTA	'02445150721
478	BA	191549	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA RURALE A.R.L. ANNI 80	CORATO	'02468400722
479	BA	191723	.	19/02/1996	IL VILLAGGIO SOC.COOP.EDILIZIA A R.L.	BARLETTA	'02434750721
480	BA	191740	.	19/02/1996	MARINA BLUE SOC.COOP.EDILIZIA A R.L.	BARLETTA	'01219860721
481	BA	193788	.	19/02/1996	ALDO MORO SOC.COOP.EDILIZIA A R.L.	MOLFETTA	'02492930728
482	BA	217836	.	19/02/1996	MINA SOCIETA'COOPERATIVA A RESPONSABILITA'LIMITATA MINA S.C.R.L.	MOLFETTA	'01249150721
483	BA	222349	.	19/02/1996	FREEDOM SOCIETA'COOP.EDILIZIA A R.L.	BARLETTA	'02552430726
484	BA	225925	.	19/02/1996	MINERVA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	BARLETTA	'01267830725
485	BA	229600	.	19/02/1996	GIOVANNI FERRARESE SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L.	BISCEGLIE	'02637340726
486	BA	232106	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA ALCIDE DE GASPERI A R.L.	MOLFETTA	'02756130726
487	BA	234852	.	19/02/1996	RISORSE CULTURALI - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'02817700723
488	BA	241188	.	19/02/1996	PUBLICOOP - SOCC.COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	'02993580725
489	BA	257847	.	19/02/1996	PERAGRO ALTAMURA SOCIETA' COOP. A R.L.	ALTAMURA	'03370040721
490	BA	258353	.	19/02/1996	ALTERAGRO MINERVINO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MINERVINO MURGE	'03369770726
491	BA	268499	.	19/02/1996	SPERANZA PRIMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TRANI	'03622930729
492	BA	272597	.	19/02/1996	MIDA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ANDRIA	'03691450724
493	BA	276749	.	19/02/1996	ECOMAXIMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03818320727
494	BA	276928	.	19/02/1996	AGRI-MAXIMA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03818110722
495	BA	279353	.	19/02/1996	MERCADANTE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CASSANO DELLE MURGE	'03853150724
496	BA	282843	.	19/02/1996	SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TRANI	'03915310720
497	BA	285474	.	19/02/1996	L'ALBERO DEL RICCIO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03968440721
498	BA	285783	.	19/02/1996	CARPIM SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CANOSA DI PUGLIA	'03977650724
499	BA	316272	.	19/02/1996	CONTRANS SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONBSABILITA' LIMITATA	MODUGNO	'04437860721
500	BA	331254	.	19/02/1996	BIASE MURGIA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A.R.L.	CANOSA DI PUGLIA	'04723600724

PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
501	BA	347581	.	18/11/1996	PICCOLA COOPERATIVA DI PRODUZIONE ALIMENTARE DOLCIARIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. - IN SIGLA CO.P.A	MODUGNO	'04906600723
502	BA	394829	.	18/11/1997	SINERGIE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TRIGGIANO	'05072570723
503	BA	400921	.	17/04/1998	S.O.S. CONDOMINIO PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'05160880729
504	BA	405741	.	01/10/1998	MANUEL & MANUEL - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA ' LIMITATA	BARI	'02159840723
505	BA	410283	.	16/03/1999	WORK PRODUCTION - PICCOLA SOCIETA' COOPERATICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARLETTA	'05282280725
506	BA	412037	.	11/05/1999	ALL SERVICE - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CORATO	'05312640724
507	BA	413324	.	25/06/1999	OPER SISTEM - SOC. COOP. A R.L.	BARI	'05346040727
508	BA	415749	.	04/10/1999	SUD PROGRESS - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA	TRIGGIANO	'05365420727
509	BA	417400	.	03/12/1999	PULI - ENTI - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.	BARI	'05413140723
510	BA	336072	30/12/2000	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA CANUSIUM SOCIETA' COOPERARTIVA A RESPONSA-BILITA' LIMITATA	CANOSA DI PUGLIA	'00627370729
511	BA	308846	13/12/2000	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA AGAPE SOCIETA'A RESPONSABILITA'LIMITATA	BARI	'04330900723
512	BA	193303	28/11/2000	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA INTERCOMUNALE PRODUTTORI AGRICOLI SOC.COOP. A R.L.	PALO DEL COLLE	'93005640722
513	BA	404776	22/11/2000	03/08/1998	LO STRADONE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	CORATO	'05192150729
514	BA	285599	31/07/2000	19/02/1996	SE.FA. - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CONVERSANO	'03956460723
515	BA	339764	31/07/2000	09/09/1996	COOPERATIVA AUTOTRASPORTATORI LA STELLA S.C.R.L.	BARI	'04887040725
516	BA	394099	31/07/2000	23/10/1997	NUOVA OCCUPAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	'05068630721
517	BA	406490	28/07/2000	30/10/1998	PROGETTO RESTAURO - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CONVERSANO	'05212800725
518	BA	301094	30/05/2000	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA BELLA S. REMO S R.L.	MOLFETTA	'04218470724
519	BA	402729	30/05/2000	28/05/1998	MEGASERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BITRITTO	'05134170728
520	BA	260388	15/02/2000	19/02/1996	CARMENTA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03460930724
521	BA	240305	05/11/1999	19/02/1996	COOPERATIVA OLVICOLTORI MOLFETTESI A.R.L.	MOLFETTA	'02945670723
522	BA	324144	03/08/1999	19/02/1996	COOPERATIVA PRIATUS A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	'04587060726
523	BA	392287	03/08/1999	19/08/1997	P. SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIGLA P. SERVICE - S.C.R.L.	CASAMASSIMA	'05032120726
524	BA	396547	30/07/1999	26/01/1998	MULTISERVICE DOMINO - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	'05101540721
525	BA	403686	30/07/1999	25/06/1998	TRESSE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L	CANOSA DI PUGLIA	'05098120727
526	BA	385625	29/07/1999	10/04/1997	MOMO & CO.ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI PER L'INFANZIA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITA	BARI	'04993510728
527	BA	141848	06/05/1999	19/02/1996	INCEDIT SOC.COOP. A R.L.	BARI	'00716580725
528	BA	273379	21/09/1998	19/02/1996	IL LABORATORIO DELL'IMMAGINAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03163050721
529	BA	161933	29/05/1998	19/02/1996	BABY PARK SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. FRA DIPENDENTI BABY PARK ED ALTRI	BARI	'00986930725
530	BA	294740	28/05/1998	19/02/1996	AZZURRA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	'04124500721
531	BA	310244	28/05/1998	19/02/1996	LOCAL CENTER SERVICE - SOCIETA'COOPERATIVA A.R.L.	VALENZANO	'04368320729
532	BA	178490	17/02/1998	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA UGO FOSCOLO S.R.L.	BARI	'00908400724
533	BA	143350	12/11/1997	19/02/1996	COOPERATIVA OLEIFICIO COLTIVATORI DIRETTI BISCEGLIE	BISCEGLIE	'83000490728
534	BA	277707	03/09/1997	19/02/1996	PRO.LA.SER SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ALTAMURA	'03336170729
535	BA	158573	30/07/1997	19/02/1996	NORBA SOC.COOP. A R.L.	CONVERSANO	'00420570723
536	BA	269114	10/06/1997	19/02/1996	CAMPOREALE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BITRITTO	'03656800723
537	BA	224410	31/05/1997	19/02/1996	EURO COSELA - SOCIETA' COOPERATIVA DI SERVIZI,PRODUZIONE E LAVOROA R.L.	BARI	'01270460726
538	BA	263370	30/05/1997	19/02/1996	LA BUCOLICA SOCIETA'COOPERATIVA A R.L.	PALO DEL COLLE	'03528180726
539	BA	300766	30/05/1997	19/02/1996	PROGETTO PETRA ITALIA - EUROPA UNITA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L	BARI	'04214740724
540	BA	190245	30/05/1997	19/02/1996	COOPERATIVA MATTATORI SAN MARCO S.R.L.	BARLETTA	'02411280726
541	BA	323415	29/05/1997	19/02/1996	VALLEVERDE SOC.COOP. A R.L.	ANDRIA	'04567820727
542	BA	302945	28/05/1997	19/02/1996	OLIMPIA SOCIETA'COOPERATIVA ARESPONSABILITA'LIMITATA	BARI	'04242240721
543	BA	314351	26/05/1997	19/02/1996	ALTA MAREA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	'04395950720
544	BA	320090	18/03/1997	19/02/1996	NUOVA ZOOTECNICA SOC. COOP. A R.L.	CASTELLANA GROTTE	'04474000728
545	BA	269078	27/07/1996	19/02/1996	MASTERPLAST SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CASSANO DELLE MURGE	'03642630721
546	BA	305223	13/06/1996	19/02/1996	NET SERVICE SOC.COOP.A.R.L.	BARI	'04267040725
547	BA	258983	30/05/1996	19/02/1996	ALLEVAMENTI DEL SUD SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CASAMASSIMA	'03388840724
548	BA	291090	30/05/1996	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO PROSPETTIVA S.R.L.	MOLFETTA	'03398800726
549	BA	246344	28/05/1996	19/02/1996	PUGLIA SALUTE LAVORO - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	'03159560725
550	BA	97531	27/05/1996	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA L'AVVENIRE A R.L.	CANOSA DI PUGLIA	'

PUGLIA

n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
551	BA	254172	20/05/1996	19/02/1996	REALTA' GIOVANILE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BARI	'03320410727
552	BA	291818	24/06/1992	19/02/1996	FERROVIERI DUE - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BARI	'04080320726
553	BR	25611	.	19/02/1996	U.P.A.M.	FASANO	'00072000748
554	BR	34504	.	19/02/1996	AVVENIRE AGRICOLO	MESAGNE	'00097160741
555	BR	35722	.	19/02/1996	2 VESPRO SOC.COOP.EDILIZIA POPOLARE ECONOMICA	BRINDISI	'00217630748
556	BR	35760	.	19/02/1996	SOCIETA' OLEARIA FRA PRODUTTORI AGRICOLI	TORCHIAROLO	'00097110746
557	BR	37505	.	19/02/1996	VINIFICAZIONE SOCIALE FRA PRODUTTORI	OSTUNI	'00086100740
558	BR	37629	.	19/02/1996	MERCURIO ADRIATICA	BRINDISI	'00099320749
559	BR	37641	.	19/02/1996	OLEIFICIO SOCIALE LA FRANTOIANA	LATIANO	'00097120745
560	BR	38510	.	19/02/1996	EDIL COOPERATIVA	SAN PIETRO VERNOTICO	'00141570747
561	BR	39356	.	19/02/1996	CO.A.CO.P.A.	BRINDISI	'00176330744
562	BR	39390	.	19/02/1996	RINASCITA AGRICOLA	CELLINO SAN MARCO	'00097140743
563	BR	41991	.	19/02/1996	MAGNA GRECIA	FRANCAVILLA FONTANA	'00229730742
564	BR	46178	.	19/02/1996	ARCADIA	BRINDISI	'00661810747
565	BR	46477	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA CASALIETA	LATIANO	'00698240744
566	BR	46513	.	19/02/1996	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ERCHIE	'00702240748
567	BR	46679	.	19/02/1996	S.I.L.P.2	BRINDISI	'00705350742
568	BR	57724	.	19/02/1996	COOPERATIVA TESSILE DI PRODUZIONE E LAVORO ALDO MORO SOC. COOP. AR.L.	TORRE SANTA SUSANNA	'01255090746
569	BR	60914	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA LA SERENELLA SOC. COOP. A R.L.	CAROVIGNO	'01295710741
570	BR	61248	.	19/02/1996	COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA ZOOTECNICA E FLORICOLTURA SOC. COOP. A R.L.	BRINDISI	'01352340747
571	BR	64961	.	19/02/1996	LES AMIS SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	SAN PANCRAZIO SALENTINO	'01436150740
572	BR	46435	.	19/02/1996	CENTRO STUDI GIUSEPPE DONATI	BRINDISI	'00700320740
573	BR	54330	.	19/02/1996	DICEMBRE 1980 SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	OSTUNI	'00637540741
574	BR	55789	.	19/02/1996	CO.F.A.R. SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FRANCAVILLA FONTANA	'01209250743
575	BR	57717	.	19/02/1996	C.A.S.T. CULTURA AMBIENTE SPORT TURSIMO SOC. COOP. A R.L.	CAROVIGNO	'90001470740
576	BR	58186	.	19/02/1996	C.A.BRI.N. COOPERATIVA AUTOTRASPORTI BRINDISI NORD SOCIETA' COOP. A R.L.	OSTUNI	'01264980747
577	BR	59505	.	19/02/1996	COOPERATIVA VIDEOSISTEMA S.R.L.	BRINDISI	'01309770749
578	BR	60849	.	19/02/1996	ECO MARE SOC. COOP. A R.L.	SAN PIETRO VERNOTICO	'01346010745
579	BR	61347	.	19/02/1996	BRINSERVICE SOC. COOP. A R.L.	BRINDISI	'01359620745
580	BR	61513	.	19/02/1996	IL QUADRIFOGLIO SOC. COOP. A R.L.	SAN VITO DEI NORMANNI	'01358080743
581	BR	61854	.	19/02/1996	LA MADONNELLA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	FASANO	'01360580748
582	BR	61988	.	19/02/1996	CELINUM SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CELLINO SAN MARCO	'01368620744
583	BR	64170	.	19/02/1996	MIFA SOC. COOP. EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE A R.L.	BRINDISI	'01424340741
584	BR	64422	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE A R.L. GENNAIO 89	BRINDISI	'01424350740
585	BR	64505	.	19/02/1996	SOC. COOP. A R. L. MARGHERITA 89 EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE	BRINDISI	'01426310742
586	BR	65291	.	19/02/1996	CARMEN 89 COOP. A R.L.	OSTUNI	'01437690744
587	BR	65292	.	19/02/1996	VENTI MAGGIO COOP. ED. A R.L.	OSTUNI	'01437700741
588	BR	66309	.	19/02/1996	AVVENIRE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	OSTUNI	'01459790745
589	BR	68982	.	19/02/1996	C.E.M. SOCIETA' COPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORRE SANTA SUSANNA	'01501350746
590	BR	69251	.	19/02/1996	BARDI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BRINDISI	'01509030746
591	BR	70436	.	19/02/1996	SOC.COOP. CARSERVICE - A.R.L.	FRANCAVILLA FONTANA	'01529720748
592	BR	75055	.	26/04/1996	COOPERATIVA SOCIALE ELISERVICE A R.L. - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	FRANCAVILLA FONTANA	'01711040749
593	BR	93437	.	03/02/1997	MODERNA 2000 PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	VILLA CASTELLI	'01737060747
594	BR	102530	.	21/09/1998	DIGEY SOCIETA'COOPRATIVA A R.L.	BRINDISI	'01810920742
595	BR	56118	13/10/2000	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA LUIGIA 84 EDILIZIA POPOLARE ECONOMICA	BRINDISI	'01213220740
596	BR	104322	22/06/2000	21/05/1999	PICCOLA SOCIETA'COOPERATIVA A R.L. SI.R.CO.	BRINDISI	'01840930745
597	BR	37482	05/06/2000	19/02/1996	FASAN TRASPORTI	FASANO	'00090030743
598	BR	45266	02/06/2000	19/02/1996	IL CERVO SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	BRINDISI	'00642150742
599	BR	62216	01/06/2000	19/02/1996	MAGNOLIA	BRINDISI	'01373330743
600	BR	106519	30/03/2000	29/03/2000	DOLOMIA COOP. EDILIZIA A R.L.	BRINDISI	'01485930745

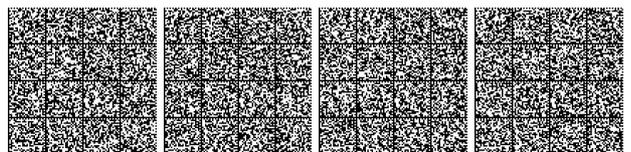
PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
601	BR	62341	29/11/1999	19/02/1996	AGRITALIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	ERCHIE	'01384700744
602	BR	67416	04/06/1999	19/02/1996	SAN LAZZARO - EDILIZIA POPOLARE ECONOMICA - SOC. COOP. A.R.L	SAN DONACI	'01474820741
603	BR	99995	19/06/1998	28/10/1997	A. E G. CLIMA IMPIANTI A R.L. PICCOLA SOCIETA'COOPERATIVA	SAN PIETRO VERNOTICO	'01775560749
604	BR	64518	29/05/1998	19/02/1996	COVINOL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	CELLINO SAN MARCO	'01418900740
605	BR	56883	30/05/1996	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. TASMANIA EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE	BRINDISI	'01232490746
606	BR	56884	30/05/1996	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. FIORI D'ARANCIO EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE	BRINDISI	'01232390748
607	BR	56885	30/05/1996	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. MURALES EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE	BRINDISI	'01232310746
608	BR	56887	30/05/1996	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. METEORA EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE	BRINDISI	'01232480747
609	BR	56888	30/05/1996	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. SARAPOTA EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE	BRINDISI	'01232320745
610	BR	56890	30/05/1996	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. SANTA CECILIA EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE	BRINDISI	'01232410744
611	BR	56891	30/05/1996	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. PARATICCHIO EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE	BRINDISI	'01232430742
612	FG	46494	.	19/02/1996	DAUNIALAT SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	FOGGIA	'00131990715
613	FG	53083	.	19/02/1996	SOCIETA' COOP. SERVIZI COLLETTIVI NUOVA POSTA MIELE	ASCOLI SATRIANO	'00135460715
614	FG	57993	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA DI SERVIZI COLLETTIVI PER LA RIFORMA FONDIARIA CASALE - SOC. A R.L.	FOGGIA	'
615	FG	69436	.	19/02/1996	COOP SERVIZI COLLETTIVI PER LA RIFORMA FONDIARIA DI PALMORI	LUCERA	'
616	FG	70834	.	19/02/1996	ORDONA RINASCENTE COOPERATIVA A R.L.	ORDONA	'
617	FG	83448	.	19/02/1996	SOCIETA COOPERATIVA PRODUTTORI DELLA PESCA NUOVA S ANTONIO SRL	MANFREDONIA	'83001490719
618	FG	102494	.	19/02/1996	LUCERA AGRICOLA SOC COOP ARL	LUCERA	'00358020717
619	FG	109129	.	19/02/1996	COOPERATIVA ARL BUFFET RISTORANTE STAZIONE FOGGIA	FOGGIA	'00348470717
620	FG	109521	.	19/02/1996	EDILCOP - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	MONTE SANT'ANGELO	'00401200712
621	FG	110767	.	19/02/1996	ORTOFRUTTICOLA TORREMAGGIORE SOC. COOP. A.R.L.	TORREMAGGIORE	'84006020717
622	FG	111035	.	19/02/1996	EDIL STAR(COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI)SOCIETA' COOP. A R.L.	LUCERA	'
623	FG	111515	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA MARIA SS. DELLE GRAZIE A R.L.	LUCERA	'00468720719
624	FG	114490	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L. NUOVE DIMENSIONI	RIGNANO GARGANICO	'00952260719
625	FG	114721	.	19/02/1996	LATERCOOP - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	LUCERA	'00583680715
626	FG	115252	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA DEL TAVOLIERE - SOC. COOP. A R.L.	FOGGIA	'00538160714
627	FG	115625	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. DI PRODUZIONE E LAVORO RIGNANO	RIGNANO GARGANICO	'00978830719
628	FG	115972	.	19/02/1996	SANT'ELIA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	PESCHICI	'00992510719
629	FG	116158	.	19/02/1996	COOPERATIVA MURATORI ED AFFINI SAN FRANCESCO A R.L.	CAGNANO VARANO	'00970810719
630	FG	122532	.	19/02/1996	AGRIFRUTTA DEL TAVOLIERE - SOC. COOP. A R.L.	LUCERA	'00985120716
631	FG	122616	.	19/02/1996	LA FORAGGERA DAUNA - SOC. COOP. A R.L.	FOGGIA	'80034230716
632	FG	122801	.	19/02/1996	(FALL*) LA GIUDITTA - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVOROA RESPONSABILITA' LIMITATA	SAN SEVERO	'00605100718
633	FG	123335	.	19/02/1996	LAVORO, SALUTE E CULTURA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CERIGNOLA	'00610450710
634	FG	123432	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. LA LUCENTE	MONTE SANT'ANGELO	'01012490718
635	FG	123654	.	19/02/1996	SOCIETA' MUTUA COOPERATIVA AGRICOLA SEGEZIA - S.R.L.	FOGGIA	'00603470717
636	FG	125667	.	19/02/1996	CO.P.A.S. - SOC, COOP. A R.L.	SERRACAPRIOLA	'01069160719
637	FG	126469	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L. ORTOFRUTTICOLA ALBA	SAN PAOLO DI CIVITATE	'01137140719
638	FG	126543	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA TRIONFO A R.L.	ORTA NOVA	'00621700715
639	FG	128435	.	19/02/1996	LA TORRE DEL RE - SOCIETA' COOPERATIVA DI SERVIZI COLLETTIVI A RESPONSABILITA' LIMITATA	STORNARA	'01224680718
640	FG	129536	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA TRIANGOLO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'00971400718
641	FG	130482	.	19/02/1996	LANCIA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	SAN SEVERO	'01308560711
642	FG	130733	.	19/02/1996	COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI DEL TAVOLIERE A R.L.	CERIGNOLA	'01328700719
643	FG	130777	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. ITALIA 2	MANFREDONIA	'01331330710
644	FG	131113	.	19/02/1996	ROSA MARINA - SOC. COOPERATIVA A R.L.	LUCERA	'00450350715
645	FG	131114	.	19/02/1996	BELLA VISTA - SOC. COOPERATIVA A R.L.	LUCERA	'00454060716
646	FG	131115	.	19/02/1996	AURORA - SOC. COOPERATIVA A R.L.	LUCERA	'00487820714
647	FG	131718	.	19/02/1996	COO.P.A.L. COOPERATIVA PRODUTTORI LESINESI A.R.L.	LESINA	'01362430710
648	FG	131779	.	19/02/1996	CONSORZIO ACQUISTI PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA - CONS.A.P.A. - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. PER AZIONI	FOGGIA	'01365500717
649	FG	131927	.	19/02/1996	ITALVERDE SOCIETA' COOPERATVA A.R.L.	FOGGIA	'01372700714
650	FG	132929	.	19/02/1996	QUADRIFOGLIO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	LESINA	'00569340714

PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
651	FG	133350	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L. SCLESA	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	'01398050714
652	FG	133617	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SANTA CROCE	ORTA NOVA	'00349720714
653	FG	133967	.	19/02/1996	ICOGEM SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	LUCERA	'01426540710
654	FG	134016	.	19/02/1996	IL GAROFANO - S.R.L. SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	SAN SEVERO	'01402380719
655	FG	134258	.	19/02/1996	HABITAT 1 - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'01428400715
656	FG	134519	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA LA POSTICCIOLA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	STORNARA	'01425560719
657	FG	134589	.	19/02/1996	SAN BONAVENTURA COOPERATIVA A R.L.	FOGGIA	'01437440710
658	FG	135375	.	19/02/1996	SAN MICHELE COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	SAN SEVERO	'01463510717
659	FG	136090	.	19/02/1996	I.GE.CO. - IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI SOC. COOP. A R.L.	ISCHITELLA	'01477140717
660	FG	136307	.	19/02/1996	CONCORDIA - SOCIETA' MUTUA COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	MARGHERITA DI SAVOIA	'01471880714
661	FG	136501	.	19/02/1996	ARCA - SOC. COOP. A R.L.	MANFREDONIA	'01474980719
662	FG	136652	.	19/02/1996	COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI SAN SEVERO A R.L.	SAN SEVERO	'01470220714
663	FG	138637	.	19/02/1996	SAN ISIDORO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORREMAGGIORE	'01535230716
664	FG	138896	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA AGRI ITALIA	SAN MARCO IN LAMIS	'01529340711
665	FG	139728	.	19/02/1996	CHOCK HOUSE - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	FOGGIA	'01567560717
666	FG	139970	.	19/02/1996	PUGLIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	CARAPELLE	'01458680715
667	FG	140008	.	19/02/1996	COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI TRINITAPOLI - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TRINITAPOLI	'01558270714
668	FG	140306	.	19/02/1996	LA FUTURA - COOPERATIVA A R.L.	PESCHICI	'01564890711
669	FG	140368	.	19/02/1996	COOPERATIVA - AZZURRA - IMPRESA DI PESCA TRA PRODUTTORI - A R.L.	MANFREDONIA	'01545580712
670	FG	140584	.	19/02/1996	I SALINARI - SOC.COOP. A R.L. DI TRASPORTI E SERVIZI VARI	MARGHERITA DI SAVOIA	'01583340714
671	FG	141388	.	19/02/1996	COOPERATIVA CARNI - S.C. A R.L.	SAN SEVERO	'01547140713
672	FG	141750	.	19/02/1996	EDIL SVEVA COOPERATIVA A R.L.	LUCERA	'01597360716
673	FG	141924	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA FISCHINO A R.L.	LESINA	'01616850713
674	FG	142101	.	19/02/1996	PRIMAVERA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ORSARA DI PUGLIA	'01621360716
675	FG	142749	.	19/02/1996	AGRIDAUNIA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TRINITAPOLI	'01619950718
676	FG	143011	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA SAN PRIMIANO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLAA R.L.	POGGIO IMPERIALE	'01498220712
677	FG	143302	.	19/02/1996	CONF.A.P.P. (CONFEZIONI-ABBIGLIAMENTO-PELLETTERIA-PELLICCERIA) SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO A R	FOGGIA	'01648090718
678	FG	143713	.	19/02/1996	COOPERATIVA SOCCORSO AZZURRA - SOCIETA' COOPERATIVA DI SOCCORSO DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	ORTA NOVA	'01654650710
679	FG	143747	.	19/02/1996	EDILSUD - S.F.P. - SOC.COOPERATIVA A R.L.	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	'01652730712
680	FG	145256	.	19/02/1996	COOP SUD - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	SAN GIOVANNI ROTONDO	'01687470714
681	FG	145451	.	19/02/1996	GIOVANNI PAOLO II - SOCIETA' MUTUA COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	MARGHERITA DI SAVOIA	'01547000719
682	FG	145674	.	19/02/1996	SVEVIA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	LUCERA	'01706430715
683	FG	146521	.	19/02/1996	COOPERATIVA AECLANUM SOCIETA' DI SERVIZI COLLETTIVI A R.L.	STORNARA	'01536790643
684	FG	146610	.	19/02/1996	SOC.COOP. NOVACASA A R.L.	LUCERA	'01683590713
685	FG	147660	.	19/02/1996	LA BELL'ITALIA COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA.	CERIGNOLA	'01742220716
686	FG	148165	.	19/02/1996	GRANDI LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA.	FOGGIA	'01753840717
687	FG	148621	.	19/02/1996	BOOKS & NEWS - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA.	FOGGIA	'01752770717
688	FG	149410	.	19/02/1996	EDILCAPITANATA - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	FOGGIA	'01770330718
689	FG	149471	.	19/02/1996	COOP. EVOLUZIONE A R.L.	CERIGNOLA	'01765100712
690	FG	150087	.	19/02/1996	NOVISSIMA SOC. COOP. EDILIZIA A R.L.	LUCERA	'01690980717
691	FG	150103	.	19/02/1996	AISO (ANIMAZIONE, INTEGRAZIONE, SCUOLA OGGI) - SOC. COOP. A R.L.	FOGGIA	'01474680715
692	FG	151258	.	19/02/1996	HERDONIA ARCHEO - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ORDONA	'01807640717
693	FG	151871	.	19/02/1996	ITALIA 90 A RESPONSABILITA' LIMITATA	STORNARA	'01815240716
694	FG	151994	.	19/02/1996	LA RIFORMA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	CHIEUTI	'01812410718
695	FG	152667	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ORTOFRIGO MEZZANELLE A R.L.	APRICENA	'01604450716
696	FG	153160	.	19/02/1996	EDIL NICA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'01838860714
697	FG	154131	.	19/02/1996	LA CERINA COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	CERIGNOLA	'01844500718
698	FG	154242	.	19/02/1996	COOP. - CONS. SAN GIOVANNI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CERIGNOLA	'01865960718
699	FG	154608	.	19/02/1996	MASTER CENTER MERIDIONALE CON USO ABBREVIATO: MA.CE.M. SOC. COOP. A R.L.	TRINITAPOLI	'01859700716
700	FG	155371	.	19/02/1996	BULAT - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABI-LITA' LIMITATA	FOGGIA	'01884850718

PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
701	FG	155391	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA - LA SPERANZA	ORTA NOVA	'01883770719
702	FG	155799	.	19/02/1996	SOC. COOP. A R.L. E. MATTEI	MANFREDONIA	'
703	FG	156082	.	19/02/1996	EDIL CAPITAL - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'01895750717
704	FG	156941	.	19/02/1996	LA PRIMA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'01914510712
705	FG	157293	.	19/02/1996	C.E.C. SOCIETA' COOPERATIVA EDILE CASALVECCHIESI A R.L.	CASALVECCHIO DI PUGLIA	'01919980712
706	FG	157613	.	19/02/1996	LA RUCOLA SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA .	ORDONA	'01933550715
707	FG	157770	.	19/02/1996	AGRIARPI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'01932950718
708	FG	157779	.	19/02/1996	CAMMINO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA .	CERIGNOLA	'01927840718
709	FG	158138	.	19/02/1996	LETIZIA - COOP. A R.L.	FOGGIA	'01883850719
710	FG	158727	.	19/02/1996	ISOLCOOP SOC.COOP. A.R.L.	LUCERA	'01946480710
711	FG	158866	.	19/02/1996	LA SPERANZA - SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	ISCHITELLA	'01947010714
712	FG	159160	.	19/02/1996	EDIL SVEVO - SOC. COOP. A R.L.	LUCERA	'01951070711
713	FG	160010	.	19/02/1996	ODONT-COOP. SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'01975230713
714	FG	160418	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA EUROPA'92 A.R.L.	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	'01974660712
715	FG	160526	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA SAN PAOLO	FOGGIA	'00502280712
716	FG	162330	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA LA SAN NICOLA AUTOTRASPORTI A.R.L.	MANFREDONIA	'02030020719
717	FG	165652	.	19/02/1996	APULIA PROSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILTA' LIMITATA	MANFREDONIA	'02069610711
718	FG	168262	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L. G. MATTEOTTI	FOGGIA	'00428810717
719	FG	130746	.	19/02/1996	CIRCOLO COOPERATIVO MUTUO SOCCORSO GIUSEPPE LEOPARDI	FOGGIA	'01303820714
720	FG	131167	.	19/02/1996	DETERFOGGIA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'01329450710
721	FG	131898	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - L'AMMIRAGLIA - A RESPONSABILITA'LIMITATA	LUCERA	'01357310711
722	FG	135739	.	19/02/1996	SERCOOP - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	FOGGIA	'01459140719
723	FG	136505	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA ENTI RIUNITI A R.L.	FOGGIA	'01478720715
724	FG	136657	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO - CARTOTECNICHE MERIDIONALI - A R.L.	FOGGIA	'01467180715
725	FG	137354	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L. - LINEA COLOR PROFESSIONALE -	FOGGIA	'01507550711
726	FG	137432	.	19/02/1996	LA ANNUNZIATA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	CERIGNOLA	'01506660719
727	FG	141899	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO 'TITUS' A R.L.	FOGGIA	'01618970717
728	FG	143298	.	19/02/1996	AUTOTRASPORTATORI DEL MEZZOGIORNO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CERIGNOLA	'01557760715
729	FG	145768	.	19/02/1996	CAPITANATA TRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	FOGGIA	'00423500719
730	FG	145839	.	19/02/1996	COOPERATIVA S.NICOLA AUTOTRASPORTI A R.L.	MANFREDONIA	'01683900714
731	FG	148664	.	19/02/1996	COOPERATIVA TRASPORTI CIVITATE A R.L.	SAN PAOLO DI CIVITATE	'01736190719
732	FG	149591	.	19/02/1996	ITTICOOP - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	LESINA	'01782060717
733	FG	149804	.	19/02/1996	CO.VI.DA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ORTA NOVA	'01778130714
734	FG	150381	.	19/02/1996	LA NUOVA ERA -SOCIETA'COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA.	SAN GIOVANNI ROTONDO	'01787370715
735	FG	158444	.	19/02/1996	AGRISAR (STRUTTURE AGRARIE RIUNITE) - CONSORZIO PROVINCIALE COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA A RES	FOGGIA	'01945400719
736	FG	168796	.	19/02/1996	CASA RIDENTE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CERIGNOLA	'81003750718
737	FG	168844	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L. LA SPELONCA	FOGGIA	'80033660715
738	FG	205616	.	04/11/1997	AGRICOOPSERVICE COOPERATIVA A R.L.	CERIGNOLA	'02255450716
739	FG	207033	.	23/01/1998	SOC. COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L. COOP.SUD	FOGGIA	'02247300714
740	FG	206967	.	03/02/1998	LA TORRE - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.	LUCERA	'02266880711
741	FG	206969	.	03/02/1998	MERIDIONAL PASTA - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA AR.L.	LUCERA	'02275510713
742	FG	206937	.	16/02/1998	SERRANA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	SERRACAPRIOLA	'02272560711
743	FG	207619	.	24/03/1998	NET CAFE' - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'02286780719
744	FG	170431	.	25/06/1998	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. DELLAGRIPRO	ZAPPONETA	'02170880716
745	FG	208516	.	13/07/1998	SAN ROCCO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	CANDELA	'02295070714
746	FG	208625	.	28/07/1998	S.MARIA DELLE GRAZIE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	SAN GIOVANNI ROTONDO	'02276300718
747	FG	211860	.	30/09/1998	PICCOLA SOCIETA COOPERATIVA SAN MARTINO A R.L.	STORNARELLA	'02317950711
748	FG	211539	.	27/10/1998	ORCHIDEA -SOC. COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	CELENZA VALFORTORE	'02335020711
749	FG	215720	.	08/07/1999	ECODAUNIA -COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ALBERONA	'02374910715
750	FG	216040	.	05/10/1999	ECOSAN- PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'02393630716

PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
751	FG	216653	.	05/10/1999	FORESTAMARE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	VIESTE	'02408990717
752	FG	216870	.	22/10/1999	IL LAVORO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	FOGGIA	'02411690718
753	FG	217413	.	02/12/1999	GLOBAL SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'02424470710
754	FG	168859	30/10/2000	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA LABOR ET STUDIUM	TRINITAPOLI	'90002260710
755	FG	155427	02/08/2000	19/02/1996	C.O.A.L. COOPERATIVA AGRICOLA DEL LAVORO A.R.L.	SAN SEVERO	'01890170713
756	FG	168312	31/07/2000	19/02/1996	ARCA 80 SOCIETA COOPERATIVA A.R.L.	FOGGIA	'00961910718
757	FG	210542	31/07/2000	10/06/1998	VIGILANZA DI CAPITANATA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'02315970711
758	FG	150803	28/07/2000	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA POLIAS	FOGGIA	'01801680719
759	FG	168294	26/07/2000	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L. MARIA SANTISSIMA DELLA LUCE	MATTINATA	'00409620713
760	FG	203832	28/06/2000	31/10/1997	CONSORZIO GESTIONE SERVIZI TECNICI AMMINISTRATIVI E DI SVILUPPO -SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A R	FOGGIA	'02235320716
761	FG	217742	06/06/2000	10/01/2000	VALLE VERDE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	RIGNANO GARGANICO	'02435590712
762	FG	124018	01/06/2000	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L. ZAPPALAVIGNA	SAN MARCO IN LAMIS	'01045590716
763	FG	168695	30/05/2000	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA APENESTE A R.L.	MATTINATA	'01849390719
764	FG	211296	30/05/2000	11/11/1998	COOPERATIVA AGRICOLA APRICENA 2000 - SOC. COOP. A R. L.	APRICENA	'02308770714
765	FG	208496	29/05/2000	09/07/1998	AGRINOVA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	APRICENA	'02277540718
766	FG	137487	27/12/1999	19/02/1996	SERVIZI SOCIALI, SANITA' E LAVORO	CERIGNOLA	'01130390717
767	FG	168669	07/12/1999	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA GIOVANNA D'ARCO	TRINITAPOLI	'00560210718
768	FG	209358	14/10/1999	21/10/1998	PARCO SUD - SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO AR.L.	BOVINO	'02300960719
769	FG	141539	06/08/1999	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA AUTOTRASPORTI A R.L. MATINUM	MATTINATA	'01605650710
770	FG	167998	28/07/1999	19/02/1996	ECO COOP. SOC. COOP. ARL	FOGGIA	'02134990718
771	FG	132206	15/07/1999	19/02/1996	SAN PAOLO - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA.	CASTELLUCCIO DEI SAURI	'00593220718
772	FG	170163	31/05/1999	03/06/1999	FORGIONE - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	SAN GIOVANNI ROTONDO	'02169420714
773	FG	211463	28/05/1999	20/10/1998	AMALTEA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CHIEUTI	'02330930716
774	FG	212464	27/05/1999	13/11/1998	EUROPA - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CERIGNOLA	'02340550710
775	FG	209755	25/05/1999	06/11/1998	CO.PRO.LA. - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	APRICENA	'02294650714
776	FG	168393	04/05/1999	19/02/1996	LASER SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'80030190716
777	FG	168798	13/11/1998	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. LA PRIMULA	MARGHERITA DI SAVOIA	'01511110718
778	FG	206955	07/10/1998	12/05/1999	SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA EDIL.SAL.	MARGHERITA DI SAVOIA	'02198530715
779	FG	142937	30/07/1998	19/02/1996	GARGANIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	SAN MARCO IN LAMIS	'01638500718
780	FG	171744	29/07/1998	10/02/1997	GIOVANI OPERATORI - COOPERATIVA PER ATTIVITA' PRODUTTIVE SOCIALI A RESPONSABILITA' LIMITATA	ORDONA	'02184510713
781	FG	169602	28/07/1998	05/09/1997	LA AUTOTRASPORTI S. NICOLA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MANFREDONIA	'02159150719
782	FG	206565	17/07/1998	09/02/1998	AGRI PLANTS - VIVAI SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'02265910717
783	FG	169618	16/07/1998	28/06/1996	ART EDIL SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'02151310717
784	FG	137947	18/06/1998	19/02/1996	COOPERATIVA PESCATORI SAN PRIMIANO A R.L.	LESINA	'00401990718
785	FG	130048	30/05/1998	19/02/1996	BETA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA.	MARGHERITA DI SAVOIA	'00416500718
786	FG	168476	29/05/1998	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L. LUCERIA	LUCERA	'82000920718
787	FG	168570	29/05/1998	19/02/1996	COOPERATIVA DI SERVIZI COLLETTIVI PER LA RIFORMA FONDIARIA DI FIGURELLA	TORREMAGGIORE	'00130540719
788	FG	163558	28/05/1998	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA L'AIRONE A.R.L.	MANFREDONIA	'02047370719
789	FG	156237	20/05/1998	19/02/1996	COOPERATIVA AZZURRA A R.L.	CERIGNOLA	'01897310718
790	FG	137360	15/05/1998	19/02/1996	SOC. COOP. EDILIZIA A R.L. - GIARDINO -	MARGHERITA DI SAVOIA	'01504330711
791	FG	145825	01/12/1997	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA ED. A R.L. S.LEONARDO	ZAPPONETA	'01590620710
792	FG	134260	13/11/1997	19/02/1996	HABITAT 3 - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'01426700710
793	FG	147540	30/09/1997	19/02/1996	PANTO COOP S.R.L.	FOGGIA	'01737710713
794	FG	131251	01/08/1997	19/02/1996	CORLETO - SOCIETA' COOPERATIVA DI SERVIZI COLLETTIVI A RESPONSABILITA' LIMITATA	ASCOLI SATRIANO	'01342240718
795	FG	138044	30/07/1997	19/02/1996	ACLI-VICO ZOOTECNICA - SOC.COOP.A R.L.	VICO DEL GARGANO	'01526900715
796	FG	148771	30/07/1997	19/02/1996	COLUMBIA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA.	MATTINATA	'00432590719
797	FG	129576	24/07/1997	19/02/1996	CONSORZIO EDILI ARTIGIANI - C.E.A. - SOC. COOP. A R.L.	SAN SEVERO	'00347650715
798	FG	166956	25/06/1997	19/02/1996	POSEIDON SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MARGHERITA DI SAVOIA	'02035860713
799	FG	168477	13/06/1997	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA MUTUA EDILIZIA A.R.L. LEONARDO DA VINCI	MARGHERITA DI SAVOIA	'01555190717
800	FG	116118	30/05/1997	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L. LA DOLCE	MARGHERITA DI SAVOIA	'00997000716

PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
801	FG	132294	30/05/1997	19/02/1996	PRIMAVERA - SOCIETA'COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	MARGHERITA DI SAVOIA	'81001410711
802	FG	163120	30/05/1997	19/02/1996	APULIA - SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA	MARGHERITA DI SAVOIA	'02008260719
803	FG	170957	30/05/1997	11/09/1997	ORT.AGRI. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	TORREMAGGIORE	'02176670715
804	FG	168285	29/05/1997	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L. MAREMONTI	FOGGIA	'00444630719
805	FG	138206	28/05/1997	19/02/1996	ISOLA VERDE - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	LUCERA	'00570960716
806	FG	140550	28/05/1997	19/02/1996	GIOTTO - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	ORSARA DI PUGLIA	'01581410717
807	FG	135652	26/05/1997	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA S. GIUSEPPE A R.L.	SANNICANDRO GARGANICO	'01441800719
808	FG	110891	22/05/1997	19/02/1996	COPAI - SOCIETA' COOPERATIVA AGROZOOTECNICA INDUSTRIALE A R.L.	LUCERA	'00448060715
809	FG	157014	17/01/1997	19/02/1996	COOPERATIVA 2000 - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA	STORNARA	'01920900717
810	FG	142159	29/08/1996	19/02/1996	FONTEROSA - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ZAPPONETA	'01614880712
811	FG	168594	30/07/1996	19/02/1996	LA LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	FOGGIA	'02130150713
812	FG	159442	29/07/1996	19/02/1996	EDIL SUD - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA .	MANFREDONIA	'01964790719
813	FG	158497	22/07/1996	19/02/1996	CONSOREDIL SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'01948020712
814	FG	161915	30/05/1996	19/02/1996	SOGNO PER UNA CASA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FOGGIA	'00454720715
815	FG	164491	30/05/1996	19/02/1996	AMICIZIA - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	VIESTE	'02066610714
816	FG	137874	17/05/1996	19/02/1996	ANDREA CESARANO - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MANFREDONIA	'01526890718
817	LE	2624	.	19/02/1996	COOPER. UNIONE LAVORO E COMM.ADOLFO COLOSSO	UGENTO	'
818	LE	29891	.	19/02/1996	COOP. RIVENDITORI PESCI A R.L.	MELENDUGNO	'
819	LE	31624	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO DI RACALE LIBERTAS	RACALE	'
820	LE	32164	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO S.VINCENZO A RESPONSABILITA'LIMITATA	UGENTO	'
821	LE	33297	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA ITALIANA LAVORATORI E TECNICI EDILI INDUSTRIA EDILE	GALATINA	'
822	LE	33801	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO	GAGLIANO DEL CAPO	'
823	LE	33832	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO LA POPOLARE	TREPUZZI	'
824	LE	33956	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO LA PROLETARIA	TREPUZZI	'
825	LE	34137	.	19/02/1996	COOPERATIVA PER LAVORAZIONE TABACCO IN CORSANO A RESPONSABILITA' LIMITATA	CORSANO	'
826	LE	34369	.	19/02/1996	COOPERATIVA RISORGERE	POGGIARDO	'
827	LE	35234	.	19/02/1996	COOP. LA PROVVIDENZA A R.L.	NOCIGLIA	'
828	LE	36701	.	19/02/1996	S.A.P.I. COOPERATIVA COSTRUZIONE ALLOGGI PER PROFESSIONISTI IMPIEGATI	GALATINA	'
829	LE	38318	.	19/02/1996	COOP. DI CONSUMO LA PROLETARIA A R.L.	TUGLIE	'
830	LE	40096	.	19/02/1996	DISTILLERIA COOPERATIVA DEL SALENTO	LECCE	'
831	LE	45622	.	19/02/1996	COOPERATIVA IPPOTRASPORTATORI MADONNA DEL ROSARIO	GUAGNANO	'
832	LE	66779	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. S.TRIFONE	ALESSANO	'
833	LE	67370	.	19/02/1996	SOC. COOP. A R.L. CASSA RURALE ED ARTIGIANA	SAN PIETRO IN LAMA	'
834	LE	98877	.	19/02/1996	UNIONE TABACCHICULTORI SALENTINI U.TA.S. *SOC. COOP. A R.L.	ANDRANO	'00234410751
835	LE	101982	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA A R.L. S. ISIDORO	MATINO	'00469990758
836	LE	105509	.	19/02/1996	SUPERCOOP *SOC. COOP. DI CONSUMO A R.L.	CASARANO	'81001210756
837	LE	130324	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA RISVEGLIO A R.L.	MORCIANO DI LEUCA	'00371210758
838	LE	145032	.	19/02/1996	CENTRO STUDI AURIO *SOC. COOP. A R.L.	SURBO	'02133730750
839	LE	156296	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA SERVIZI SOCIALI JUVENTUS CLUB A R.L.	GALATINA	'02317520753
840	LE	156395	.	19/02/1996	SIRIO SOC.COOP. A R.L.	GALLIPOLI	'02147080754
841	LE	157461	.	19/02/1996	BIT SERVICE SOC.COOP. A R.L.	GALLIPOLI	'02395670751
842	LE	33420	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO FRA LAVORATORI	ORTELLE	'
843	LE	33457	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO LA POPOLARE	CASARANO	'
844	LE	33566	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO CITTA' DI MAGLIE	MAGLIE	'
845	LE	36606	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO LIBERTA' SRL	MINERVINO DI LECCE	'
846	LE	36668	.	19/02/1996	COOP. PESCATORI C.MARGOTTINI *SOC. COOP. A R.L.	DISO	'
847	LE	53330	.	19/02/1996	COOP. VENDITORI AMBULANTI A R.L.	PARABITA	'
848	LE	72298	.	19/02/1996	SOC.COOPERATIVA PROV.AUTOTRAS. LA RAPIDA - S.R.L.	LECCE	'
849	LE	96870	.	19/02/1996	SOC. COOP. AGRICOLA - A.R.L. SAN GIOVANNI	VEGLIE	'
850	LE	97498	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA CASA NOSTRA A R.L.	LEVERANO	'

PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
851	LE	100418	.	19/02/1996	SOC.COOP.EDILIZIAA R.L.S.VALENTINO	GALLIPOLI	'
852	LE	100863	.	19/02/1996	COOPERATIVA IRRIGUA S.ORONZO A.R.L.	CASARANO	'00448690750
853	LE	102757	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA JONICA *SOC. COOP. A R.L.	NEVIANO	'
854	LE	104323	.	19/02/1996	AURORA DI LIZZANELLO - SOC.COOP.EDILIZIA A.R.L.	LIZZANELLO	'
855	LE	104547	.	19/02/1996	NUOVA MONDO SOC.COOP. A R.L.	GALATONE	'
856	LE	105627	.	19/02/1996	COOPERATIVA ORIZZONTE AGRICOLO A.R.L.	ALLISTE	'
857	LE	106579	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO LABOR-SOCIETA'A RESPONSABILITALIMITATA	MELENDUGNO	'00488380759
858	LE	106688	.	19/02/1996	SOCIETA'COOPERATIVA AGRICOLA LA PERGOLA - S.R.L.	RUFFANO	'00491150751
859	LE	107954	.	19/02/1996	COOP RINASCITA EDILE ARTIGIANA SOC.COOP.A R.L.	ARADEO	'00515820751
860	LE	108887	.	19/02/1996	PRIMAVERA 1979 SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	LECCE	'00544870751
861	LE	109119	.	19/02/1996	PRIMAVERA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA - A R.L.	VERNOLE	'01117810752
862	LE	110776	.	19/02/1996	EDIMAT 80 SOCIETA'COOPERATIVA EDILIZIA A.R.L.	MATINO	'01109130755
863	LE	110954	.	19/02/1996	SOCIETA'COOPERATIVA A RESP.LIMIT. MADONNA DELLA GROTTELLA	COPERTINO	'01119180758
864	LE	110978	.	19/02/1996	COMPAGNIA AUTOTRASPORTATORI CASARANO *SOC. COOP. A R.L.	CASARANO	'00596320754
865	LE	123164	.	19/02/1996	SOCIETA' IMPEGNO ECOLOGICO - SOCIERTA COOP. A R.L.	VERNOLE	'00599280757
866	LE	126220	.	19/02/1996	NUOVO LAVORO - SOC.COOP. A R.L.	CASARANO	'00610600751
867	LE	126724	.	19/02/1996	SAN BIAGIO SOC.COOP.A R.L.	MINERVINO DI LECCE	'00608250759
868	LE	128309	.	19/02/1996	OL.VI.S. SOCIETA' COOP. OLEARIA-VINICOLA A R.L. DI SQUINZANO	SQUINZANO	'01171670753
869	LE	130488	.	19/02/1996	FIDUCIA *SOC. COOP. A R.L.	MONTERONI DI LECCE	'00736160755
870	LE	131608	.	19/02/1996	RINASCITA SOCIALE SOC. COOP. A R.L.	CASTRIGNANO DEL CAPO	'01298010750
871	LE	132251	.	19/02/1996	CONSORZIO EDILIZIO INTERVENTI CASA SOC. COOPERATIVA A R.L.	LECCE	'01395040759
872	LE	132722	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDITORIALE EDICOOP 2 A R.L.	LECCE	'00587050758
873	LE	134497	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA ARTIGIANA EDILI ED AFFINI A R.L.	SAN CESARIO DI LECCE	'01770590758
874	LE	138684	.	19/02/1996	G. GIANNUZZI EDILIZIA POPOLARE ECONOMICA *SOC. COOP. A R.L.	ACQUARICA DEL CAPO	'01919070753
875	LE	138787	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA SURBINA GIOVANI E AGRICOLTURA A R.L.	SURBO	'01908170754
876	LE	139506	.	19/02/1996	COOPERATIVA DEL CAPO DI LEUCA S.R.L. AUTOTRASPORTI, LAVORI EDILI E STRADALI	ALESSANO	'01038400758
877	LE	140930	.	19/02/1996	ORTOFRIGO * SOC. COOP. A R.L.	ARNESANO	'01988920755
878	LE	141730	.	19/02/1996	TRIFOGLIO '84 EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE *SOC. COOP. A R.L.	LECCE	'
879	LE	142422	.	19/02/1996	SAN GIUSEPPE *SOC. COOP. A R.L.	GAGLIANO DEL CAPO	'02033920758
880	LE	142828	.	19/02/1996	SALENTO TURIST SOC. COOP. S.R.L.	GALLIPOLI	'01880330756
881	LE	142974	.	19/02/1996	DI CASARANO *SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA FRA CALZATURIERI	CASARANO	'02049660752
882	LE	144883	.	19/02/1996	PROLASER SOC. COOP. A R.L.	LECCE	'02082530755
883	LE	147274	.	19/02/1996	SALT AGRO TURISTICA ALIMENTARE *SOC. COOP. A R.L.	LIZZANELLO	'02169420755
884	LE	147478	.	19/02/1996	BAGNINI SALENTO SOC. COOP. A R.L.	GALLIPOLI	'02162550756
885	LE	147508	.	19/02/1996	LA GEORGICA - COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MATINO	'02172120756
886	LE	147928	.	19/02/1996	VERDE IONICO - I.GI.- COOP. INIZIATIVE GIOVANILI IMPRENDITORIALI- SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABIL	TAVIANO	'02158940755
887	LE	148012	.	19/02/1996	GRAFICA SUD *SOC. COOP. A R.L.	LEVERANO	'02185270754
888	LE	149702	.	19/02/1996	NUOVE PROPOSTE *SOC. COOP. A R.L.	LECCE	'02236700759
889	LE	153416	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA ALBATROS A R.L.	LECCE	'02294780750
890	LE	155206	.	19/02/1996	RESIDENZE COSTA TURCHESE SOC. COOP. A R.L.	LECCE	'02176340756
891	LE	156102	.	19/02/1996	COOPERATIVA POLISETTORIALE A R.L. CO.MA.SA. COOP. MAGLIERIA SALENTINA	LECCE	'02342950751
892	LE	157010	.	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA L'ORTOLANO	SOGLIANO CAVOUR	'02371270758
893	LE	157410	.	19/02/1996	EVA SOC.COOP. A R.L.	SQUINZANO	'02407250758
894	LE	157513	.	19/02/1996	SIRIO SOC.COOP. A R.L.	ARADEO	'02383940752
895	LE	158154	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDIL 90 A R.L.	RUFFANO	'02413060753
896	LE	158243	.	19/02/1996	LA JONICA SOC.COOP.A.R.L.	PORTO CESAREO	'02421490752
897	LE	159213	.	19/02/1996	L.& A. LAVORO E AMBIENTE *SOC.COOP. A R.L.	LEVERANO	'02432860753
898	LE	164387	.	19/02/1996	TERRA E AMBIENTE *SOC.COOP. A R.L.	MONTERONI DI LECCE	'02498460753
899	LE	169587	.	19/02/1996	STILMAR *SOC.COOP. A R.L.	CALIMERA	'02534800756
900	LE	171668	.	19/02/1996	SERENA - SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CASARANO	'02601110758

PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
901	LE	268591	.	19/02/1996	SOCIETA' COOP. EDILIZIA A R.L. EUR	ARADEO	'00536170756
902	LE	31194	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO DI TAVIANO	TAVIANO	'
903	LE	36901	.	19/02/1996	SOC.COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO TRA OPERAI EDILI ED AFFINI - A.R.L.	LEVERANO	'
904	LE	37327	.	19/02/1996	COOP. LA RINASCENTE SCORRANO	SCORRANO	'
905	LE	37816	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO GIUSTIZIA E LIBERTA'	LIZZANELLO	'
906	LE	45290	.	19/02/1996	COOPERATIVA MIGLIETTA LEONARDO - A.R.L.	SURBO	'
907	LE	73574	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA R.L. S.MICHELE	LECCE	'
908	LE	82918	.	19/02/1996	BELVEDERE GALLIPOLI-SOC.COOP.A R.L.	GALLIPOLI	'
909	LE	98888	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA S.ANTONIO S.R.L.	MONTERONI DI LECCE	'
910	LE	105103	.	19/02/1996	GEA SOCIETA'COOPERATIVA A RESPONSABILITA'LIMITATA	MELENDUGNO	'
911	LE	105802	.	19/02/1996	TEC-MEC SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CUTROFIANO	'
912	LE	108719	.	19/02/1996	A.C.A.S. ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTE E SCIENZA SOC. COOP. A R.L.	LECCE	'80019970757
913	LE	122703	.	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA TINA A R.L.	LECCE	'80016930754
914	LE	125262	.	19/02/1996	PATRIZIA-SOC.COOP.EDILIZIA A.R.L.	LECCE	'
915	LE	128175	.	19/02/1996	COLONNA SOC. COOP. A R.L.	UGENTO	'01170860751
916	LE	131231	.	19/02/1996	COOP. LIBERTA' E LAVORO A R.L.	COLLEPASSO	'90001120758
917	LE	205209	.	19/08/1997	SOCIAL TOURIST SALENTO SOC. COOP. A R.L.	GALLIPOLI	'91009510750
918	LE	215166	.	14/01/1999	EUROCOM PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	LEVERANO	'03295530756
919	LE	218040	.	08/07/1999	GIOVANI TERTIO MILLENNIO ADVENIENTE PICCOLA SOCIETA' COOP. A R.L	UGGIANO LA CHIESA	'03343360750
920	LE	139944	30/10/2000	19/02/1996	COOPERATIVA EDILIZIA HABITAT A R.L.	MELISSANO	'01958520759
921	LE	144395	06/06/2000	19/02/1996	PROGETTO DOMANI *SOC. COOP. A R.L.	CARPIGNANO SALENTINO	'02053210759
922	LE	203814	22/02/2000	17/04/1997	COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO VERDE	MELENDUGNO	'03139550754
923	LE	212311	22/06/1999	02/06/1998	OMNIA SOC. COOP. A R.L.	MELENDUGNO	'03230710752
924	LE	187520	28/05/1999	21/01/1997	MAGNA GRAECIA ANTIQUA EUROPAE TERRA - SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA PER AZIONI A R.L.	LECCE	'03105540755
925	LE	210186	26/05/1999	12/03/1998	COOPERATIVA SANTA LUCIA SERVIZI E MANUTENZIONI A RESPONSABILITA' LIMITATA	GALATINA	'03195490754
926	LE	175122	20/07/1998	19/02/1996	NAVIGAZIONE JONICA SOC.COOP. A R.L.	GALLIPOLI	'02689150759
927	LE	137215	07/05/1998	19/02/1996	CENTRO SOCIALE DI SOGGIORNO PER LAVORATORI ANZIANI E PER GIOVANI SOC. COOP. A R.L.	TAVIANO	'90001740753
928	LE	159352	24/12/1997	19/02/1996	UNIVERSO *SOC.COOP. A R.L.	ARADEO	'02435410754
929	LE	181582	30/05/1996	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE UNVOLOPERAMORE A R.L.	LECCE	'03019730757
930	LE	182106	30/05/1996	19/02/1996	SERVIZI NUOVE TECNOLOGIE - S.N.T. - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	LECCE	'03010420754
931	LE	150050	03/05/1996	19/02/1996	NUOVE FRONTIERE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	CORSANO	'02246560755
932	TA	60134	.	19/02/1996	JONICA LAVORI SOC.COOP. A R.L.	TARANTO	'00158240739
933	TA	60259	.	19/02/1996	L'ISOLETTA	TARANTO	'80003790732
934	TA	63576	.	19/02/1996	COOPERATIVA DI CONSUMO DELL'AMICIZIA JONICA - COOP.AM.JONICA - SOC.COOP. A R.L.	TARANTO	'00253150734
935	TA	65559	.	19/02/1996	CITTA' VECCHIA SOC.COOP.A R.L.	TARANTO	'00302060736
936	TA	65636	.	19/02/1996	L'UNITARIA SOC.COOP.A R.L.	AVETRANA	'00304970734
937	TA	66840	.	19/02/1996	GAETANO SALVEMINI SOC.COOP.EDIL.A.R.L.	MONTEMESOLA	'00300240736
938	TA	67246	.	19/02/1996	RIPRESA SOC.COOP.A.R.L.	TARANTO	'00334260734
939	TA	68692	.	19/02/1996	A.ME.PR.E L.-SOC.COOP.A.R.L.	GINOSA	'00355230731
940	TA	69207	.	19/02/1996	CARLO LEVI SOC.COOP.A.R.L.	TARANTO	'00360280739
941	TA	70517	.	19/02/1996	IL MINOTAURO SOC. COOP. A R.L.	TARANTO	'00320700735
942	TA	70618	.	19/02/1996	JOTA SOC.COOP. A.R.L.	TARANTO	'00405330739
943	TA	71247	.	19/02/1996	TOMMASO FIORE SOC. COOP. A.R.L.	TARANTO	'00430920736
944	TA	72793	.	19/02/1996	SANTA BARBARA SOC. COOP. A.R.L.	TARANTO	'00562060731
945	TA	72800	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA DELL'EMIGRANDE A.R.L.	LIZZANO	'90005020731
946	TA	73179	.	19/02/1996	POLIAGRICOLA GROTTAGLIESE COOP. A.R.L.	GROTTAGLIE	'00844750737
947	TA	79764	.	19/02/1996	NUOVA PROPOSTA SOC. COOP. A.R.L.	PULSANO	'00865950737
948	TA	80361	.	19/02/1996	CO-OP SHARE - SOCIETA' COPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO A RESPONSABILITA' LIMITATA	TARANTO	'00870320736
949	TA	80557	.	19/02/1996	COOPERATIVA CULTURALE MUSICALE G. VERDI	GINOSA	'00867370736
950	TA	82154	.	19/02/1996	APPIA SOC. COOP. A.R.L.	TARANTO	'00914850730

PUGLIA							
n.	pr	rea	bilancio	iscr ri	ragione Sociale	comune	c fiscale
951	TA	82944	.	19/02/1996	CO.ME.L.-COOPERATIVA MERIDIONALE LAVORO A.R.L.	TARANTO	'00940220734
952	TA	83390	.	19/02/1996	CO.MA.L.M. SOC. COOP. A.R.L.	MANDURIA	'00740830732
953	TA	85310	.	19/02/1996	LE MUSE - SOC. COOP. A R.L.	TARANTO	'00972590731
954	TA	86518	.	19/02/1996	ENRICO BERLINGUER - SOC. COOP. A R.L.	TARANTO	'01006580730
955	TA	87355	.	19/02/1996	SERVICOOP - SOC. COOP. A R.L.	MARTINA FRANCA	'01011670732
956	TA	88367	.	19/02/1996	APA ASSOCIAZIONE PRODUTTORI AGRICOLI - SOC. COOP. A R.L.	MASSAFRA	'00338650732
957	TA	88470	.	19/02/1996	LUCIS - SOC. COOP. A R.L.	GINOSA	'01039920739
958	TA	88719	.	19/02/1996	COGECOOP SOC. COOP. A.R.L.	TARANTO	'01028280731
959	TA	89484	.	19/02/1996	GRANCOOP SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TARANTO	'00767310733
960	TA	95310	.	19/02/1996	SAMARCANDA SOC. COOP. A R.L.	TARANTO	'01717930737
961	TA	95398	.	19/02/1996	C.E.M.I. COOPERATIVA EDILIZIA MODERNA ITALIANA A R.L.	CASTELLANETA	'07248260155
962	TA	97405	.	19/02/1996	LA RINASCITA SOC. COOP. A R.L.	LEPORANO	'01813350731
963	TA	104774	.	19/02/1996	C.M.C.I. SOC. COOP. A.R.L.	SAN GIORGIO IONICO	'01975920735
964	TA	105362	.	19/02/1996	LA RINASCITA SOC. COOP. A R.L.	GINOSA	'01986800736
965	TA	57931	.	19/02/1996	BLITZ SOC. COOP. A R.L.	TARANTO	'00113080733
966	TA	68893	.	19/02/1996	ACQUICULTURA JONICA SOC.COOP.A.R.L.	TARANTO	'00370330730
967	TA	72894	.	19/02/1996	CASTELLO DI MUTUNATO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LI- MITATA.	AVETRANA	'00449580737
968	TA	85045	.	19/02/1996	SOCIETA' PUGLIESE DI MUTUO SOCCORSO L'INTEGRATIVA	TARANTO	'00960500734
969	TA	107691	.	19/02/1996	L'ALTRA ITALIA SOC.COOP. A R.L.	MANDURIA	'02058150737
970	TA	107890	.	19/02/1996	MARE E LAVORO SOC. COOP. A R.L.	TARANTO	'02062520735
971	TA	138733	.	19/02/1996	PA.CA.MAT SOC. COOP. A R.L.	MOTTOLA	'01701100735
972	TA	138773	.	19/02/1996	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA NUOVA MARUGGIO A. R.L.	MARUGGIO	'01768970731
973	TA	138793	.	19/02/1996	L'IDRAULICA DUE MARI SOC. COOP. A R.L.	TARANTO	'01747860730
974	TA	138949	.	19/02/1996	LA SORGENTE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MARTINA FRANCA	'01741500738
975	TA	138950	.	19/02/1996	HOUSE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MARTINA FRANCA	'01826530733
976	TA	143659	.	19/02/1996	CO.P.E.L. SOC. COOP. A.R.L.	MARTINA FRANCA	'01826520734
977	TA	150281	.	19/02/1996	LILIUM - SOC. COOP. EDILE A.R.L.	TARANTO	'80003770734
978	TA	125738	.	12/06/1997	A.R.T. CAF. FOOD DISTRIBUTORS SOC. COOP. A R.L.	TARANTO	'02142710736
979	TA	129787	.	25/05/1998	RA.C.I.T.I. (RAPIDITA' CORTESIA IMMEDIATEZZA TRASPORTI INTERNAZIONALI) - PICCOLA SOC. COOP. A.R.L.	TARANTO	'02197520733
980	TA	130065	.	02/06/1998	POLISPORTIVA TAMBURI SOC.COOP. A R.L.	TARANTO	'02200080733
981	TA	131552	.	12/11/1998	EURO ALLESTIMENTI - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TARANTO	'02223990736
982	TA	131902	.	04/01/1999	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA NUOVA MAZZINI A RESPONSABILITA' LIMITATA	TARANTO	'02221350735
983	TA	131866	27/07/2000	29/12/1998	LA FORMICA SOC. COOP. SOCIALE A.R.L.	MARTINA FRANCA	'02223470739
984	TA	105959	23/06/2000	19/02/1996	ANGIOLETTA SOC. COOP. EDIL. A.R.L.	TARANTO	'02006700732
985	TA	100298	13/06/2000	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA S.MARIA D'ATTOLI SOC.COOP.A R.L.	GINOSA	'01030130734
986	TA	109435	01/06/2000	19/02/1996	SOC.COOP. EDILE A.R.L. RESIDENZA DIMORSUD	TARANTO	'80004250736
987	TA	85291	14/08/1998	19/02/1996	COOPERATIVA AGRICOLA PUGLIESE A.R.L.	MONTEIASI	'00355800731
988	TA	94489	29/05/1998	19/02/1996	ARMONY SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO	TARANTO	'90018290735
989	TA	59826	18/05/1998	19/02/1996	VOLONTA' - SOC. COOP. PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	MONTEPARANO	'00137120739

11A04112

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2011-GU1-068) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, via Principe Umberto 4, 00185 Roma - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Area Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: gestionegu@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.